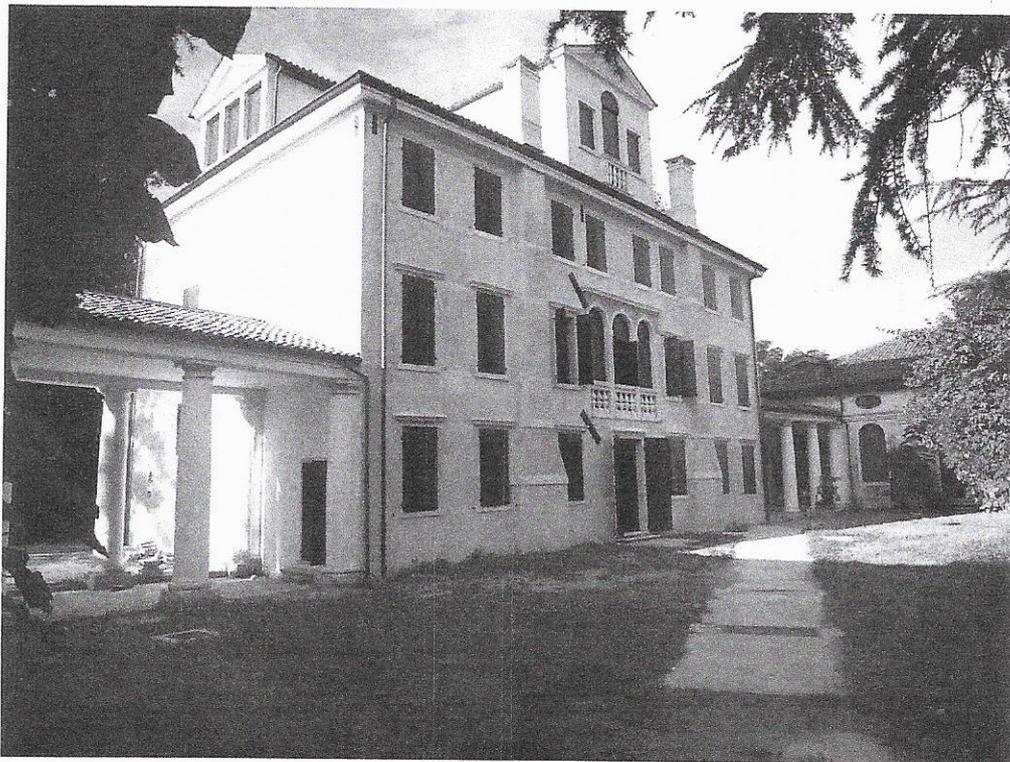


Allegato " A "
alla deliberazione
n. 18/CA del 09.05.2022



I.R.V.V.

**RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**



Il Direttore
(dott. Franco Sensini)

Il Presidente
(prof. Amerigo Restucci)

SOMMARIO

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE 2021	pag. 1
<i>Premessa e storia dell'Irvv</i>	pag. 3
<i>Struttura organizzativa</i>	pag. 30
<i>Attività istituzionali</i>	pag. 36
<i>Rendiconto Generale 2021 - Parte Finanziaria</i>	pag. 56
<i>Rendiconto Generale 2021- Parte economica/patrimoniale</i>	pag. 73
<i>Prospetto spesa del personale anno 2021 – comparazione triennio 2011-2013</i>	pag. 85
<i>Prospetto spese per gli organi dell'Istituto</i>	pag. 89
<i>Prospetto dimostrativo spese consulenze, studi, manifestazioni di carattere culturale, rappresentanza e automezzi di servizio in proprietà</i>	pag. 90
<i>Relazione e Prospetto dimostrativo di rispetto disposizioni di cui al D.L. 78/2010 conv. L.122/2010</i>	pag. 91
A. PARTE FINANZIARIA	pag. 95
CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE DEPOSITI	pag. 96
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 99
RENDICONTO GENERALE 2021 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI	pag. 109
B. PARTE ECONOMICA - PATRIMONIALE	pag. 169
RENDICONTO GENERALE 2021 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	pag. 170
VERBALE N. 10 DEL 13.04.2022 DEL REVISORE UNICO DEI CONTI ASSEVERAZIONE DEGLI ESITI DELLA VERIFICA DEI DEBITI E DEI CREDITI AL 31.12.2021 TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'IRVV, ex ART. 11 C.6 LETT.J) DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI	pag. 182
VERBALE N. 12 DEL 02.05.2022 DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PARERE SUL RENDICONTO GENERALE 2021	pag. 184

Istituto Regionale per le Ville Venete

RELAZIONE RENDICONTO GENERALE ANNO 2021

INDICE

1. IDENTITÀ DELL'IRVV, STORIA, FUNZIONI.....	3
1.1 Storia.....	3
1.2 Funzioni istituzionali.....	10
Normativa di riferimento.....	29
2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	30
2.1 Il Consiglio di Amministrazione	30
2.2 Il Personale.....	31
2.3 Il Revisore Unico dei Conti.....	35
2.4 Enti e Istituzioni di controllo	35
3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2021.....	36
3.1 Attività istituzionali	36
3.2 Attività di concessione finanziamenti	41
3.3 Attività di gestione del patrimonio e interventi diretti.....	47
3.4 Attività di promozione e valorizzazione culturale e turistica delle ville venete	51
3.5 Progetti editoriali.....	53
3.6 Patrocini.....	54
3.7 Attività di catalogazione.....	55
4. RENDICONTO GENERALE 2021 – PARTE FINANZIARIA.....	56
4.1 Il Fondo di cassa	57
4.2 I Residui	60
4.2.1 I Residui Attivi	60
4.2.2 I Residui Passivi	64
4.3. I Fondi Pluriennali Vincolati di parte spesa	65
4.4.IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	67
5. RENDICONTO GENERALE 2021 – PARTE ECONOMICA/PATRIMONIALE	73
5.1 CONTO ECONOMICO	74
5.2 STATO PATRIMONIALE	77

Il presente documento si propone di esporre i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2021, con gli obiettivi programmati e deliberati dall'IRVV.

Il documento è suddiviso in quattro parti:

- ❖ la prima descrive l'organizzazione e l'attività interna dell'IRVV e la sua *mission*;
- ❖ la seconda riguarda la sintesi delle risorse umane impiegate;
- ❖ la terza rappresenta le attività svolte dall'IRVV nel corso dell'anno 2020 illustrando i risultati raggiunti.;
- ❖ la quarta e la quinta sviluppa la sintesi delle risorse finanziarie ed economiche, i cui dati contabili riportati sono tratti dalla contabilità finanziaria ed economica dell'IRVV

Tutte le informazioni e i dati esposti provengono da documenti amministrativi.

1. PREMESSA

1.1 IDENTITÀ DELL'IRVV: STORIA, FUNZIONI - Storia

Le ville venete disseminate nel territorio veneto e in parte friulano furono costruite nell'arco di più di quattro secoli, tra '400 e '800. La loro fortuna è legata, oltre alla sontuosità degli edifici, alla celebrità degli architetti che le hanno progettate (come Palladio e Scamozzi), dei pittori (da Veronese a Tiepolo), degli scultori (dai Muttoni ai Bonazza) e da una miriade di artigiani e di stuccatori che le hanno decorate, dall'essere state centri diffusi di sviluppo economico agricolo, artigiano, culturale e civile, in un territorio dove era garantita la sicurezza e ottime vie di collegamento terrestri e fluviali. Le ville venete nascono sulle radici di edificazioni preesistenti come i castelli, spesso ubicati in aree rialzate o di elevato valore paesaggistico per iniziativa della nobiltà veneziana che cercava un appoggio in terraferma.

La decadenza delle Ville, iniziata all'indomani della caduta della Serenissima, assunse nel tempo dimensioni drammatiche tali che, verso la metà del secolo scorso, dopo le due guerre mondiali, molti di questi complessi erano stati abbandonati al loro irreversibile degrado.



"VENEZIA IN CAMPAGNA,

**MOSTRA
DELLE VILLE VENETE**

VILLA CONTARINI SIMES
PIAZZOLA SUL BRENTA

La tutela delle Ville Venete iniziò proprio sul finire degli anni Quaranta per iniziativa di Giuseppe Mazzotti che ha riportato l'attenzione della critica e del grande pubblico, oltre che della politica, sullo stato di degrado delle ville venete. La collaborazione tra alcuni intellettuali veneti tra cui, Giovanni Comisso, Silvio Negro, Renato Cevese, Alteniero degli Azzoni Avogadro, Mario Botter, Michelangelo Muraro, Giuseppe Roi, Bruno Brunelli Bonetti, Giuseppe Silvestri e Pier Luigi Polfranceschi, oltre ad altri Enti e Associazioni, ha portato alla realizzazione della mostra *Le ville venete* corredata da una prima catalogazione delle ville venete esistenti nel Veneto e in Friuli.

La mostra che girò instancabile, per anni, per tutte le principali città d'Europa e d'America e che fu presentata dalla stampa come Mostra denuncia nel

1953 in Villa Contarini Simes, a Piazzola sul Brenta (PD).



Foto: Allestimento della Mostra delle Ville Venete a Vienna [MÜLLER 1964].



Foto: La mostra *"Venetianische Villen Schlösser und Bürger von den Dolomiten bis Triest"*, a Düsseldorf [1961.1].

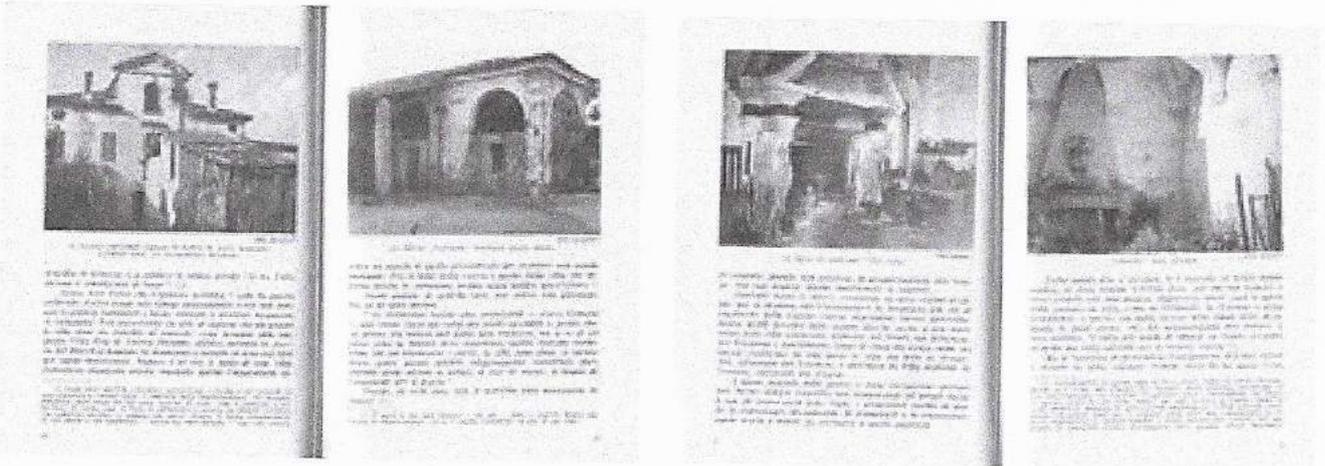


Foto: Giuseppe Mazzotti, *Le Ville Venete*, 1954 (1952)



Foto: Villa Capra a Camisano (VI)

Il risultato della campagna di sensibilizzazione fu che lo Stato, gli Enti pubblici, privati, cominciarono a preoccuparsi dell'immenso patrimonio storico-artistico-culturale costituito dalle ville venete. Le esigenze erano enormi; le Ville Venete erano più di 4000, quasi tutte di consistenti dimensioni costituite da complessi quali: barchesse, oratori, giardini, rustici e da apparati artistici di gran rilievo, affreschi, stucchi, materiali lapidei. Le sole forze dei privati non erano sufficienti.

Sulla spinta di un'opinione pubblica sensibilizzata a tutti i livelli, nacque, con legge 6 marzo 1958, n. 243, l'Ente per le Ville Venete, quale consorzio tra Amministrazioni Provinciali per il Turismo delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Venezia, Vicenza, al quale lo Stato delegò compiti specifici di tutela attraverso l'intervento economico (mutui e contributi) ma anche di competenza, quali l'espropriazione e la salvaguardia, attraverso la presenza di alcuni Soprintendenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Considerate le condizioni di partenza, l'attività istituzionale era specificamente rivolta al sostegno finanziario delle azioni di recupero e restauro. I compiti principali hanno riguardato interventi indiretti, volti a sostenere economicamente i proprietari tramite mutui a tasso agevolato e contributi a fondo perduto ovvero interventi diretti, di salvaguardia - se necessario previo acquisto o espropriazione - di ville successivamente rivendute o concesse in uso a Enti o Istituzioni.



Foto: Il Gazzettino, 20 luglio 1955

Alla scadenza naturale del Consorzio, stante il dettato della legge statale n. 222 del 1978, la Regione Veneto, d'accordo con la Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, si attivò per promuovere la costituzione di un nuovo ente strumentale interregionale che ne raccogliesse l'eredità e ne continuasse sostanzialmente l'opera.

L'Istituto Regionale per le Ville Venete è stato istituito con L. R. n. 63 del 24.08.1979, con compiti essenzialmente di sostegno al consolidamento e al restauro, da perseguire incentivando l'esecuzione di specifici interventi su singole ville, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso.

La legge istitutiva dispone che l'IRVV operi in conformità agli obiettivi della programmazione regionale ed agli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio Regionale del Veneto, d'intesa con il Consiglio della Regione del Friuli - Venezia Giulia (per gli interventi da attuare nel territorio di quest'ultima). Gli atti sono sottoposti al controllo regionale, ai sensi della L. R. n. 53/1993.

Dal 1997, a seguito di modifica del quadro normativo di riferimento (L.R. n. 6/97), l'Istituto ha anche lo scopo di provvedere alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 (ora sostituita dalla seconda parte del Codice per i Beni Culturali).

L'Istituto, dalla sua istituzione, ha beneficiato di due linee d'intervento: da parte dello Stato e della Regione del Veneto. La forma di finanziamento più rilevante è stata certamente quella pervenuta dallo Stato che, con la Legge 23 luglio 1991, n. 233 ha messo a disposizione dell'Istituto, nel corso degli anni, 38.405.000,00 di euro.

Il totale di investimenti attuati da parte dell'Istituto nel corso di 60 anni di attività è stato di oltre € 20.000.000,00 a cui si sono aggiunti gli investimenti da parte dei proprietari delle ville (pubbliche, private ed ecclesiastiche), che hanno consentito di realizzare lavori di recupero, restauro e conservazione per un importo che supera i 370.000.000,00 di euro.

Il concorso dei privati proprietari delle ville è stato naturalmente determinante quanto l'investimento dell'ente, tenuto conto che corrisponde a più della metà degli investimenti effettuati. Il proprietario non è solo colui che è chiamato a preservare in prima persona il patrimonio architettonico costituito dalle ville venete ma sostiene spese di manutenzione e

i costi di gestione elevati che dovrebbero godere di maggiore considerazione attraverso strumenti finanziari e fiscali (PNRR, politiche fiscali..)

Nel corso degli ultimi anni il volume di finanziamenti è venuto a ridursi nel tempo per ragioni anche diverse dal completamento di tutti gli interventi necessari al restauro delle ville, attestandosi sul livello medio negli ultimi cinque anni di circa 1.500.000,00 di euro. Dal 2018 l'IRVV è soggetto alle attività di vigilanza e controllo, da parte della Regione del Veneto, esercitate attraverso la Direzione Beni e Attività Culturali dell'Area Capitale umano, cultura e programmazione comunitaria. A seguito della riorganizzazione disposta con DGR n. 1702 del 9/12/2020, l'IRVV fa riferimento, per la sua attività alla Direzione Beni e Attività Culturali dell'Area marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport.

Nel 2019 l'Istituto è stato oggetto di una rilevante modifica attuata con la Legge Regionale n.43 del 24.10.2019 la quale ha confermato la rilevanza dell'Istituto riguardo ai risultati conseguiti e al ruolo che ha svolto e svolge per la conservazione, manutenzione, valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale costituito dalle ville venete. Contemporaneamente la rinnovata Legge Regionale n. 63 del 24.08.1979 ha ampliato in modo significativo le funzioni dell'Istituto.

Nel 2020 e nel 2021 l'IRVV è intervenuto in favore dei proprietari provati dalla carenza di liquidità a seguito della pandemia con specifici provvedimenti (Delibera n. 13 CA del 22.06.2020 – Delibera 19 del 09.04.2021) con i quali si è stabilito di accogliere le richieste di dilazione o sospensione di n. 2 rate semestrali del piano di ammortamento dei finanziamenti in essere.

Nel 2021 il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato la Legge Regionale n. 3 del 10.02.2021 i cui contenuti riguardano: l'armonizzazione del trattamento economico del personale dell'IRVV con quello regionale; la possibilità per l'IRVV di avvalersi della collaborazione e del supporto tecnico delle strutture regionali per lo svolgimento di attività inerenti alla gestione interna dell'ente e, infine, l'autorizzazione all'IRVV di sospendere le due rate semestrali del piano di ammortamento dei mutui concessi, senza l'applicazione di interessi, previa richiesta dei proprietari interessati, per rispondere alle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

L'art. 1 della Legge Regionale, che prevedeva uno specifico meccanismo per l'equiparazione dello stato giuridico ed economico fra i dipendenti dell'IRVV e quelli della

Regione del Veneto, è stato impugnato dal Governo alla Corte Costituzionale. Con Sentenza n. 71 del 25.01.2022 – depositata in data 15.03.2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili e infondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate.

Sempre nel corso del 2021 è stato approvato un nuovo bando per concessione di finanziamenti ridefinendo: i criteri, le scadenze, i valori e la durata degli stessi, al fine di renderli attrattivi e sostenibili i mutui stessi.

Foto: Villa Venier di Mira (VE) – attuale sede operativa dell'IRVV



Ancor oggi quegli edifici sembrano usciti per misteriosa virtù dalla terra, come alberi o fiori, nei soli luoghi in cui avrebbero potuto sorgere, quasi che dal principio del modo quelle campagne, quelle colline, quei fiumi altro non avessero atteso che quegli edifici per completarsi armoniosamente e formare un paesaggio

Giuseppe Mazzotti

1.2 Funzioni istituzionali

L'art. 2 della legge istitutiva L.R. 63/79 stabilisce che l'IRVV ha lo scopo *di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche delle Ville Venete, solo se tutelate dallo Stato (ai sensi delle previgente legge n. 1089 del 1939, e conseguentemente dalla seconda parte del codice Beni Culturali).*

Dal 1997, a seguito di modifica del quadro normativo di riferimento (L.R. n. 6/97), l'Istituto ha anche lo scopo di provvedere alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 (ora sostituita dalla seconda parte del Codice per i Beni culturali).

Negli anni più recenti la Regione, avvalendosi dell'IRVV, si è quindi proposta non solo di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale costituito dalle Ville Venete (in grande maggioranza di proprietà privata), ma anche di favorirne *la pubblica fruizione e valorizzazione, al fine di concorrere allo sviluppo della cultura, preservando la memoria storica della società veneta, incoraggiandone la consapevolezza culturale e la capacità di innovare e di comunicare.*

La Legge Regionale n. 43 del 24.10.2019 ha novellato la Legge Regionale n. 63 del 24.08.1979, ampliando in modo significativo le funzioni, quale soggetto pubblico di riferimento territoriale in materia di Ville Venete per fornire servizi informativi e operativi ai soggetti privati ed agli Enti locali. L'art. 2 Ville Venete e funzioni dell'Istituto al comma 3, specifica che l'Istituto:

- fornisce supporto alle politiche di promozione turistica delle Ville Venete;
- provvede al restauro delle Ville Venete di proprietà regionale e collabora alla valorizzazione delle collezioni ivi contenute;
- provvede anche attraverso l'istituto dell'esproprio, all'acquisto di Ville Venete, delle loro pertinenze, dei parchi e giardini che ne compongono il complesso monumentale, ai sensi degli articoli 17 e 22 della presente legge;
- promuove azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice;
- può gestire le Ville Venete di proprietà regionale;

- promuove percorsi formativi per tecnico del restauro dei beni culturali di cui all'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 26 maggio 2009, n. 86 [...];
- elabora progetti di rilevante interesse per la valorizzazione del patrimonio culturale; promuove e partecipa, con enti pubblici e privati, a progetti nazionali, europei e internazionali, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati compresi quelli comunitari in materia;
- promuove, anche in accordo con il MIUR, progetti di conoscenza, di formazione e di istruzione;
- promuove la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici ed artistici in quanto elementi determinanti della qualità della vita e dell'identità veneta, oltre che opportunità di sviluppo economico e sociale legato al territorio;
- promuove la conoscenza della storia delle Ville Venete, della cultura e delle tradizioni ad esse connesse, anche attraverso i propri archivi e biblioteca. Inoltre promuove la costituzione di una rete di archivi pubblici e privati che riguardano le Ville Venete ed il loro territorio.

Altre funzioni sono stabilite dalla nuova Legge di riferimento. Si evidenziano in particolare:

- la tutela del contesto figurativo delle ville anche attraverso segnalazioni ai Comuni;
- la partecipazione dell'IRVV come componetene all'Osservatorio regionale per le Ville Venete costituito dalla Giunta Regionale.

Infine, l'art. 27 quater dispone l'istituzione dello Sportello Unico delle Ville Venete per fornire servizi informativi e operativi ai soggetti privati ed agli Enti, costituito presso l'Istituto.

Dalla lettura delle nuove funzioni attribuite dalla novellata Legge Regionale 63/79, emerge chiaramente la nuova visione che la Regione Veneto ha voluto assegnare all'Istituto Regionale per le Ville Venete, all'interno di una strategia complessiva che, nel confermare la funzione storica e principale assegnata all'Istituto nella conservazione e restauro del patrimonio architettonico e culturale rappresentato dalle ville venete, ha evidenziato la necessità di allargare queste competenze con:

- la conservazione, il recupero e la valorizzazione del contesto figurativo delle ville;
- la valorizzazione delle collezioni contenute nelle ville venete;
- la promozione della conoscenza del patrimonio delle ville venete e la loro storia partendo dalle giovani generazioni, attraverso il mondo della scuola e dell'Università;
- l'azione di supporto alle politiche di promozione turistica delle ville.

Si tratta in buona sostanza di promuovere un progetto complessivo di rafforzamento dell'offerta culturale che si integra con quella turistica, del patrimonio storico e architettonico, quali strumenti di tutela e di conservazione e contemporaneamente di sostegno della competitività del nostro territorio, attraverso la leva di un turismo sostenibile.

Un progetto ambizioso mirato all'integrazione tra settori del turismo, dell'arte e della cultura, orientato allo sviluppo economico e sociale del territorio.

Le nuove più articolate e complesse funzioni attribuite all'Istituto, delineano la necessità di verificare in termini qualitativi e quantitativi le risorse finanziarie, strumentali ed organizzative necessarie per garantire con efficienza ed efficacia, la realizzazione di dette funzioni.

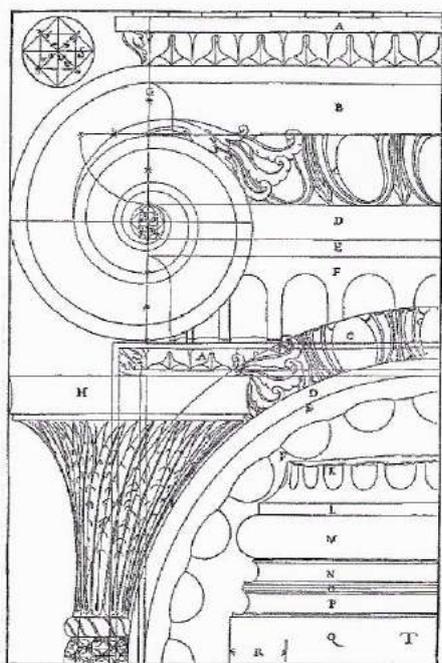
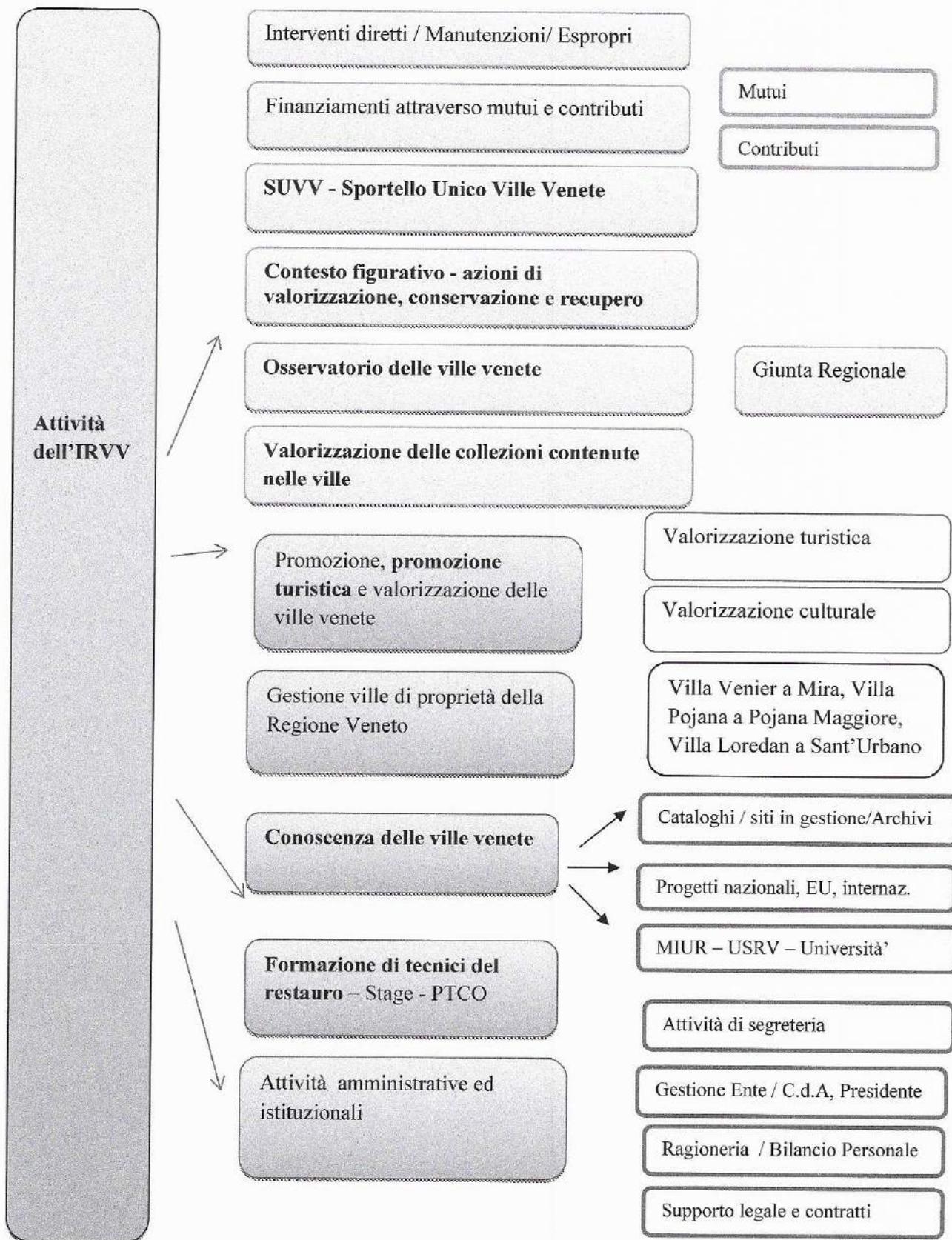


Immagine: voluta colonna ionica del Palladio

- | | |
|---|--|
| A | Vivo della colonna |
| B | Tondino e Cimbria, parti della colonna |
| C | Bastone superiore |
| D | Cavetto |
| E | Bastone inferiore |
| F | Orlo che poggia sulla Cimasa del Piedistallo |
| G | Cimasa [che è possibile costruire in due modi, posti a destra e a sinistra della base] |
| H | Dado |
| I | Base [come per la cimasa] |
| K | Orlo della base |
- Il piedistallo è formato dagli elementi da G a K

Tab. funzioni dell'IRVV, dopo la L.R. 43/2019



Non va infine dimenticato che l'IRVV partecipa con una propria strategia trasversale, ai diversi temi e obiettivi dell'**Agenda 2030**, della Strategia Nazionale e di quella Regionale per lo Sviluppo sostenibile. In particolare con il Protocollo d'Intesa, la Regione del Veneto ha sottoscritto l'impegno a promuovere politiche di sostenibilità economica, sociale e ambientale e favorire la costruzione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, così come previsto dalla D.G.R. n. 1488 del 15.10.2019.

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (MUTUI E CONTRIBUTI).

L'attività di finanziamento è realizzata con risorse proprie e statali, derivanti da due fondi di rotazione: il primo istituito nel 1979 dalla Regione, e finanziato dal recupero delle quote di ammortamento dei mutui di cui alla previgente legge del 1958 e da successivi contributi annuali. Il secondo statale, istituito nel 1991 con la Legge n. 233, e ri finanziato da ultimo del 2003 – art. 17, L.R. 63/1979.

Tabella: Legge 233/91 – Finanziamento totale in Euro: € 38.405.129,00

Anno	Riscossioni in competenza	Riscossioni a residuo	TOTALE INCASSATO
1992	€ 7.746.853,00	€ 7.746.853,00	€ 15.493.707,00
1994	€ 7.746.853,00		€ 7.746.853,00
1995		€ 5.164.569,00	€ 5.164.569,00
TOTALE	€ 15.493.706,00	€ 12.911.422,00	€ 28.405.129,00

Tabella: Rifinanziamenti Legge 233/91

Anno	Riscossioni in competenza	Riscossioni a residuo	TOTALE INCASSATO
2003	€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00
2004	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
2005	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00
2006		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
2007		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALE	€ 7.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 10.000.000,00

Legge di ri-finanziamento	TOTALI
L. 264 dell' 8 Novembre 2002	€3.000.000,00
L. 289 del 27 Dicembre 2002	€3.000.000,00
L. 291 del 16 Ottobre 2003	€4.000.000,00
TOTALE	€10.000.000,00

Il concorso dei privati proprietari delle ville è stato naturalmente determinante quanto l'investimento dell'ente, tenuto conto che corrisponde a più della metà degli investimenti effettuati.

Nel periodo che va dal 1958 al 1978 sono stati realizzati lavori, eseguiti dai proprietari delle Ville, per un importo complessivo pari a **9.723.590,00** di euro attraverso la concessione da parte dell'Istituto di mutui per **2.641.870,00**, di contributi per **266.068,00** e interventi diretti per **357.279,00**.

Tab: Finanziamenti Ente per le Ville Venete 1958- 1978

Provincia	Interventi restauro	Importo dei lavori eseguiti	Mutui concessi	Contributi concessi	Interventi diretti
Belluno	27	€ 269.262,00	€ 48.075,80	€ 13.292,30	€ 3.665,81
Padova	64	€ 1.792.990,00	€ 470.042,00	€ 52.589,80	€ 35.180,70
Rovigo	11	€ 327.258,00	€ 74.021,90	€ 12.064,30	€ 14.850,50
Treviso	102	€ 2.343.590,00	€ 726.735,00	€ 61.395,30	€ 54.321,20
Udine e Pordenone	29	€ 416.598,00	€ 77.283,00	€ 11.671,20	€ 41.729,70
Venezia	61	€ 1.394.650,00	€ 350.912,00	€ 47.199,60	€ 102.491,00
Verona	70	€ 1.510.000,00	€ 480.096,00	€ 37.303,00	€ 22.324,20
Vicenza	76	€ 1.390.350,00	€ 387.699,00	€ 30.552,30	€ 82.715,50
TOTALI	425	€ 9.723.590,00	€ 2.614.870,00	€ 266.068,00	€ 357.279,00
Totale dei lavori eseguiti con il finanziamento dell'Ente per le Ville Venete: € 10.080.869,00					

Dall'istituzione dell'IRVV, nel periodo dal 1979/2021 sono stati realizzati lavori, eseguiti dai proprietari delle Ville (pubbliche, private) per un importo complessivo pari a **342.978.299,62** euro attraverso la concessione da parte dell'Istituto di mutui per **158.182.335,00**, di contributi per **19.075.171,76** euro di interventi diretti per **19.681.196,51** euro. Un totale complessivo di investimenti finanziati dall'Istituto, pari ad **362.659.495,62** euro.

Tab: Finanziamenti Istituto Regionale per le Ville Venete 1979- 2021

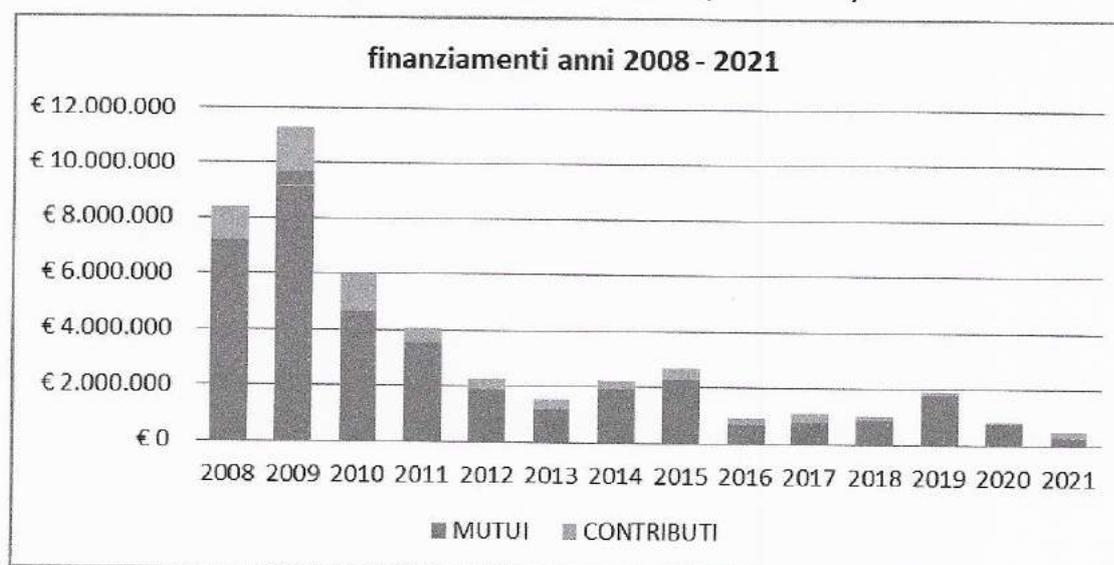
Provincia	Interventi restauro	Importo dei lavori eseguiti	Mutui concessi	Contributi concessi	Interventi diretti
Belluno	36	5.536.999,00	2.439.434,00	322.616,00	3.665,81
Padova	289	54.697.567,00	26.728.099,00	3.404.099,00	6.612.017,00
Rovigo	38	11.382.103,00	5.945.901,00	753.048,00	14.850,00
Treviso	308	67.785.225,87	34.628.021,00	3.982.979,00	131.321,00
Udine e pordenone	81	12.694.527,00	6.090.267,00	456.749,00	41.729,70
Venezia	330	51.623.945,00	22.421.456,00	2.570.209,00	7.025.966,00
Verona	256	71.022.114,97	31.961.916,00	3.481.524,92	22.324,00
Vicenza	240	68.235.817,78	27.967.241,00	4.103.946,84	5.829.323,00
TOTALI	1578	342.978.299,62	158.182.335,00	19.075.171,76	19.681.196,51
<p>Totale lavori eseguiti con il finanziamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete : € 362.659.495,62</p>					

Nel corso degli ultimi anni si vede chiaramente come questo rilevante volume di finanziamenti sia venuto a ridursi nel tempo per ragioni anche diverse dal completamento di tutti gli interventi necessari al restauro delle ville, attestandosi sul livello medio negli ultimi cinque anni di circa € 1.500.000,00.

Tab. Finanziamenti concessi dall'IRVV (2008/2021)

ANNO	MUTUI	CONTRIBUTI	TOTALI
2008	€ 7.180.000,00	€ 1.217.213,60	€ 8.397.213,60
2009	€ 9.654.000,00	€ 1.625.354,40	€ 11.279.354,40
2010	€ 4.671.000,00	€ 1.313.500,00	€ 5.984.500,00
2011	€ 3.540.000,00	€ 522.000,00	€ 4.062.000,00
2012	€ 1.878.500,00	€ 377.240,32	€ 2.255.740,32
2013	€ 1.183.000,00	€ 357.721,82	€ 1.540.721,82
2014	€ 1.954.000,00	€ 251.543,49	€ 2.205.543,49
2015	€ 2.264.000,00	€ 394.360,19	€ 2.658.360,19
2016	€ 693.400,00	€ 207.444,53	€ 900.844,53
2017	€ 773.300,00	€ 337.262,00	€ 1.110.562,00
2018	€ 864.633,33	€ 128.553,69	€ 993.187,02
2019	€ 1.812.734,00	€ 82.692,01	€ 1.895.426,01
2020	€ 762.800,00	€ 56.469,33	€ 819.269,33
2021	€ 300.000,00	€ 208.758,76	€ 508.758,76

Andamento dei finanziamenti concessi dall'IRVV (2008/2021)



Ulteriori e nuove esigenze stanno emergendo, collegate alle funzioni tipiche dell'Istituto (restauro e conservazione) a cui si sono aggiunte quelle per il mantenimento delle ville e agli inevitabili costi di gestione che privati e soggetti pubblici sono chiamati a sostenere.

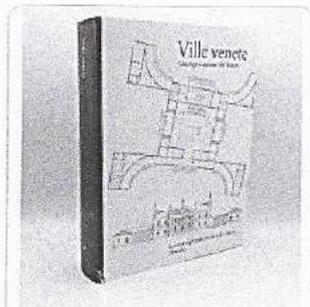
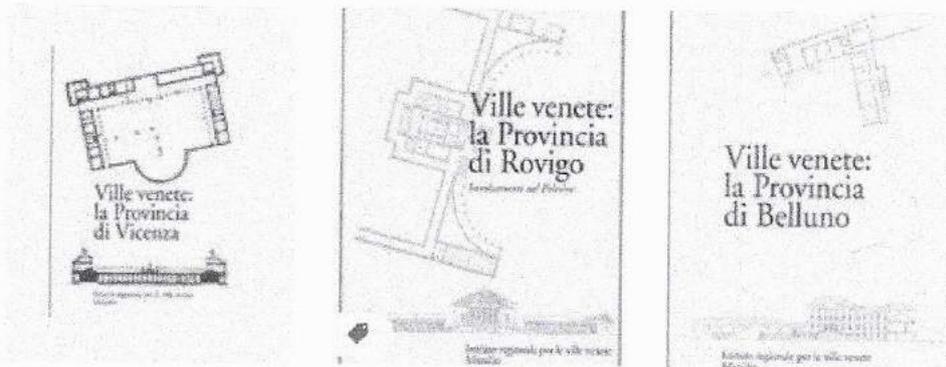
Si riscontra una diminuzione degli importi finanziati che va correlata all'attività di consolidamento, recupero e restauro realizzate nel corso del tempo e che vede diminuito sostanzialmente il numero di interventi straordinari da prestare alle ville anche in considerazione della riduzione dei tassi di interesse praticati dal sistema bancario che rende meno competitivi i finanziamenti IRVV.

Unitamente alle garanzie richieste dall'IRVV, quali l'ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di intervento e non su altri beni in proprietà e le modalità di erogazione del mutuo. Le stesse avvengono sempre a consuntivo, anche per stati avanzamento lavori, con l'accertamento e verifica sia della corretta documentazione contabile e amministrativa che tramite acquisizione dell'esito del sopralluogo in loco, effettuato dai tecnici incaricati dall'IRVV, volto ad accertare la corretta esecuzione dei lavori in conformità al progetto finanziato e approvato dalla Soprintendenza. Tali passaggi burocratici comportano dei tempi non immediati per la liquidazione.

➤ ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE DELLE VILLE VENETE

La prima catalogazione delle Ville Venete è raccolta in una collana edita da Marsilio Editori di Venezia, oggetto di una catalogazione realizzata dalla Fondazione Cini di Venezia per conto dell'IRVV ed edita da Marsilio Editori.





Anche gli affreschi che hanno caratterizzato le architetture delle ville venete, sono stati oggetto di una catalogazione realizzata dalla Fondazione Cini di Venezia per conto dell'IRVV ed edita da Marsilio Editori:

- Gli affreschi nelle ville venete. Il Cinquecento,
- Gli affreschi nelle ville venete. Il Seicento,
- Gli affreschi nelle ville venete. Il Settecento – tomo I,
- Gli affreschi nelle ville venete. Il Settecento– tomo II,
- Gli affreschi nelle ville venete. L'Ottocento,
- La catalogazione delle ville venete,
- Scultura nei giardini delle ville venete.





Più recentemente:

- **Sculture nei giardini delle ville venete. Il territorio Vicentino**, 2014;
- **Paesaggi di villa. Architettura e giardini nel Veneto**, 2015.



E' in corso di realizzazione il progetto Editoriale "Andrea Palladio e la costruzione del paesaggio in villa. Le acque tra giardino e territorio nel Veneto" a cura di Margherita Azzi Visentini, Maria Pia Cunico e Giuseppe Rallo con il coinvolgimento della struttura dell'ente e del Comitato Tecnico scientifico nonché della casa editrice Marsilio.

L'attività si realizza attraverso il costante aggiornamento di: catalogo on-line delle ville, sezione ville aperte del sito www.irvv.net e la gestione del sito villevenete.net:

- Catalogo on-line delle Ville Venete: il catalogo consente la consultazione delle schede catalografiche dei beni architettonici, dei parchi e dei giardini localizzati nella Regione Veneto e nella Regione autonoma del Friuli Venezia Giulia.



Ricerca Ville visitabili

Seleziona la provincia di tuo interesse per vedere la lista delle Ville visitabili.

Veneto	Friuli Venezia Giulia
Belluno	Gorizia
Padova	Pordenone
Rovigo	Trieste
Treviso	Udine
Venezia	
Verona	
Vicenza	

Ricerca

Ricerca per Nome

Trova la villa mediante una ricerca per denominazione

Nome della Villa

Ricerca per Comune

Trova la villa mediante una ricerca per comune di locazione

Nome del comune Villa

CALENDARIO EVENTI

Gennaio 2010						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

PROGETTI IN CORSO

VILLE APERTE

AVVISI, APPALTI, BANDI E CONCORSI

STUDI E PUBBLICAZIONI

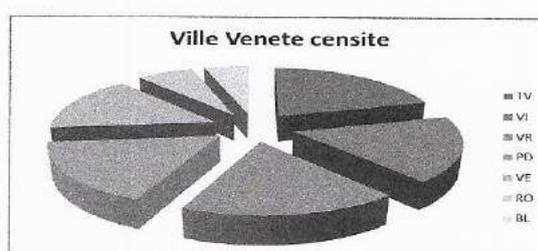
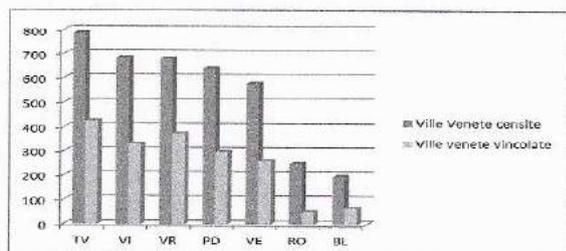
NEWSLETTER

AMMINISTRAZIONI TRASPARENTE

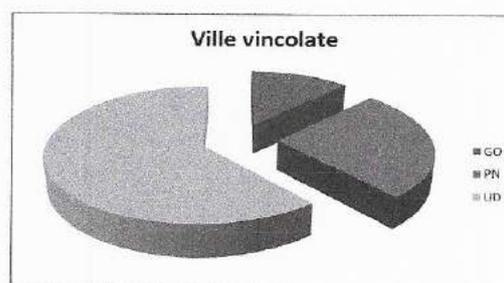
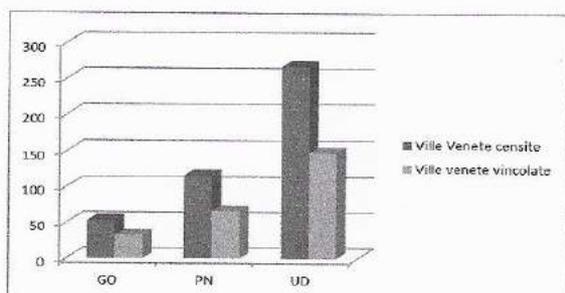
Il catalogo informatizzato è concepito come uno strumento aperto, in grado di accogliere nuove informazioni in qualsiasi momento: nuove schedature, ma anche aggiornamenti o rettifiche di dati, integrazioni. Le conoscenze sul patrimonio culturale, e in particolare alcune tipologie quali le ville, richiedono di essere costantemente aggiornate e revisionate; un'operazione impegnativa possibile a fronte di flussi di informazioni che pervengono dal territorio, dalla comunità scientifica, dagli enti e dalle istituzioni, oltre che naturalmente dai proprietari.

Numero complessivo delle Ville Venete nella Regione Veneto

VENETO	TV	VI	VR	PD	VE	RO	BL	Totale
Ville Venete censite	787	695	685	638	574	250	196	3825
Ville venete vincolate	427	338	379	297	261	50	66	1818



Numero complessivo delle Ville soggette a vincolo nel Friuli Venezia Giulia				
FRIULI VENEZIA GIULIA	GO	PN	UD	totale
Ville Venete censite	53	117	268	438
Ville venete vincolate	32	66	148	246



Sezione Ville Aperte del sito www.irvv.net è costituita dalle seguenti sotto sezioni:

- patrimonio aperto al pubblico che richiama il sito del MiBACT per il Veneto;
- la carta dei servizi per le ville venete: carta dei servizi adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2390 del 4/08/2009 e con Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. La carta dei servizi è una sorta di decalogo dei giorni di apertura e dei servizi offerti al turista dalle ville venete aperte al pubblico. Per poter aderire alla Carta dei servizi è necessario che la villa veneta sia iscritta nel Catalogo IRVV;
- ville regionali: Questa sezione contenente la scheda relativa alle ville di proprietà regionale;
- ville visitabili: questa sezione permette di selezionare le ville visitabili della Regione del Veneto e del Friuli Venezia Giulia all'interno di una lista suddivisa per provincia;
- itinerari: In questa sezione sono inseriti 8 itinerari tra le ville venete.

L'accesso al catalogo è possibile dalla home page del sito www.irvv.net al link Ville aperte:

Gestione del sito villevenete.net: in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 29 ottobre 2015 l'IRVV ha assunto a titolo definitivo la gestione del sito www.villevenete.net, realizzato nell'ambito del Progetto europeo denominato ViVen Open Net. Il sito è dedicato specificamente ai complessi monumentali di proprietà o gestione pubblica, che siano fruibili ed accessibili, aderenti alla Carta dei servizi che garantiscono

una serie di servizi minimi standardizzati garantendo un omogeneo standard di qualità. Attualmente le Ville Venete promosse nel portale sono 26 ville pubbliche. Il portale è a disposizione degli Enti pubblici per promuovere e valorizzare eventi, manifestazioni ed altre iniziative di significativa rilevanza regionale che ne facciano richiesta.

ville
V C H
E T E
N E T

HOME VILLE VENETE ITINERARI CREA IL TUO ITINERARIO EVENTI CONTATTI FOTOGALLERY CERCA

SCOPRI IL PATRIMONIO DELLE VILLE VENETE

VILLEVENETE.NET PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MONUMENTALE

EVENTI IN PRIMO PIANO

- 01-04-2021 **APERTURE IN VILLA POJANA**
Orari di apertura per la visita della villa
- 17-12-2021 **FINANZIAMENTI PER L'ANNO 2022**
Nuovo Bando per l'accesso ai finanziamenti
- 20-11-2021 **Istituto Regionale Ville Venete**
- 20-11-2021 **CATALOGO DELLE VILLE VENETE**
Accedi al catalogo

FOTOGALLERY
VIDEOGALLERY

ALTRI EVENTI IN VILLA

- Un Po' oltre Esch - concerto di Luca Pizzagnola
- SCRIE D'ALTERE INTI EDIZIONE 2017
- POMERIGGI DA FAVOLA 2017
- SERATE D'ARTE IN VILLA 2016

Veneto
The Land of Venice
www.visitveneto.it

ALCUNI ITINERARI IN VILLA CHE VI CONSIGLIAMO
POTETE VISUALIZZARE ALCUNI PERCORSI NELLE VILLE VENETE GIÀ INSERITI NEL NOSTRO SISTEMA

- ITINERARIO 2**
DA VERONA A VICENZA
Un viaggio tra i luoghi di valore
[VEDI DETTAGLI](#)
- ITINERARIO 3**
PIAZZOLA SUL BRENTA, RADOVA E MONSELICE
Un viaggio tra i luoghi di valore
[VEDI DETTAGLI](#)
- ITINERARIO 4**
POJANA MAGGIORE, NOVENTA VICENTINA E SANT'AMBROGIO
Passeggiate e Horti Est
[VEDI DETTAGLI](#)

Ville Venete Scuole **Istituto Regionale Ville Venete** **VENETO** **ALTA PAVIA VALSUGANA** **ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE**

VILLEVENETE.NET
Villevenete.net, un viaggio alla scoperta delle straordinarie ville di Villa Veneta, tra laghi e lagune, attraverso la grande pianura fino all'arco alpino.
Villevenete.net vuole promuovere e diffondere questo unico patrimonio architettonico, valorizzando il territorio e creando un effettivo network tra le Ville Venete delle regioni Veneto e Friuli.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE - VILLA VENETA
Sede Operativa: Via Capitano Albrici n°3, 30034 Mira (VI) - Sede Legale: Fondazione Santa Lucia, Carminego 22, 30121 Venezia
Tel. 041-2792270 Fax. 041-2792244

Portale cultura della Regione Veneto

Nel 2019 l'IRVV ha collaborato per rendere consultabili i dati del Catalogo on line delle ville venete partecipando allo sviluppo del nuovo portale Cultura Veneto in collaborazione con la Regione Veneto che è proseguito nel corso dell'esercizio 2020, con l'intento di valorizzare i servizi culturali del territorio e promuovere la conoscenza e le opportunità in ambito culturale del Veneto.

Il Portale è uno strumento telematico innovativo che mette in rete e promuove tutte le risorse, i dati e i servizi disponibili in ambito culturale, riguardanti il territorio regionale.



➤ ARCHIVIO FOTOGRAFICO ARCHIVIO PROGETTI E BIBLIOTECA

In oltre quarant'anni di attività l'IRVV ha raccolto un'ampia documentazione fotografica delle ville oggetto di censimento. L'Archivio dell'IRVV, accessibile al pubblico per la consultazione, comprende i progetti dei lavori di manutenzione e restauro finanziati, inoltre raccoglie un'ampia bibliografia delle ville.

➤ GESTIONE DELLE VILLE VENETE IN PROPRIETÀ ALLA REGIONE VENETO

L'IRVV gestisce direttamente tre ville venete di proprietà regionale :

Villa Venier Contarini a Mira (VE): con D.G.R.V. n. 1241 e. n. 1771 del 2011, nello spirito di contenimento dei costi di gestione delle sedi regionali, ha deliberato di concedere in comodato d'uso gratuito Villa Venier Contarini di Mira (VE), acquistata dall'IRVV in nome e per conto della Regione con fondi statali vincolati (ex Legge 233/91) e già destinata a sede operativa di terraferma. L'Istituto è stato quindi impegnato, dal 2011 in poi, a

garantire un adeguato livello manutentivo del bene, una corretta gestione, un funzionale utilizzo, per favorirne fruizione pubblica e accessibilità.

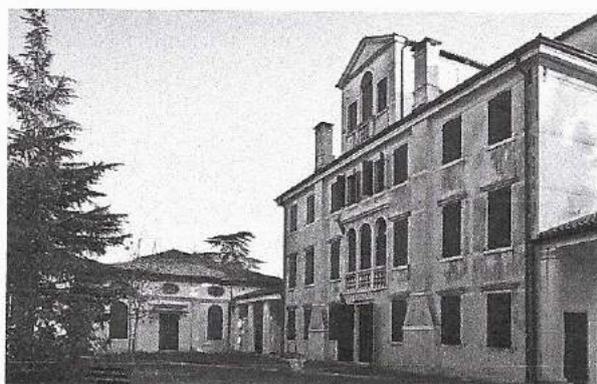


Foto: Villa Venier – retro
corpo centrale



Foto: Villa Venier – Affreschi

Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI): Villa Pojana è una villa veneta situata a Pojana Maggiore, progettata da Andrea Palladio nel 1549 per la famiglia Pojana. È dal 1996 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La villa, compiutamente restaurata e del tutto fruibile, rappresenta l'unico esempio di sicura matrice palladiana tra le proprietà regionali: è ancora poco conosciuta e presenta ampie potenzialità di valorizzazione.

Dal 2014 la Giunta Regionale, per consentire all'IRVV di proseguire nella definizione del programma di valorizzazione, con D.G.R.V n. 728 del 27/05/2014 ha incaricato l'Istituto oltre che della redazione del progetto di riqualificazione del bene, anche dello svolgimento delle attività di gestione, di manutenzione ordinaria, di custodia e di vigilanza della Villa. Dal 2015 la Giunta con D.G.R.V. n. 1712 del 1/12/2015, ha ritenuto opportuno confermare in capo all'IRVV la gestione e la manutenzione di Villa Pojana anche per le annualità successive per un'azione di rilancio che l'Istituto realizza in collaborazione con il Comune di Pojana Maggiore.



Foto: Villa Pojana – Esterno
(fonte: Scatolacultura)

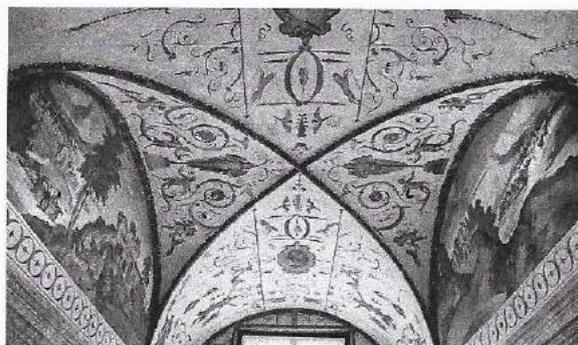


Foto: Villa Pojana – Affreschi (fonte:
Museionline)

Villa Nani, Loredan a Sant'Urbano (PD): villa acquistata nel 1962 dall'Ente Regionale per le Ville Venete, venne completamente restaurata in quegli anni: durante il corso dei lavori vennero riportati alla luce gli affreschi del salone e di altre sale, dove si possono ammirare episodi del mito greco. Affidata alla gestione IRVV con D.G.R.V. n. 1711 del 01 dicembre 2015.

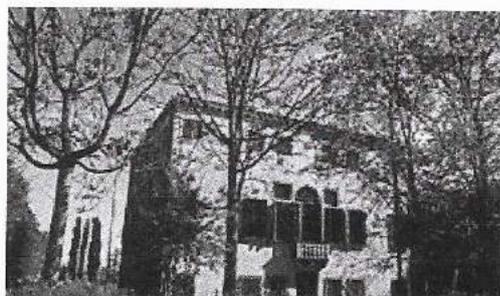


Foto: Villa Nani Loredan – interni
(fonte: FAI)

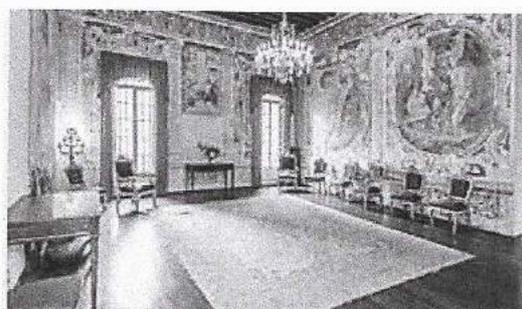


Foto: Villa Nani Loredan – interni
(fonte: FAI)

Alcune ville venete di proprietà regionale, tra le quali Villa Venier Contarini (attuale sede IRVV) e Villa Loredan, sono annoverate nel piano di alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Veneto (D.G.R.V. n. 1340 del 23.09.2019).

➤ **ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLE VILLE VENETE**

CARTA DEI SERVIZI E TURISMO SCOLASTICO IN VILLA

Una specifica linea di azione dell'Istituto ha riguardato il progetto di valorizzazione del prodotto culturale ville, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2084/2008, in una logica di integrazione interdisciplinare. D'intesa con le competenti strutture regionali sono state fornite indicazioni, valutazioni e considerazioni affinché il programma di interventi possa diventare strumento di programmazione utile per la implementazione delle attività sia pubbliche che private e presupposto per il concreto riconoscimento di un nuovo prodotto turistico. Nell'ambito di tale Piano, il gruppo di lavoro interdisciplinare ha elaborato la Carta dei Servizi offerti dai proprietari di ville venete, che è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2390 del 4/08/2009. La Carta dei servizi intende rispondere all'esigenza di fissare principi e regole comuni per la valorizzazione delle ville venete e del loro territorio quale prodotto turistico.

L'Istituto, nell'ambito di specifici accordi di collaborazione e con il finanziamento dalla Regione del Veneto, dal 2011 promuove una serie di iniziative di valorizzazione turistica del prodotto culturale costituito dalle Ville Venete. L'iniziativa, finalizzata ad avvicinare le giovani generazioni al proprio patrimonio culturale e territoriale è stata realizzata attraverso l'attivazione di Bandi denominati "**Turismo scolastico in villa**" che prevedono l'erogazione di un contributo per ciascun Istituto Scolastico, a sostegno delle spese sostenute per visite didattiche nelle ville venete.



Foto: visita didattica in Villa Valmarana ai Nani



Foto: interni di Villa Valmarana ai Nani

Nel 2020 è stato sottoscritto, tra USRV - IRVV – AVV un Protocollo d'intesa finalizzato a: favorire la fruizione del patrimonio culturale costituito dalle Ville Venete da parte degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, promuovendo la conoscenza e lo sviluppo della cultura, anche attraverso il sostegno a visite didattiche; favorire la collaborazione tra i responsabili degli Istituti, i luoghi della cultura, le scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso accordi e convenzioni; elaborare proposte, progetti, procedure, materiali di studio, processi di catalogazione, sussidi didattici anche sperimentali; mettere a disposizione i propri archivi per ricerche e sviluppo di attività didattiche sul tema delle Ville Venete; promuovere concorsi, ricerche, seminari convegni e attività conoscitive in genere aventi ad oggetto le Ville Venete; gestire direttamente per lo sviluppo di percorsi educativi o esperienze formative.

INIZIATIVE CULTURALI

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Istituto svolge azioni di promozione e valorizzazione culturale e turistica delle ville venete, partecipando, promuovendo, organizzando: mostre, convegni, concerti, premi ad es. Premio Villa Veneta, festival come il Festival delle ville venete, partecipazioni a fiere nazionali e internazionali (BIT,

Fiera di Ferrara, Buy Veneto, Mostra del cinema di Venezia), realizzazione di iniziative regionali.

PATROCINI

La concessione del Patrocinio IRVV è stata da sempre improntata a criteri finalizzati alla massima valorizzazione dell'immagine delle ville venete e dell'Istituto, tanto da considerare la concessione del logo istituzionale sui prodotti grafici relativi all'evento patrocinato.

TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO E STAGES (Università)

L'Istituto promuove e favorisce l'utilizzo dei tirocini di studenti regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso l'Università, di giovani laureati, riconoscendo che il tirocinio formativo costituisce una qualificante opportunità formativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Istituti Superiori)

Dal 2016 l'Istituto accoglie inoltre le richieste di adesione a Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) ex Alternanza Scuola Lavoro, provenienti dagli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore.

Normativa di riferimento

- ❖ Legge Regionale n. 63 del 24 agosto 1979
Norme per l'Istituzione e il funzionamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, così come modificata dalla Legge Regionale n. 43 del 24.10.2019 e dalla Legge Regionale n. 3 del 10.02.2021
- ❖ Legge n. 233 del 23 luglio 1991
Finanziamenti per il restauro ed il recupero delle Ville Venete;
- ❖ Legge Regionale n. 53 del 18.12.1993
Disciplina dell'attività di vigilanza e controllo sugli Enti amministrativi regionali, così come modificata dalla L.R. 42 del 14.11.2018;
- ❖ Legge Regionale n. 27 del 22.07.1997
Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi;
- ❖ Legge Regionale n. 47 del 21.12.2012
Disposizioni per la riduzione e il controllo delle spese per il funzionamento delle istituzioni regionali, in recepimento e attuazione del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e istituzione e disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto
- ❖ Legge Regionale n. 42 del 14.11.2018
Modifiche della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 Disciplina delle attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali e disposizioni di coordinamento
- ❖ D.G.R.V. n. 1771 del 27.11.2018
Indicazioni operative per l'espletamento dell'attività di controllo sugli atti degli enti regionali in attuazione della L.R. 42/2018.
- ❖ D.G.R.V. n. 1772 del 27.11.2018
Enti regionali. Adozione di un sistema di reporting gestionale.
- ❖ D.G.R.V. n. 84 del 29.01.2019
Contenimento delle spese di personale degli Enti regionali. Revisione DGR 1841/2011 e s.m.i.
- ❖ D.G.R.V. n. 1547 del 17.01.2020
Modifiche della DGR 84/2019 riguardante il contenimento delle spese di personale degli enti regionali
- ❖ D.G.R.V. n. 845 del 30.06.2020
Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono Organi dell'Istituto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 63 del 24.08.1979, novellata: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Revisore unico dei Conti che ha sostituito il Collegio dei Revisori a seguito dell'approvazione della L.R. n. 43 del 24.10.2019.

2.1 Il Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione** è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77 del 28.05.2021. Il 5 luglio 2021 è avvenuto l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, ai sensi della L.R. 27/1997, art. 3 "Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio Regionale se le nomine o designazioni sono di competenza del Consiglio regionale". Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- a) l'adozione dello Statuto;
- b) l'adozione del bilancio di previsione e del programma annuale di attività;
- c) l'adozione del rendiconto generale;
- d) l'adozione dei programmi e dei piani di attività pluriennali;
- e) il regolamento dei servizi e del personale;
- f) le convenzioni con gli Istituti di credito;
- g) le deliberazioni con le quali si propone l'acquisto e l'alienazione di beni immobili;
- h) l'acquisizione e la cancellazione di ipoteche;
- i) la costituzione in giudizio e le transazioni;
- l) l'accettazione di eredità, donazioni e legati disposti a favore dell'Istituto, previa autorizzazione del Consiglio regionale;
- m) la nomina del Vicepresidente;
- n) tutti gli atti interessanti l'attività dell'Istituto ad esso sottoposti dal Presidente;
- o) la concessione del patrocinio per eventi di promozione delle Ville Venete.

In data **13 aprile 2021** gli Organi dell'Istituto sono scaduti ai sensi della L.R. n. 27/1997, ove all'art. 3 stabilisce che "Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio Regionale se le nomine o designazioni sono di competenza del Consiglio regionale". La scadenza degli Organi ha comportato l'automatica scadenza anche del Collegio dei Revisori dei Conti e la carica di Direttore nei 90 giorni successivi.

Il **Presidente**, che ha la rappresentanza legale dell'Istituto e convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 12 del 26.05.2021.

2.2 Il Personale

L'Istituto, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 63/79, nel 2020 è stato oggetto di riorganizzazione: il Consiglio di Amministrazione, con propria Delibera n. 19 del 19.07.2020, ha stabilito in 20 unità la dotazione organica necessaria all'adempimento delle funzioni affidate. Ad oggi il personale in servizio risulta costituito da 9 unità:

Personale dirigenziale: n. 1 unità:

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 05.07.2021, a seguito di selezione avviata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. n. 25 del 09.04.2021. In precedenza ha svolto la funzione di Direttore: dal 2016 al 2017 a titolo gratuito, in seguito attraverso comando in entrata dalla Regione del Veneto (80%) a seguito di selezione.

Il Direttore IRVV:

- a) organizza, coordina e dirige l'attività dell'Istituto e sovrintende al personale dipendente, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;
- b) cura l'attuazione del programma di attività deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- c) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ed esplica le funzioni di segretario.

Non essendoci altre figure dirigenziali, al Direttore sono assegnate le numerose competenze:

- tutte le attività gestionali e di controllo connesse al ruolo di responsabile di tutti i procedimenti, compreso quello degli acquisti di beni e servizi;
- la funzione di responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza;
- la funzione di responsabile economico-finanziario (impegni, liquidazioni, mandati e controlli);
- la funzione di controllo degli agenti contabili, compreso quello di Tesoreria;
- Responsabile delegato al trattamento dei dati personali dell'Istituto;
- Responsabile della vigilanza in materia di Anti-riciclaggio;
- Responsabile della Transazione Digitale.

Personale non dirigenziale: n. 8 unità su una pianta organica che prevede n. 20 unità così come stabilita con Delibera n.19 CA del 29.07.2020 che ha definito il modello strutturale dell'Istituto, coerente con le funzioni ampliate dalla Legge Regionale n. 43 del 24.10.2019.

Nel corso del 2021 si è concluso l'iter per la mobilità in entrata dal Comune di Curtarolo (PD) di un Funzionario in seguito alle disposizioni della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 09.04.2021. Il 1° Maggio 2021 l'Architetto è entrato nei ruoli dell'IRVV a tempo pieno in sostituzione dell'Architetto cessato dal servizio a decorrere dal 01.07.2020.

In data 31.08.2021 un funzionario, in distacco al 100% dalla Regione del Veneto, ha terminato il rapporto lavorativo. Tale figura di supporto all'Ufficio Tecnico a tutt'oggi non è stata ancora sostituita. I margini assunzionali dell'Istituto anche se potrebbero permetterne la sostituzione con una nuova figura di D tecnico, le problematiche connesse al Fondo accessorio del personale dipendente ostacolano tale passaggio.

Tabella di sintesi – personale in servizio al 31.12.2021 rispetto alla dotazione organica

Qualifica	Dipendenti in servizio	Dotazione organica (Del. n.19/CDA/20)	N° posti vacanti
Direttore	1	1	/
Dirigente Amministrativo	/	1	1
Dirigente Tecnico	/	1	1
Cat. D	2	7	5
Cat. C	3	7	4
Cat. B	3	3	/
TOTALE	Tot. Dipendenti in servizio 9	Tot. Dotazione Organica 20	Tot. Posti vacanti 11

Attualmente gli uffici sono strutturati come segue:

Ufficio Segreteria: n. 2 dipendenti (1 Cat C - 1 Cat. B)

Ufficio personale, ragioneria e contabilità: n. 3 dipendenti (1 Cat. D con Posizione Organizzativa - 2 Cat. C)

Servizio tecnico, lavori e patrimonio, valorizzazione, catalogazione: n. 3 dipendenti (1 Cat. D con Posizione Organizzativa - 2 Cat B)

Il personale si assesta nella fascia di età compresa fra 45/60 anni,

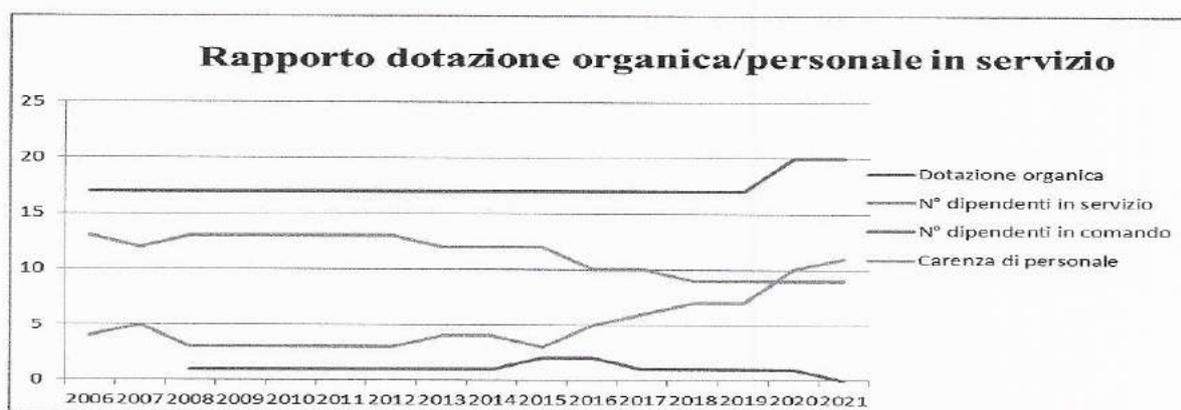
Tutto il personale è coinvolto in azioni formative generali e specifiche per competenza,

Due dipendenti usufruiscono dei permessi L. 104/90: n. 1 di Cat. C e n. 1 di Cat B

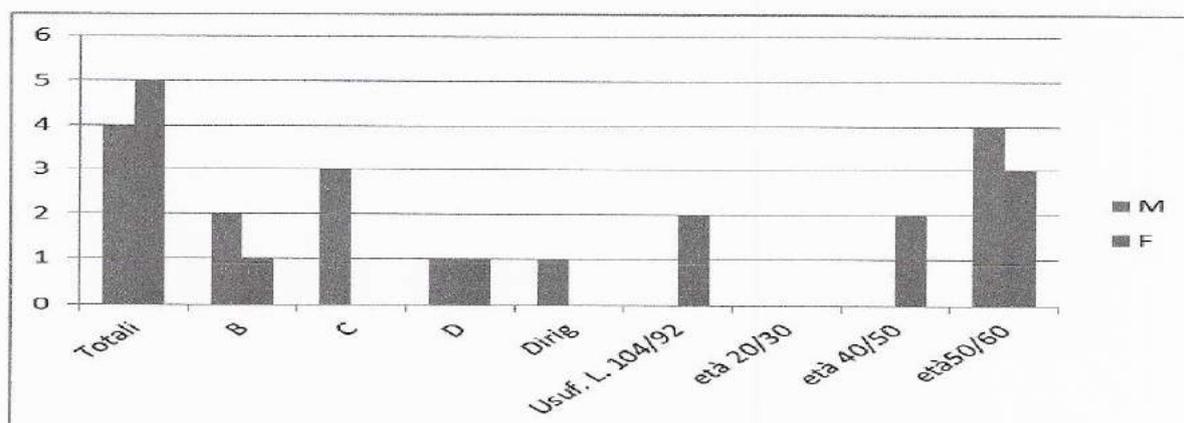
Nessun dipendente è part-time dal 2011,

Tab: Rapporto dotazione organica/personale in servizio

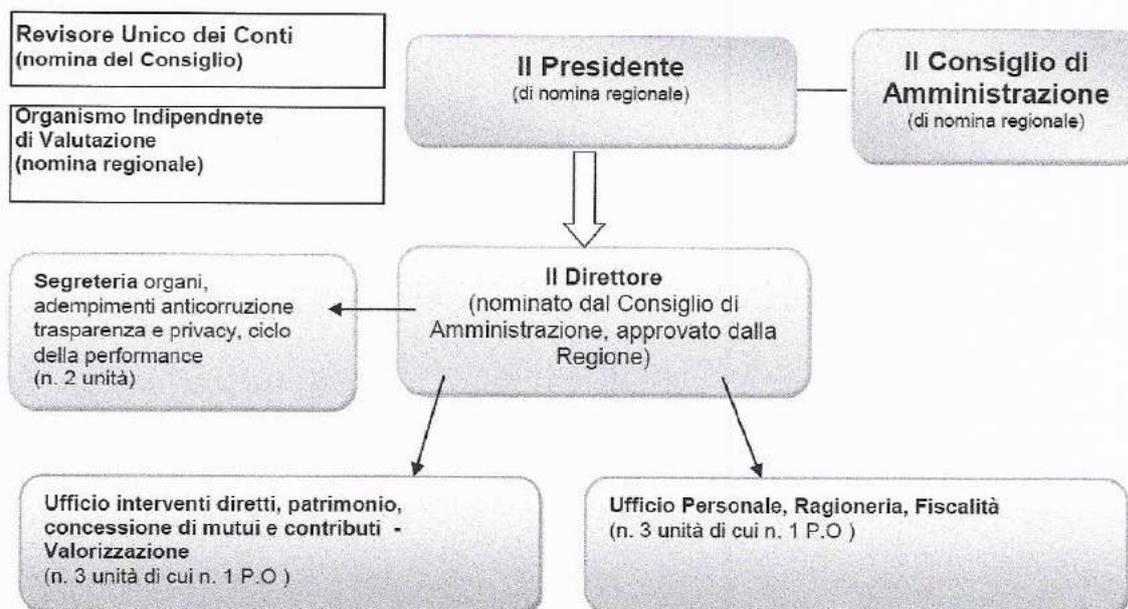
Anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dotazione organica	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	20	20
Carenza di personale	4	5	3	3	3	3	3	4	4	3	5	6	7	7	10	11



Tab: personale suddiviso per genere



Organigramma: Struttura organizzativa IRVV - 2022



La carenza di personale ha comportato un incremento del carico di lavoro per il personale sia per mantenere gli standard di qualità efficienza ed efficacia, sia per poter rispondere ai sempre nuovi e crescenti adempimenti richiesti alle pubbliche amministrazioni e alle nuove funzioni previste dalla novellata L.R. 63/79, che le nuove disposizioni nazionali in materia contrattuale, contabile, di controllo.

Alla luce di tale esigenza è stato presentato al Consiglio Regionale da parte della Giunta il Progetto di Legge n. 7 del 22.10.2020 che è stato approvato dal Consiglio con la Legge Regionale n. 3 del 10.02.2021 che prevede la possibilità per l'IRVV di avvalersi della collaborazione e del supporto tecnico delle strutture regionali per lo svolgimento di attività inerenti alla gestione.

Con sentenza n. 71 del 15.03.2022 ha dichiarato "inammissibile la questione di legittimità costituzionale":

Questa Corte rileva, peraltro, che la disposizione impugnata si limita a intervenire sui fondi per il trattamento accessorio del personale dell'IRVV, al fine di consentirne l'equiparazione a quello del personale di ruolo della Regione. Tale equiparazione è prevista dal comma 3 dell'art. 25 della legge reg. Veneto n. 63 del 1979, come modificato dal comma 2 dell'art. 23 della legge della Regione Veneto 24 ottobre 2019, n. 43 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 24 agosto 1979, n. 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete 'IRVV'"), tra l'altro non impugnato dal Governo, e non è prevista dalla disposizione oggetto d'esame, a cui non può essere riconosciuto, sotto tale profilo, un autonomo effetto lesivo a fronte della perdurante vigenza della norma regionale presupposta.

2.3 Il Revisore Unico dei Conti

Il **Revisore Unico dei Conti** è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 4 del 20.05.2021, rimane in carica per la durata della legislatura.

Il Revisore unico dei conti:

- a) esamina i bilanci e i rendiconti dell'Istituto e redige le relative relazioni di accompagnamento;
- b) verifica la regolarità ed efficienza della gestione finanziaria dell'Istituto;
- c) trasmette ogni sei mesi alla Giunta regionale una relazione sull'andamento della gestione amministrativa e finanziaria dell'Istituto

Il Revisore Unico dei Conti ha sostituito il Collegio dei Revisori dei Conti a seguito della Legge Regionale n. 43 del 24 ottobre 2019.

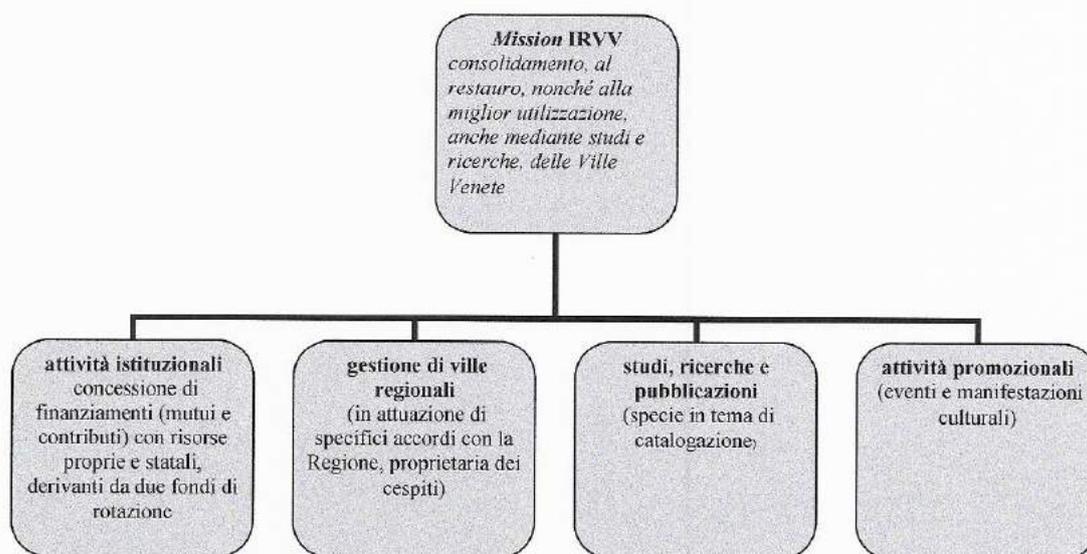
2.4 Enti e Istituzioni di controllo

L'IRVV inoltre fa riferimento, per la sua attività alla **Direzione Beni e Attività Culturali** dell'Area marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport (a seguito della riorganizzazione disposta con DGR n. 1702 del 9/12/2020) è la struttura regionale competente nella materia e svolge l'attività di vigilanza e controllo dell'IRVV come stabilito dalla L.R. n. 42 del 14.11.2018.

L'IRVV si avvale dell'**Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)** Unico per la Regione e per gli Enti strumentali, istituito con L.R n. 14 del 17 maggio 2016 le cui competenze sono state ridefinite dal D. Lgs. n. 150/2009. Con D.P.G.R. del 1 dicembre 2020 sono stati nominati i nuovi componenti dell' O.I.V. , con durata triennale. L'OIV monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale; valida la Relazione sulla performance; garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione; propone, sulla base del sistema di misurazione e valutazione, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi.

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI 2021

Per tutto il 2021, l'attività è stata svolta in coerenza e continuità di quanto previsto nel Piano della Performance, tenuto conto delle funzioni e delle attività istituzionali dell'IRVV stabilite dalla L.R. 63/79, del DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) e le attività previste dal Piano della Performance e del Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per il 2021.



Riprendendo le aree previste dalla Legge Regionale 63/79, prima della riforma :

1. istituzionali;
2. di concessione finanziamenti;
3. gestione ville regionali;
4. attività di valorizzazione culturale e turistica

3.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI 2021

Nel corso dell'anno 2021 l'intera Struttura ha garantito:

- la regolare gestione dei procedimenti e degli atti amministrativi, la regolare tenuta dei registri degli atti e degli accessi agli atti, le pubblicazione nell'albo on-line (pubblicazione per 30 giorni);

- la corretta e puntuale gestione ordinaria della sede IRVV in Villa Venier Contarini, garantendo la corretta funzionalità degli impianti, delle reti tecnologiche e informatiche e di tutta l'apparecchiatura tecnica e strumentale in dotazione, le procedure di affidamento dei contratti in scadenza;

- il regolare sviluppo del Ciclo della Performance, iniziato con l'approvazione degli aggiornamenti 2021 al Piano, giusta Delibera del Consiglio n. 2 del 28.01.2021. Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati periodici monitoraggi sul raggiungimento degli obiettivi e al 31.12.2021 tutti gli obiettivi di performance affidati, sono stati raggiunti e superati, nonostante le difficoltà connesse all'emergenza sanitaria che si è aggiunta all'attuale assetto organizzativo.

- il rispetto degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento della trasparenza amministrativa di cui al D.lgs 33/13 e della deliberazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 che, nell'allegato 1, dispone l'elenco degli obblighi di pubblicazione, relativi alla intesa come accessibilità totale alle informazioni pubbliche per le quali non esistano specifici limiti previsti dalla legge. Responsabile della Trasparenza, nonché Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPTC), è la figura del Direttore, unico dirigente presente in Istituto, supportato dai referenti, individuati nel personale di categoria C e D. Le attività del Responsabile della Trasparenza sono pubblicate nella Relazione annuale sullo stato delle attività di prevenzione della corruzione.

- la realizzazione di attività di prevenzione della corruzione a partire dall'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'IRVV 2021-23. Aggiornamento 2021 avvenuta con Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 27.01.20. Tutto il personale è stato coinvolto nella revisione della mappatura dei rischi mediante l'applicativo fornito dalla Regione Veneto e nella individuazione di nuove misure di prevenzione, mitigazione e trattamento del rischio. Gli esiti della nuova mappatura dei processi sono stati approvati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 22.06.2020 che ha comportato l'aggiornamento del Piano.

Sono state inoltre adottate alcune misure ulteriori per la prevenzione della corruzione :

- il recepimento del "Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto in data 10 dicembre 2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI Veneto, UPI Veneto, CGIL,

CISL e UIL” con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 CA del 28.01.2021, comunicato ai dipendenti con nota prot. n. 546 del 01.02.2021;

- il recepimento della D.G.R.V. n. 1822 del 29 dicembre 2020 “Approvazione delle clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l’applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale [...]” con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 CA del 28.01.2021, comunicato ai dipendenti con nota prot. n. 546 del 01.02.2021;

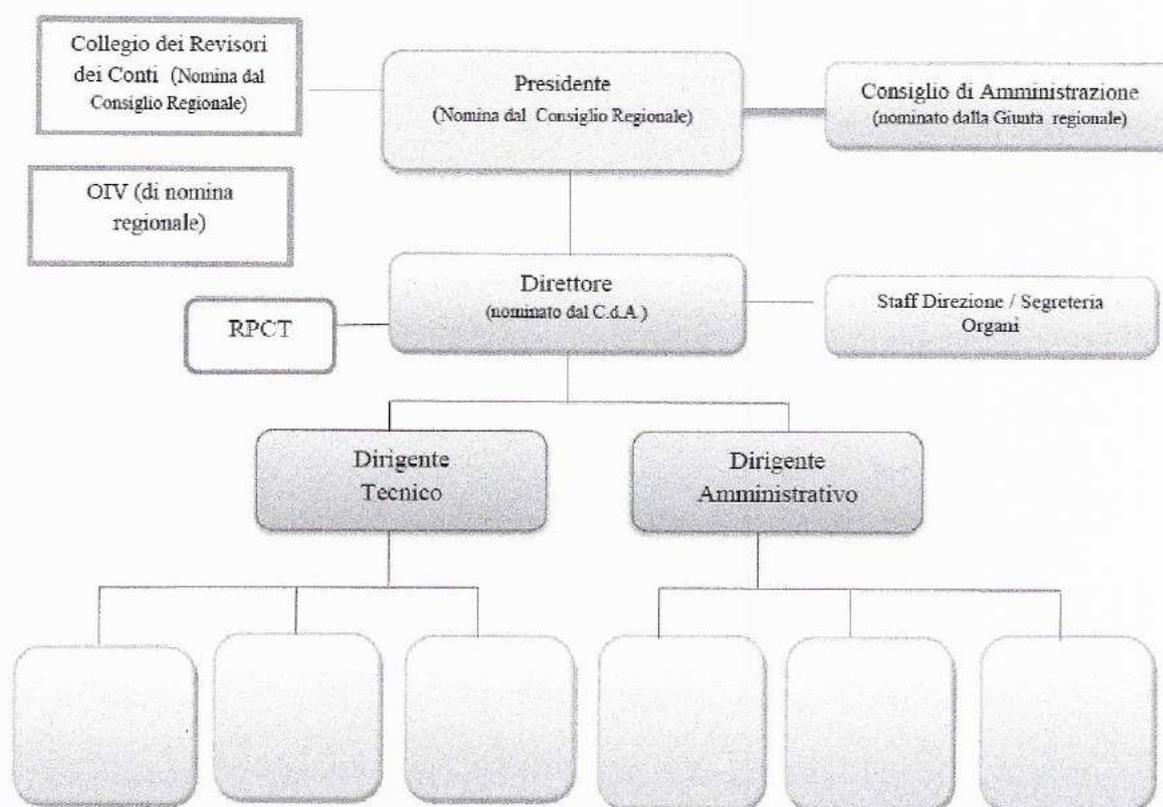
- il recepimento delle indicazioni operative per l’applicazione delle norme in materia di contratti pubblici del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge n. 126/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2020, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 CA del 28.01.2021, comunicato ai dipendenti con nota prot. n. 546 del 01.02.2021

- la formazione e l’aggiornamento del personale in servizio, approfittando nel 2021, della sospensione obbligatoria di tutte le iniziative culturali e della possibilità di svolgere le lezioni in modalità telematica e tutto il personale è stato coinvolto a vario titolo nella formazione. Sono stati seguiti 18 corsi di formazione, il personale ha partecipato ai corsi organizzati dalla Regione Veneto e GARI Gazzetta Amministrativa della P.A. sui temi di: anticorruzione, conflitto di interessi, codice di comportamento e whistleblowing, gestione del personale in relazione al nuovo strumento dello smart working con tutte le implicazioni inerenti, quali ad esempio l’organizzazione del lavoro, sistemi di valutazione, Codice dei contratti pubblici, semplificazione e digitalizzazione nella P.A., privacy, contabilità pubblica e Legge 118/2011, approfondimenti in materia di bilancio, contabilità e armonizzazione contabile della Regione e degli Enti Locali. Tutto il personale IRVV ha partecipato in video conferenza alla Giornata della Trasparenza. Altri corsi specializzati sono poi stati seguiti con riferimento a specifici adempimenti: privacy, sicurezza nei luoghi di lavoro ed altri fuori sede per specifiche figure con riferimento alle procedure di acquisizione di beni, lavori e servizi.

- il rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di spesa del personale;

- la regolare gestione del Bilancio, le relative variazioni, la redazione del Rendiconto Generale, approvato nei termini di legge e reso esecutivo dalla Giunta regionale senza osservazioni;
- la tempestività dei pagamenti e la regolare riscossione delle entrate dell'IRVV per la maggior parte consistenti nelle rate dei finanziamenti, con scadenza semestrale, concessi ai proprietari della Ville Venete.

Tabella: assetto organizzativo delineato con la Delibera n. 19 CA del 29.07.2020



Nel corso del 2021 al fine di dare attuazione concreta alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 29.07.2020 con la quale è stato formulato alla Giunta Regionale il modello di riorganizzazione per il personale dell'Istituto con nuova dotazione organica adeguata alle nuove funzioni assegnate:

- dotazione organica: n. 20 unità, costituita da: n. 1 Direttore, n. 2 Dirigenti (Amministrativo - Tecnico), n. 7 Cat. D, n. 7 Cat. C, n. 3 Cat. B;
- l'assetto organizzativo dell'Istituto.

sono state avviate le procedure sotto riportate:

- nomina del Direttore: con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 CA del 09.04.2021 è stata avviata la selezione per la copertura del posto di Direttore dell'IRVV e con Delibera del Consiglio di Amministrazione 32 CA 05/07/2021 è stato nominato il Direttore IRVV;
- mobilità in ingresso di uno specialista tecnico: con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 CA del 09.04.2021 con assunzione in ruolo presso l'Istituto a decorrere dal 01.05.2021;
- attribuzione della Posizione Amministrativa (Ufficio Tecnico): con Decreto del Direttore n. 58 del 04.05.2021 e Decreto del Direttore n. 60 07/05/2021

Nel 2021 il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato la Legge Regionale n. 3 del 10.02.2021 i cui contenuti riguardano: l'armonizzazione del trattamento economico del personale dell'IRVV con quello regionale; la possibilità per l'IRVV di avvalersi della collaborazione e del supporto tecnico delle strutture regionali per lo svolgimento di attività inerenti alla gestione interna dell'ente e, infine, l'autorizzazione all'IRVV di sospendere le due rate semestrali del piano di ammortamento dei mutui concessi, senza l'applicazione di interessi, previa richiesta dei proprietari interessati, per rispondere alle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

L'art. 1 della Legge Regionale, che prevedeva uno specifico meccanismo per l'equiparazione dello stato giuridico ed economico fra i dipendenti dell'IRVV e quelli della Regione del Veneto, è stato impugnato dal Governo alla Corte Costituzionale. Con Sentenza n. 71 del 25.01.2022 – depositata in data 15.03.2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili e infondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate.

Nel corso del 2021 è stata realizzata la transizione digitale prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato da ultimo con i decreti legislativi n. 179 del 2016 e n. 217 del 2017, il quale prevede all'art. 17 che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo.

Lo scopo della transizione digitale della nostra Amministrazione è:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,

- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) che per l'IRVV è il Direttore (nominato con Deliberazione del Presidente n. 10 del 21.09.2020) ha coordinato le attività previste dalla Circolare n. 3/2018 dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

L'anno 2021 è stato sicuramente un anno di cambiamento in quanto sono stati attivati i nuovi gestionali relativi al Protocollo e agli Atti Amministrativi. Nel corso del 2022 verranno ottimizzati i processi di integrazione e recupero dati dai precedenti fornitori al fine di migliorare l'operatività d'uso di tutto il personale.

Nell'anno 2022 verranno eseguiti dei test di usabilità sul sito istituzionale con la finalità di migliorare sempre più l'esperienza d'uso dei servizi che offriamo alla cittadinanza. Successivamente gli esiti verranno caricati nell'apposito form di AgID.

Nel corso dell'anno 2022 questa Amministrazione darà valore al patrimonio dei dati, valutando in primis una formazione adeguata al personale dell'ente.

3.2 ATTIVITA' DI CONCESSIONE FINANZIAMENTI NEL 2021

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 30.11.2020 sono state approvate, per il 2021, tre tipologie di Bando/regolamento per l'accesso ai finanziamenti:

- Mutui per il restauro di ville venete: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di mutui ammortizzabili in quindici anni, finalizzati al consolidamento, alla manutenzione e al restauro delle ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004, fino ad un massimo di € 300.000,00.
- Contributi per il restauro di Ville Venete: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati al consolidamento, alla manutenzione e al restauro della parte artistica delle ville, degli oratori, dei parchi e dei giardini, per un importo massimo pari a € 45.000,00.
- Contributi per il Restauro di Ville Venete danneggiate da eventi calamitosi: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, la manutenzione e il restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N.

42/2004, danneggiate da eventi calamitosi, con un contributo pari al 30% (privati) 50% (enti pubblici) delle spese ammissibili fino all'importo massimo di € 150.000,00.

L'erogazione dei finanziamenti è subordinata alla sottoscrizione di un'apposita Convenzione che prevede l'accessibilità al pubblico della villa, del parco o del giardino. I finanziamenti vengono concessi in ragione delle risorse finanziarie disponibili al momento della domanda.

I bandi sono stati pubblicati nel sito istituzionale, sui BUR della Regione del Veneto e della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e trasmessi agli ordini professionali e alle associazioni maggiormente rappresentative dei proprietari di ville venete.

Al fine di migliorare l'efficacia del sostegno all'attività di conservazione del patrimonio delle Ville Venete e quale obiettivo di performance, erano stati previsti degli incontri sul territorio con gli stakeholder al fine di presentare i bandi, come avvenuto nel corso del 2019. A causa del dichiarato stato di emergenza epidemiologica Covid-19, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31.01.2020, e delle misure volte al contenimento della pandemia in atto, non è stato possibile realizzare tali incontri.

Le risorse IRVV disponibili per finanziamenti nel 2021 ammontavano a circa €. **6.300.000,00** così suddivise:

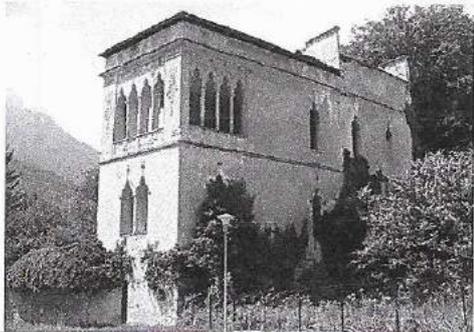
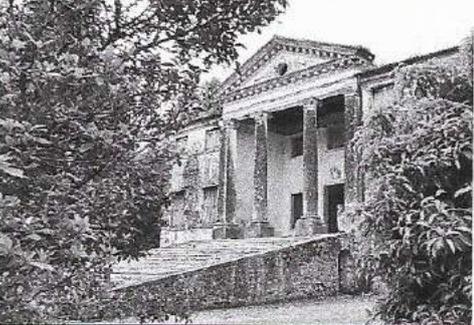
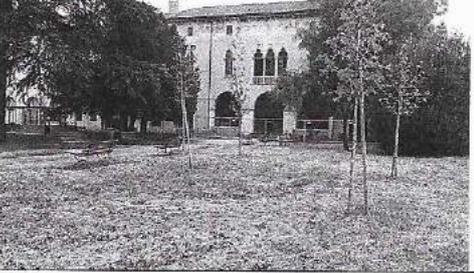
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
Erogazione di somme a titolo di contributo (L.R. 63/79 art. 17, lettera d) artt. 18-19)	€. 1.080.983,08
Erogazione di somme a titolo di contributo (L. 233/91 art. 3, lettera c)	€. 65.110,00
Erogazione di mutui ipotecari (L.R. 63/79 art. 17 lett. C)	€. 4.203.460,00
Erogazione di mutui ipotecari (L. 233/1991 art. 3, lettera a)	€. 911.540,00
TOTALE	€. 6.261.093,08

Nel esercizio 2021 sono pervenute n. 9 domande di finanziamento di cui n. 8 di contributo e n. 1 di mutuo. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 09.04.2021 è stato approvato il Primo piano di riparto dei finanziamenti anno 2021, ritenendo ammissibile n. 1 domanda di contributo per ville danneggiate da calamità naturali. Con

delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 29.11.2021 è stato approvato il Secondo piano di riparto per l'anno 2021 ritenendo ammissibile n. 1 domanda di mutuo, n. 5 domande di contributo e n. 2 domande di contributo per ville danneggiate da calamità naturali.

Sono stati concessi finanziamenti per i lavori su ville venete per un ammontare complessivo di €. 508.758,76 di cui €. 300.000,00 per mutui e di €. 105.258,76 per contributi ed € 103.500,00 per contributi alle ville venete danneggiate da eventi calamitosi.

FINANZIAMENTI 2021				
VILLA	LUOGO	FINANZIAM.	IMPORTO	LEGGE
Villa Crotta De Manzoni	Agordo (BL)	Contributo per calamità	€ 41.250,00	L.R. 63/79
Villa Cappellari Piovene	Brendola (VI)	Contributo	€ 28.430,33	L.R. 63/79
Villa Contarini Paccagnella	Piazzola Sul Brenta (PD)	Contributo	€ 22.500,00	L.R. 63/79
Villa Bruno	Tregnago (VR)	Contributo	€ 7.602,92	L.R. 63/79
Villa Thiene Cornaggia Mangilli	Thiene (VI)	Contributo	€ 17.123,15	L.R. 63/79
Villa Gazzotti Marcello Curti	Vicenza	Contributo per calamità	€ 24.750,00	L.R. 63/79
Castello di Collalto	Susegana (TV)	Contributo per calamità	€ 37.500,00	L.R. 63/79
Villa Thiene	Quinto Vicentino (VI)	Contributo	€ 29.602,36	L.R. 63/79
Totale Contributi			€ 208.758,76	
Villa Bruno	Tregnago (VR)	Mutuo	€ 300.000,00	L.R. 63/79
Totale Finanziamenti			€ 508.758,76	

VILLA	INTERVENTO FINANZIATO	IMMAGINE
Villa Crotta De Manzoni Agordo BL	Progetto di restauro del tetto e interventi di consolidamento strutturale	
Villa Cappellari Piovene Brendola VI	Variante al restauro della villa e sistemazione degli spazi esterni	
Villa Contarini Paccagnella Piazzola Sul Brenta (PD)	Lavori di restauro ristrutturazione e consolidamento	
Villa Bruno Tregnago (VR)	Restauro e risanamento conservativo con cambio d'uso in destinazione turistico-ricettiva	
Villa Thiene Cornaggia Mangilli Thiene (VI)	Sistemazione giardino	

<p>Villa Gazzotti Marcello Curti Vicenza</p>	<p>Restauro e valorizzazione annesso rustico ovest</p>	
<p>Castello di Collalto Susegana (TV)</p>	<p>Restauro del mastio del castello – intervento di messa in sicurezza delle coperture e del coronamento – rinforzo antisismico e restauro superfici esterne</p>	

Il numero complessivo di mutui attivi al 31.12.2021 è di 197 ma ancora è in corso la verifica di riscontro con i dati degli Istituti di credito gestori dei finanziamenti concessi dall'Istituto. L'importo del credito relativo al capitale residuo dei mutui concessi è di circa € 12.131.000,00.

Un'analisi accurata è stata svolta su alcune posizioni pregresse, in particolare quelle riferite alle insolvenze.

Le posizioni con criticità dovute a difficoltà di restituzione dei finanziamenti sono complessivamente n. 24 distinti tra soggetti privati (n. 9 di cui n. 4 classificate a sofferenza per € 526.500,00 circa di esposizione debitoria) e imprese/società (n. 15 di cui n. 9 classificate a sofferenza per € 930.000,00 di esposizione debitoria) e il credito vantato dall'Istituto ammonta a circa € 1.456.500,00 pari ad una percentuale sul debito residuo al 31/12/2021 del 12,00%.

Su tutti i mutui concessi, e quindi sui crediti vantati dall'IRVV, grava una ipoteca di 1° grado a favore dell'Istituto.

3.3 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E INTERVENTI DIRETTI

Nel 2021, relativamente alle Ville Venete in gestione:

Villa Venier di Mira (VE) – Sede operativa

Villa Venier a Mira (VE), vincolata ai sensi del D.lgs n. 42/2004, è di proprietà della Regione del Veneto. Con D.G.R.V n. 1241 del 3 agosto 2011 la Villa è stata concessa all'IRVV quale sede operativa e con ulteriore provvedimento DGR n. 1771 in data 8.11.2011 l'immobile è stato concesso in uso gratuito. La villa rientra nell'elenco delle ville venete di proprietà regionale annoverate nel piano di alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Veneto (D.G.R.V. n. 1340 del 23.09.2019 - Delibera n. 108/CR/2011 - L.R. 18.03.2011 n. 7 art. 16. Piano di alienazione e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare).

La fruibilità pubblica della Villa è regolata da uno specifico Regolamento d'uso che è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 06.02.2013 e che prevede l'apertura al pubblico della villa previo pagamento di un biglietto, l'utilizzo della barchessa ovest e della sala multimediale previo pagamento di un corrispettivo giornaliero. L'apertura al pubblico della Villa è garantita previo appuntamento durante l'orario di apertura degli uffici.



Foto: giardino di Villa Venier

Nel 2021 e sono stati realizzati degli interventi urgenti nel parco e nel giardino della villa, consistenti: nella "bonifica" selettiva ed eradicazione di essenze arboree aliene fortemente invasive, trattamenti preventivi di contrasto a patogeni botanici e parassiti animali,

abbattimenti di esemplari deceduti e tutela del patrimonio botanico e dei manufatti presenti nell'area. In seguito si è provveduto anche ad ulteriori attività quali il diserbo chimico del ghiaino, la pulizia delle grondaie dell'oratorio e barchessa, la sistemazione dell' arco di sostegno del roseto con posa di sei archi integrativi e relativi sostegni.



Foto: particolare del parco di Villa Venier

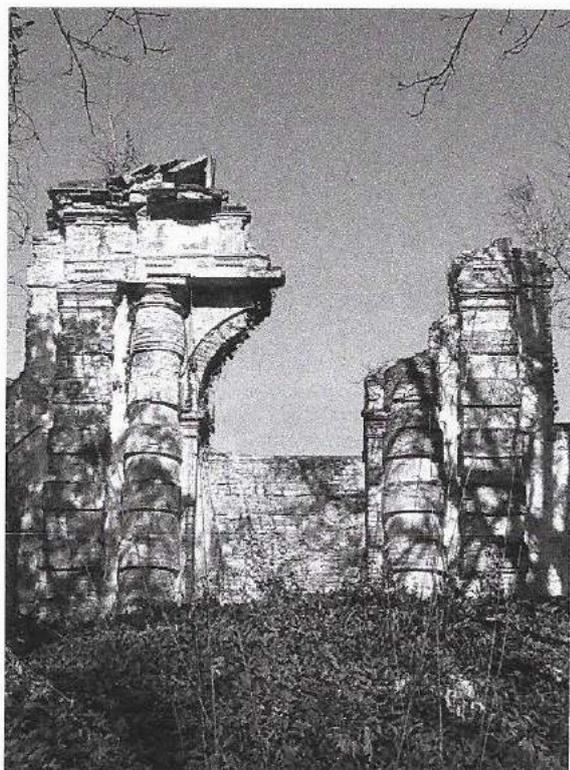


Foto: Arco nel parco di Villa Venier a Mira

E' ancora in atto il progetto, avviato nel 2019, di consolidamento e restauro dell'arco nord di Villa Venier a Mira (VE), iniziativa che è rientrata tra gli interventi del Piano Stralcio

Cultura e Turismo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 che godono di contributo.

Nel corso del 2021 è stata garantita la corretta e puntuale gestione e del complesso monumentale di Villa Venier Contarini a Mira (VE); non è stata richiesta alcuna concessione d'uso della villa per eventi/manifestazioni culturali, circostanza dovuta anche allo stato di emergenza sanitaria da Covid-19 e delle relative misure di contenimento della pandemia.

Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI)

E' stata sottoscritta con il Comune di Pojana Maggiore (VI) una convenzione per la gestione di Villa Pojana che ha consentito di avviare per la stagione estiva, un programma di valorizzazione della Villa condiviso con il territorio e con costi limitati.

La Villa è normalmente aperta nel periodo da aprile ad ottobre; con servizio di biglietteria e bookshop realizzato in accordo con il Comune di Pojana Maggiore. Le aperture straordinarie possono essere autorizzate, per un numero minimo di 10 persone, previa richiesta da inoltrare con ragionevole anticipo.

E' stata rilasciata una concessione d'uso della villa per eventi e manifestazioni culturali con Delibera n. 11 CA del 28.01.2021 alla società Energreen in collaborazione con il Comune di Pojana.

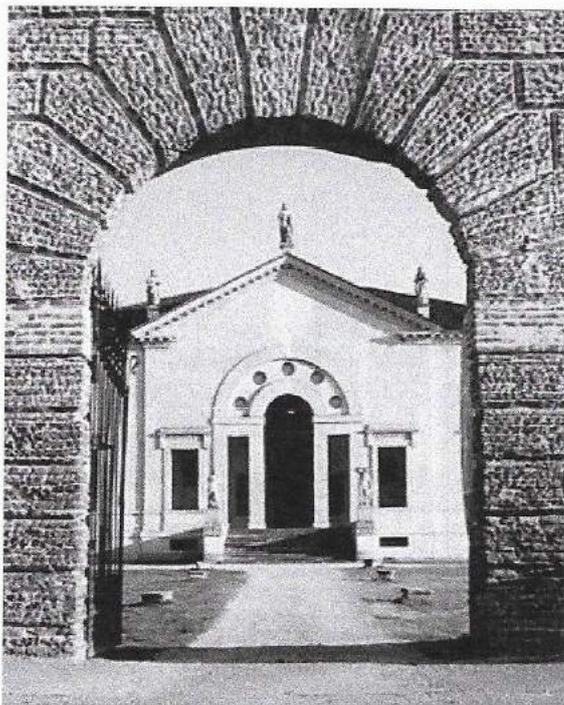


Foto: Villa Pojana (catalogo IRVV)

Villa Loredan a Sant'Urbano (PD)

La villa rientra nell'elenco delle ville venete di proprietà regionale annoverate nel piano di alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Veneto (D.G.R.V. n. 1340 del 23.09.2019 - Delibera n. 108/CR/2011 - L.R. 18.03.2011 n. 7 art. 16)

E' stata rilasciata una concessione d'uso della Villa con Delibera n. 27 CA del 29.04.2022 al Comune di Sant'Urbano e alla Pro Loco di Sant'Urbano per manifestazioni temporanee.



Foto: Villa Loredan (Consorzio Atesino Proloco)

Per quanto attiene alle restanti ville regionali:

Villa Contarini – Fondazione G.E. Ghirardi a Piazzola sul Brenta (PD)

In virtù della sottoscrizione, in data 08/09.08.2017 dell'accordo integrato con la Regione del Veneto per la realizzazione di una serie di interventi riguardanti villa Contarini Fondazione Ghirardi di Piazzola sul Brenta (PD), l'Istituto è tenuto a monitorare e controllare l'andamento e il cronoprogramma dei lavori previsti nel medesimo Accordo.

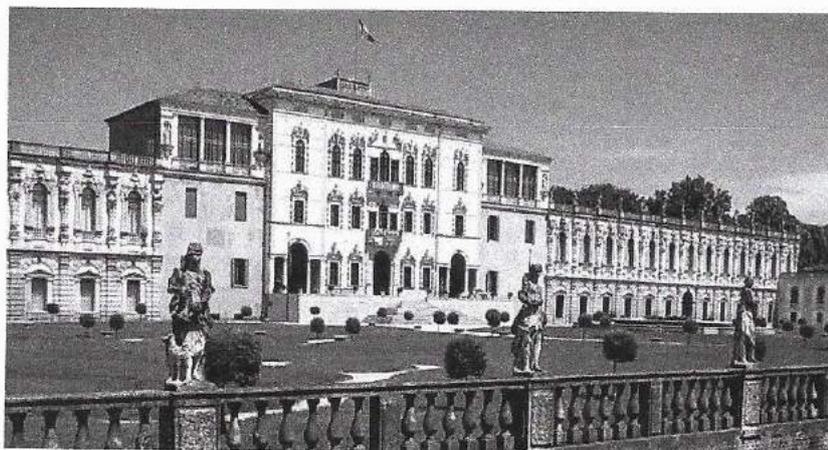


Foto: Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (fonte Musei italiani)

3.4 INIZIATIVE DI PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLE VILLE VENETE

Nel 2021, in un contesto pandemico non ancora risolto, le iniziative culturali realizzate nei momenti di apertura, sono state le seguenti :

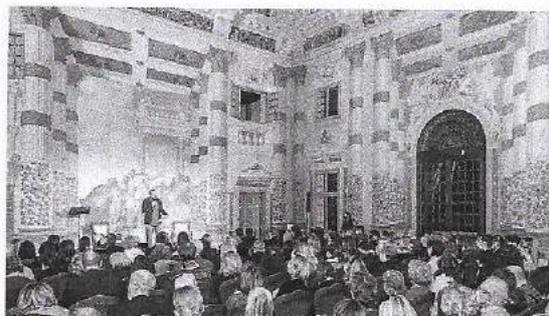
Iniziative Culturali

Campiello in Villa – Giovani talenti raccontano le ville venete. L'iniziativa, nata dalla collaborazione della Fondazione Il Campiello con l'IRVV sottoscritta nel 2018, vede i giovani talenti misurarsi nell'arte di narrare storie che, intrecciandosi sullo sfondo delle ville venete, fanno rivivere quegli ambienti e quei giardini. Le storie da loro ideate consentono di mettere in risalto questo nostro straordinario patrimonio monumentale, rappresentato da dimore storiche che sono un perfetto connubio fra armonia delle forme e natura.

La partnership con la Fondazione Il Campiello ha permesso di portare i giovani talenti in alcuni degli edifici più belli e significativi del nostro territorio: nelle prime due edizioni Villa Venier Contarini nel 2021 Villa Foscari Rossi, un luogo iconico, frutto del lavoro di alcuni dei migliori architetti, pittori e decoratori del 17° secolo che valorizzarono in maniera unica uno spazio che è stato simbolo della vita economica e sociale del nostro territorio e che oggi, per merito dei proprietari e di enti e istituzioni, è stato riportato allo splendore di un tempo.

I giovani talenti che hanno partecipato all'edizione 2021:

- i finalisti o vincitori del Premio Campiello Giovani: Arianna Babbi (autrice del racconto *Fine*); Michela Panichi (autrice del testo *Marco Foscari. Umanista e Doge veneziano*); Sahara Rossi (autrice del racconto *Elisabetta*); Federico Schinardi (autore del racconto *Surreale*); Flavio Zucca (autore del racconto *Il Serenissimo Principe*).
- I giovani attori professionisti Eleonora Panizzo, Andrea Bellacicco e Lorenzo Marangoni.
- gli studenti del Conservatorio di Musica Agostino Steffani di Castelfranco Veneto: Stefano Basso (*Il Serenissimo Principe* con la chitarra jazz); Edoardo Farronato (*Surreale* con la fisarmonica); Simone Meggetto (*Elisabetta* con il clarinetto); Federico Motta (*Fine* con il violoncello).



Iniziative di Promozione Turistica

Progetto Turismo Scolastico In Villa - contributi alle scuole per visite didattiche nelle ville venete.

Il Progetto, avviato nel mese di agosto 2019 con Decreto del Direttore n. 171 del 22.08.2019, è stato avviato il Bando Turismo scolastico in villa 2019 che si doveva concretizzare nei mesi primaverili e concludersi nel maggio del 2020 ma è stato di fatto bloccato dall'insorgere della pandemia che ha imposto il divieto alle visite didattiche. La graduatoria di 110 Istituti Scolastici è stata approvata nel mese di ottobre (Decreto del Direttore n. 220 del 30.10.2019) e si è proceduto allo scorrimento della stessa (Decreto del Direttore n. 254 del 11.12.2019) a seguito del finanziamento di € 10.000,00 da parte della Regione Veneto.

L'Istituto ha più volte prorogato la scadenza del progetto fino alla definitiva del 30.11.2021 stabilita a seguito delle aperture del periodo primavera estate del 2021 che hanno permesso agli Istituti Scolastici di poter effettuare i viaggi di istruzione.

L'impegno di spesa iniziale è stato di € 40.000,00 (70 finanziate con fondi IRVV - 30 finanziate con fondi della Regione Veneto (D.G.R.V. n. 1509 del 16 10 18 - n. 384 del 06.04.2018).

I contributi erogati purtroppo sono stati di soli: € 9.168,39 sulla base di 26 rendiconti pervenuti; le rinunce ufficiali sono state 12.

Nel complesso, sono stati coinvolti nell'iniziativa: 1068 alunni e 102 accompagnatori.

Le ville venete interessate dalle visite didattiche sono state:

per la provincia di Venezia: Villa Foscari-Rossi, Villa Pisani, Villa Valmarana,

per la provincia di Vicenza: Castello di Thiene "Colleoni", Villa Angarano, Villa Capra "La Rotonda", Villa Valmarana ai Nani, Villa Angarano Bianchi Michiel, Ponte palladiano, Villa Angaran San Giuseppe,

per la provincia di Treviso: Villa Grimani-Morosini- Gatterburg, Villa Rechsteiner Azienda Agricola, Villa Barbaro-Maser, Villa Emo, Villa Tiepolo, Passi,

per la provincia di Padova: Villa Ca' Marcello, Villa Contarini-F.ne Ghirardi, Villa Zaborra, Castello di San Pelagio

3.5 PROGETTI EDITORIALI

L'attività di catalogazione ha rappresentato uno dei principali ambiti di attività dell'IRVV, soprattutto a seguito dell'entrata in vigore della L. R. n. 2/1986. Va compresa in questo ambito l'iniziativa editoriale che ha consentito la pubblicazione di una serie di volumi tematici, provincia per provincia, realizzata in collaborazione fra le altre con la casa editrice Marsilio Editore.

In collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini è stata altresì proseguita la catalogazione specifica degli apparati decorativi e della statuaria da giardino, con l'obiettivo di promuoverne l'integrazione con la schedatura delle architetture.

Un ulteriore sviluppo della attività di catalogazione è stata avviata per quanto riguarda i giardini e i parchi annessi alle ville: sono state elaborate e pubblicate on line (in una apposita sezione del catalogo) nel corso del 2012 circa 250 schede riferite alla provincia di Vicenza inserite nella pubblicazione "Sculture nei giardini delle Ville Venete – il territorio di Vicentino" Marsilio Editori.

Da ultimo è stato pubblicato Marsilio Edizioni a cura di Margherita Azzi Visentini, Maria Pia Cunico e Giuseppe Rallo.

Nel corso del 2021 gli autori del volume "La villa nel disegno del paesaggio veneto", Margherita Azzi Visentini, Maria Pia Cunico e Giuseppe Rallo, hanno proposto una nuova opera intitolata "Andrea Palladio e la costruzione del paesaggio in villa. Le acque tra giardino e territorio nel Veneto". Il gruppo di ricercatori ha proposto una nuova ed attenta lettura del modo in cui il paesaggio di villa si è evoluto nei secoli, legandosi o isolando parti ed elementi del territorio, in un tempo lungo che ha lasciato nei luoghi una grande quantità di segni ed elementi appartenenti ai vari momenti storico.

3.6 PATROCINI

Nel corso del 2021 sono stati concessi n. 10 patrocini con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 6, lett. o) della novellata L.R. 63/79 che ha fatto rientrare la concessione dei patrocini tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione:

- alla Fondazione AIDA di Verona per l'iniziativa "Sorsi d'autore 2021" XXII edizione che si è svolta in quattro ville venete dal 19.06.2021 al 18.07.2021 con Delibera n. 14 CA del 25.02.2021;
- per la realizzazione del libro "Contessa Laura Schioppo (1840-1914) a Mura di Canizzano" con Delibera n. 15 CA del 25.02.2021;
- all'Associazione culturale Miti & Mete di Arzignano (VI) per la realizzazione della Mostra d'arte moderna dal titolo "Illuminazioni" svoltasi in Villa da Porto a Montorso (VI) dal 30/04/21 al 16/05/2021 con Delibera n. 16 CA del 25.02.2021;
- all'Associazione Veneti nel Mondo di Camisano Vicentino (VI) per l'iniziativa "Storia veneta in Villa - II edizione" realizzata presso cinque ville venete con Delibera n. 29 CA del 29.04.2021;
- al Comune di Pojana Maggiore (VI) per la realizzazione della manifestazione "Luglio Pojanese" XXX edizione dal 3 al 24 luglio 2021 con Delibera n. 31 CA del 24.05.2021;
- al Comune di Vittorio Veneto (TV) per l'iniziativa "Ville Venete - Le foto di Paolo Marton per il 1600 di Venezia" realizzata presso Palazzo Todesco a Vittorio Veneto (TV) dal 23.10.2021 al 09.01.2022 con Delibera n. 35 CA del 01.10.2021;
- all'Associazione Dedalo Minosse di Vicenza e l'Associazione ALA - ASSOARCHITETTI di Roma per la XXII edizione del "Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di architettura" svoltasi dal 23.10.2021 al 02.10.2022 con Delibera n. 36 CA del 01.10.2021;
- alla Pro Loco di Cadoneghe per la rassegna "Venerdì Musicali - XIX edizione" con Delibera n. 43 CA del 29.11.2021;
- al Comune di Lugo per il convegno "Le ville di Andrea Palladio: 25 anni dal riconoscimento di patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco e le prospettive dei progetti su La Via della Seta" con Delibera n. 44 CA del 29.11.2021;
- al Fise (Federazione Italiana Sport Equestri) Veneto per il progetto "Cavalli in Villa - Il cavallo l'alfiere della cultura" con Delibera n. 45 CA del 29.11.2021.

I patrocini sono relativi ad iniziative che vanno a valorizzare le ville venete e i loro contesti storico/ artistici e sono coerenti con la *mission* istituzionale.

3.7 ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE

Nel 2021, è proseguita la costante attività di aggiornamento del catalogo on-line delle ville e della sezione ville aperte del sito www.irvv.net nonché la gestione del sito villevenete.net.

4. RENDICONTO GENERALE 2021 – PARTE FINANZIARIA

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione dell'IRVV dal punto di vista finanziario in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione, così come disposto dall'articolo 42 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati, è accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate,

destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese.

4.1 IL FONDO CASSA

All'1.1.2021 il fondo cassa è pari a € **25.923.117,70** ed in seguito alle maggiori riscossioni complessive rispetto ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021, ha subito l'incremento di € 562.456,53. Al 31.12.2021 ammonta a € **26.485.574,23**.

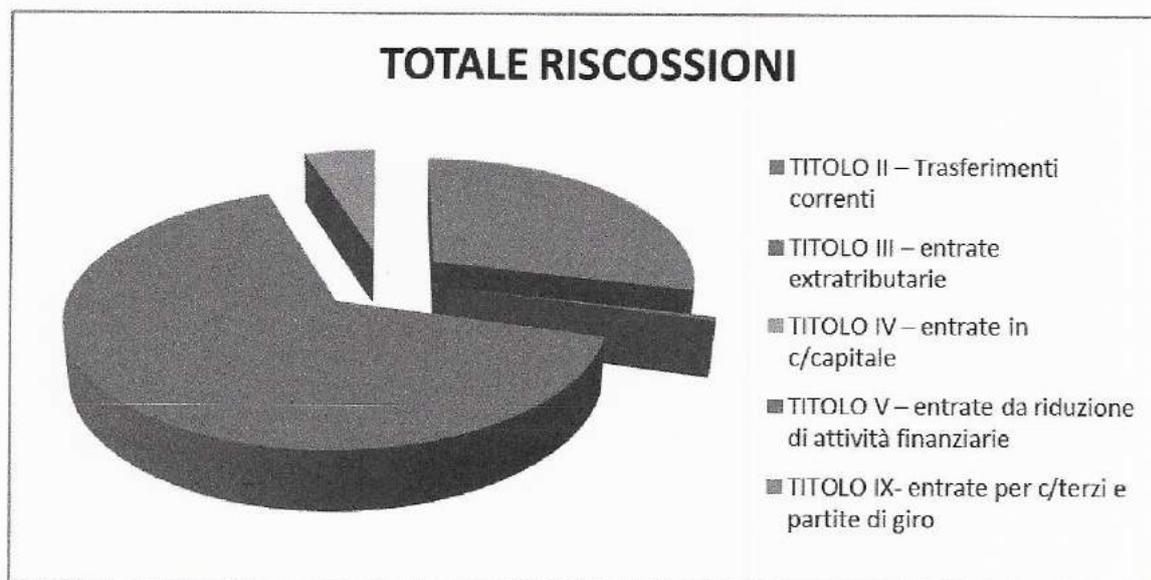
FONDO INIZIALE DI CASSA al 01.01.2021	€. 25.923.117,70
Riscossioni	€. 2.918.270,98
Pagamenti	-€. 2.355.814,45
FONDO FINALE DI CASSA AL 31.12.202	€. 26.485.574,23

Il fondo finale di cassa, conciliato con il Conto del Tesoriere, comprende l'importo pari a € 400.000,00 riferito alla Fidejussione bancaria attivata quale garanzia a favore dell'Agenzia del Demanio per la causa ancora in corso di definizione, riguardante la sede IRVV quando era collocata a San Marco.

Le entrate sono costituite principalmente sia dall'incasso delle rate dei finanziamenti concessi dall'Istituto a titolo di mutuo e da anticipate estinzioni dei finanziamenti stessi da parte di alcuni beneficiari proprietari di Ville che dal contributo ordinario di gestione della Regione del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Quest'anno si è verificato un notevole incremento del contributo regionale del Veneto a riscontro della difficoltà dell'Istituto di rispettare l'equilibrio finanziario di parte corrente. Tale contributo, come evidenziato nell'allegato degli Equilibri di Bilancio, ha permesso una notevole riduzione dello squilibrio che comunque si mantiene negativo per € 18.993,73.

Le risultanze di cassa si evidenziano nella seguente tabella:

TITOLO DI ENTRATA	TOTALE RISCOSSIONI	PERCENTUALE
TITOLO II – Trasferimenti correnti	€ 836.783,73	28,67%
TITOLO III – entrate extratributarie	€ 15.151,88	0,52%
TITOLO IV – entrate in c/capitale	€ 0,00	0,00%
TITOLO V – entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.918.851,18	65,76%
TITOLO IX- entrate per c/terzi e partite di giro	€ 147.484,19	5,05%
TOTALE	€ 2.918.270,98	100%



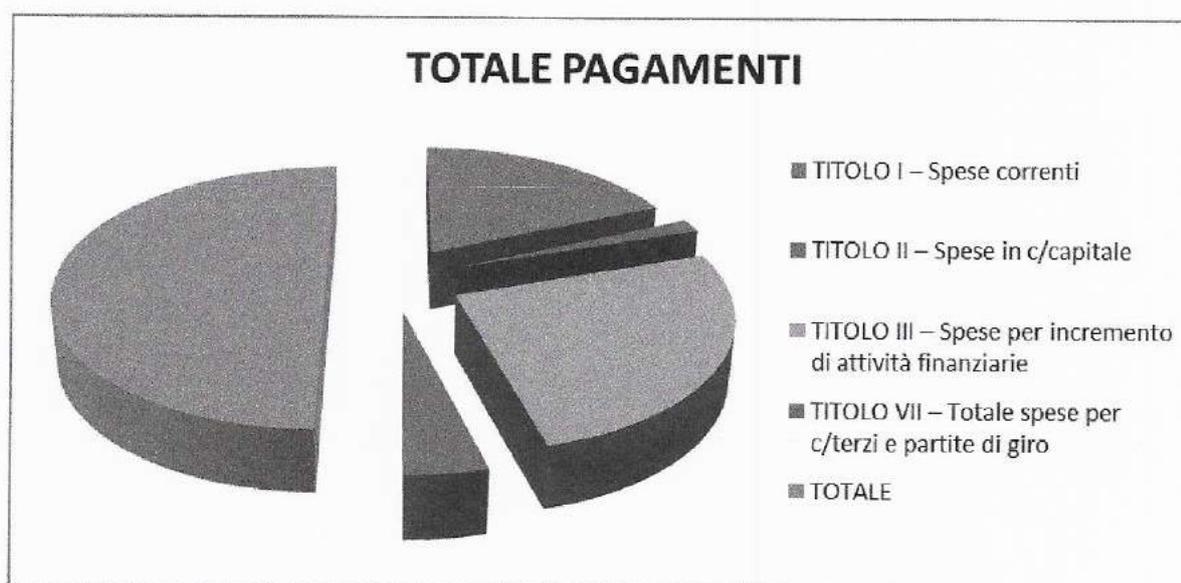
Le riscossioni effettive sono comunque ridotte poiché risentono del beneficio concesso ai mutuatari la cui posizione non è classificata a sofferenza, e che ne abbiano fatto esplicita richiesta, della sospensione delle rate semestrali per effetto della Pandemia da Covid-19.

L'importo non riscosso e oggetto di sospensione è pari a € 660.408,63, corrispondente a n. 48 finanziamenti gestiti dagli Istituti di Credito preposti.

Molti finanziamenti, inoltre, sono giunti a naturale scadenza. Come si evince dal prospetto del debito a scadere dei finanziamenti si è avuta una contrazione di n. 28 mutui che è stata compensata solo parzialmente da nuovi finanziamenti.

Di seguito si specifica il grado di incidenza della spesa nei diversi titoli del Bilancio di gestione:

TITOLO DI SPESA	TOTALE PAGAMENTI	PERCENTUALE
TITOLO I – Spese correnti	€ 861.412,06	36,57%
TITOLO II – Spese in c/capitale	€ 73.544,99	3,12%
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.223.373,21	51,93%
TITOLO VII – Totale spese per c/terzi e partite di giro	€ 197.484,19	8,38%
TOTALE	€ 2.355.814,45	100%



4.2 I RESIDUI

In base alle definizioni indicate nell'articolo 60 del D.Lgs. 118/2011 e smi, *“Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse e versate entro il termine dell'esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo.*

Costituiscono residui passivi le somme impegnate a norma dell'art. 56, liquidate o liquidabili, e non pagate entro il termine dell'esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Non è ammessa la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate a norma dell'art. 56.”

4.2.1 I RESIDUI ATTIVI

Con Verbale n. 10 del 13.04.2022 il Revisore Unico dei Conti ha proceduto con l'asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2021 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n.118/2011 e smi, giusta richiesta della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali della Regione del Veneto pervenuta via mail il 12.04.2022, acquisita a prot. IRVV n. 2153 del 12.04.2022.

I residui effettivi da considerarsi alla chiusura dell'esercizio 2021, sono quelli risultanti in seguito al Riaccertamento Ordinario di cui all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e smi., di cui si è acquisito il parere favorevole da parte del Revisore Unico dei Conti con Verbale n. 11 del 20.04.2022.

I residui attivi e passivi presenti al 31.12.2021 sono stati oggetto del riaccertamento ordinario da parte dell'IRVV, come stabilito all'articolo 3 “Principi contabili generali e applicati”, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e smi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte di ciascun residuo, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1. Sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Sono state conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio 2020, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Questo ha costituito, contestualmente, la prima variazione al Bilancio di Gestione 2022, consistente nell'aggiornamento dei residui attivi e passivi all'1.1.2022 e la creazione del

Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale e di spesa corrente, con conseguente aggiornamento anche delle previsioni di cassa, valorizzata quale importo corrispondente agli stanziamenti di competenza unitamente ai residui oggetto di riaccertamento.

I Residui attivi che sono stati mantenuti a bilancio per € 1.909.724,07 sono riferiti alle seguenti tipologie di crediti:

- rate di mutui attivi, quote capitali e quote interessi dei mutuatari che non hanno adempiuto regolarmente al versamento di quanto dovuto alle scadenze previste dal loro piano di ammortamento del finanziamento comprese le rate riferite ai mutuatari la cui posizione è stata classificata "a sofferenza"; da parte della Banca Intesa Sanpaolo spa, ex Cassa di Risparmio di Venezia spa, gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010. A ciò si sommano anche rate di mutui attivi, quote capitali e quote interessi con scadenza 31.12.2021 che vengono incassate fisiologicamente nel mese di gennaio 2022. Il credito non riscosso al 31.12.2021 dall'Istituto ammonta a complessivi € 1.728.763,74 pari ad una percentuale sul debito residuo al 31.12.2021 del 14,26%. L'importo accantonato ad avanzo di amministrazione ammonta a complessivi €. 1.050.901,72 di cui €. 1.046.771,51 di rate corrispondenti alla quota capitale ed €. 4.130,21 quali interessi sulle stesse e corrisponde all'ammontare delle posizioni classificate "a sofferenza", per le quali l'Istituto di Credito sta intraprendendo tutte le azioni necessarie al recupero del credito alternative all'escussione della garanzia ipotecaria di primo grado a favore dell'IRVV. Tali crediti sono stati accertati in appositi capitoli creati per le "sofferenze" che sono destinate ad implementare la quota accantonata del risultato di amministrazione. Le quote suddette saranno effettivamente applicate solo a seguito dell'effettivo incasso.

Unica eccezione riguarda una posizione classificata a sofferenza per la quale si rinvia all'esercizio 2022 la creazione del capitolo a sofferenza e quindi l'implementazione in Rendiconto 2022 della relativa quota da accantonare attualmente pari a complessivi € 20.881,86.

- contributo concesso all'Istituto da parte della Regione del Friuli Venezia Giulia € 30.000,00;
- contributo concesso all'Istituto da parte della Regione del Veneto per la gestione di Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI) € 30.000,00;
- al credito IVA per l'attività commerciale dell'Istituto per € 2.954,00;

- alla sentenza riguardante l'ex consulente fiscale per refusione imposte e spese legali per un complessivo di € 7.205,34,
- all'accertamento effettuato nell'esercizio 2018 dell'originaria somma pari a €. 196.188,10 riferito alla Sentenza emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto n. 145/2017 esecutiva, rettificata con la Sentenza n. 81/2020/A pronunciata dalla Sezione III^a Giurisdizionale Centrale d'Appello avverso la Sentenza n. 145/2017 della Sez. Giur. per il Veneto della Corte dei Conti nel giudizio di responsabilità c/B.M. – G. 30175 (giunta in data 05.08.2020) con la quale si accoglieva il ricorso promosso e rideterminava in € 50.000,00, oltre interessi maturati e dal deposito della sentenza fino al saldo, l'importo a carico dello stesso al netto di interessi e spese di giudizio. Considerato che l'art. 5 del D.P.R. 260/1998 dispone che i crediti liquidati con sentenza di condanna dovranno essere iscritti nella specifica voce di bilancio, ferma restando la spettanza allo Stato delle spese di giustizia, l'accertamento associato è pari alla somma liquidata dalla Sentenza, riservandosi un incremento della stessa per gli interessi dalla data della sentenza all'effettivo soddisfo, che dovranno essere determinati successivamente. La stessa somma è stata considerata totalmente imputabile al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, presente nella parte Spesa del Titolo I – Spese Correnti. la pratica è seguita dal legale incaricato dall'Istituto e attualmente non si è verificato alcun incasso;
- al contributo regionale su co-finanziamento del progetto "Turismo scolastico in Villa" per € 8.837,99;
- alla anticipazione di € 50.000,00 per c/Inps Gestione ex Inpdap dell'Indennità di fine servizio del dipendente cessato.
- agli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria che vengono incassati fisiologicamente in gennaio 2022, pari a € 1.963,00;

SITUAZIONE DEBITORIA AL 31.12.2021

Le posizioni, corrispondenti ad ogni singolo finanziamento concesso, con criticità dovute a difficoltà di restituzione dei finanziamenti sono complessivamente n. 24 di cui n. 9 soggetti privati e n. 15 imprese/società.

Il credito non riscosso dall'Istituto ammonta a complessivi €. 1.456.539,75, pari alla situazione debitoria pervenuta dall'Istituto di Credito Banca Intesa Sanpaolo spa con nota prot. n. 54 del 20.01.2022. pari ad una percentuale sul debito residuo al 31.12.2021 del

12,01%. L'importo accantonato ad avanzo di amministrazione ammonta a complessivi €. 1.050.901,72 (q.capitale €. 1.046.771,51, q. interessi €. 4.130,21) e corrisponde alle posizioni classificate "a sofferenza", ad eccezione della posizione per cui si rinvia all'esercizio 2022 la creazione dell'apposito capitolo per la sofferenza, come già sopra citato, per € 20.881,86. Gli importi suddetti si riferiscono alle sole rate insolte e non sono comprensivi degli interessi di mora in quanto calcolati e determinati dall'Istituto di Credito nel momento del pagamento totale o parziale. L'IRVV, pertanto accerterà tali interessi sempre in competenza, facendo seguire la reversale d'incasso.

SITUAZIONE COMPLESSIVA INSOLUTI AL 31.12.2021

n. finanziamenti	Natura giuridica	Totale rate insolte
9	Soggetti privati	€. 526.532,64
15	Imprese/Società	€. 930.007,11
24	Totale insoluti al 31.12.2021	€. 1.456.539,75

DI CUI POSIZIONI IN SOFFERENZA AL 31.12.2021

n. finanziamenti	Natura giuridica	Totale rate insolte
4	Soggetti privati	€. 444.850,53
9	Imprese/Società	€. 626.933,05
13	Totale insoluti in "sofferenza" al 31.12.2021	€. 1.071.783,58 (*)

(*) la differenza di € 20.881,86 con la somma accantonata nel risultato di amministrazione (€ 1.050.901,72) è dovuta alla posizione a sofferenza per la quale si creerà apposito capitolo in corso dell'esercizio 2022.

L'IRVV, d'intesa e in collaborazione con gli Istituti di Credito gestori dei finanziamenti concessi (Banca Intesa Sanpaolo spa, ex Cassa di Risparmio di Venezia spa fino al 31.12.2010 e Banca Popolare Friuladria dall'1.1.2011) a monitorare e sollecitare il rientro dei crediti, autorizzando, altresì, azioni di escussione della garanzia ipotecaria, per posizioni non ancora dichiarate in sofferenza, da ultimo con note prot. nn.ri 666 del 08.02.2022 e n. 978 del 25.02.2022. Con nota pervenuta dalla Banca Intesa Sanpaolo

spa, ex Carive spa, gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010, e acquisita a protocollo IRVV n. 2026 del 06.04.2022, è stata comunicata la situazione debitoria aggiornata con le azioni intraprese volte al recupero dei crediti vantati dall'IRVV nei confronti dei mutuatari insoluti

Alcuni mutuatari sono stati classificati a sofferenza o incaglio e pertanto i residui attivi creati sui capitoli ordinari del bilancio sono stati eliminati con eguale imputazione nei capitoli del bilancio creati per i crediti di dubbia e difficile esazione. Tali crediti, pertanto, andranno ad implementare la parte di avanzo accantonato che sarà applicato a condizione che si verifichi l'effettivo incasso. Le somme oggetto di tale operazione ammontano a € 191.420,66, comprensive sia delle quote capitali che delle quote interessi. Gli interessi di mora non sono stati oggetto di accertamento in quanto definiti nel corretto valore solamente al momento del versamento delle somme dovute.

4.2.2 I RESIDUI PASSIVI

I residui passivi che sono stati mantenuti a bilancio, per complessivi € 3.791.128,95, riguardano principalmente:

- Spese correnti per € 790.414,22. L'importo include € 516.000,00 di somme a residuo per l'affitto sede collegato al contenzioso in essere con l'Agenzia del Demanio per la sede dell'Istituto quanto era collocata a Venezia, San Marco 63, oltre a € 190.000,00 circa riferite spese generali di funzionamento della sede operativa e delle Ville in gestione, € 44.200,00 circa riferiti a spese per progetti di valorizzazione e promozione che si sono dovuti procrastinare a causa della pandemia da Covid-19 e che sono in corso di esecuzione, € 40.000,00 comprensivo di oneri previdenziali ed imposte circa, riferiti ai compensi del personale proprio e comandato in entrata il cui pagamento è stato effettuato o previsto entro i primi mesi dell'esercizio 2022;
- Spese in conto capitale per € 814.944,26, quasi interamente riferiti a contributi concessi ai proprietari delle Ville Venete per i lavori di restauro sulle Ville di cui si attende la rendicontazione per la liquidazione dell'importo dovuto;
- Spese per incremento di attività finanziarie per € 2.185.770,47 circa di mutui concessi ma ancora non liquidati in quanto il proprietario beneficiario del finanziamento ha un periodo di due anni per la conclusione dei lavori e per la presentazione della relativa rendicontazione.

4.3 I FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI PARTE SPESA

Dal principio contabile generale n. 16 di cui all'allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011 (principio della competenza finanziaria) "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati".

Il meccanismo contabile introdotto dal nuovo ordinamento per registrare il collegamento tra entrate già accertate e spese impegnate, ma non ancora esigibili, è costituito dal fondo pluriennale vincolato (FPV).

Sono presenti i seguenti **Fondi Pluriennali Vincolati sulla parte spesa** :

Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa corrente	€ 120.678,44
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa conto capitale	€ 16.331,60
TOTALE	€ 137.010,04

Con riferimento al **Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa corrente**, pari a € 120.678,44, si precisa che lo stesso riguarda esclusivamente le spese correnti riferite al trattamento accessorio del personale dipendente e le spese legali (ex disposizioni dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi punto 5.2):

1- spese personale per € 67.335,28.

La L.R. 3/2021 è stata approvata dal Consiglio Regionale della Regione del Veneto in data 10.02.2021. Dopo gli opportuni controlli della Funzione Pubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha promosso un Giudizio di legittimità costituzionale avverso l'articolo 1 della L.R. 3/2021. La Regione del Veneto ha prontamente ricorso in opposizione. La Corte Costituzionale con sentenza del 15.02.2022 depositata in data 15.03.2022, n. 71 si è pronunciata a favore della Regione del Veneto e quindi è divenuto applicabile l'articolo in questione che di fatto garantisce l'equiparazione del personale dell'Istituto a quello della Regione del Veneto. *Lo stesso prevede infatti che , a decorrere dal 1° gennaio 2018, al fine di consentire l'effettiva armonizzazione del trattamento economico del personale dell'Istituto regionale ville venete con quello della Giunta regionale del Veneto, i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, dell'ente possono essere incrementati, con riferimento al medesimo personale, in misura non superiore alla differenza tra il valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'amministrazione*

regionale, calcolato con riferimento all'anno 2016, e quello corrisposto al personale in servizio alla medesima data presso l'Istituto.

Ha disposto inoltre che, anche con riferimento al trattamento economico, l'assoggettamento dell'IRVV alla normativa regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2020 con applicazione al medesimo personale di quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58

Tale Sentenza ha quindi permesso la rideterminazione dei Fondi per le Risorse Decentrate del Personale del comparto e dirigenziale dell'IRVV con l'incremento dato dalla differenza tra il valore medio del fondo pro capite regionale e quello dell'Istituto. I maggiori oneri sono stati coperti con le risorse accantonate nel Fondo Pluriennale Vincolato creato in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi all'1.1.2021 per tale scopo.

Con questo documento contabile si è riproposto l'FPV come di seguito riportato:

- € 32.151,08 quali risparmi in parte stabile del nuovo Fondo risorse decentrate anno 2021 che andranno a confluire quali risorse variabili destinate al pagamento dei compensi per la produttività nel Fondo Risorse decentrate anno 2022;
- € 11.490,00 quali risorse da destinare al pagamento del saldo della produttività anno 2021 che sarà erogato presumibilmente nel mese di Maggio 2022;
- € 4.909,58 riferito alla retribuzione di Risultato delle Posizioni Organizzative riferito all'anno 2021;
- € 18.784,62 di oneri previdenziali e fiscali c/ente sulle suddette somme;

2 - Spese legali per €. 53.343,16 riferiti a onorari dei legali incaricati per le cause in corso di definizione.

Con riferimento al **Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa c/capitale**, pari a € 16.331,60 si precisa che lo stesso è riferito al contributo in c/interessi concesso al proprietario di Villa Checcozi. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 30.04.2018 è stato adottato il Rendiconto Generale dell'esercizio 2017, accantonando nell'avanzo di amministrazione l'importo di € 49.170,38 riferito al contributo in conto interessi concesso al proprietario di Villa Checcozi Carli in quanto destinato ad essere imputato nel bilancio di 2018 e finanziato tramite l'associazione di un fondo pluriennale vincolato che permette la copertura dell'onere dell'Istituto da erogarsi nei successivi anni. Con la terza variazione al Bilancio 2018-2020 adottata con Deliberazione del

Commissario Straordinario n. 38 del 13/07/2018 si è applicato l'avanzo accantonato per tale quota, consentendo di erogare quota parte del contributo al beneficiario che giungeva a scadenza nel corso dell'esercizio 2018 al capitolo 1285/4 Contributi in conto interessi. In sede di riaccertamento ordinario si è creato il fondo pluriennale di spesa consentendo la distribuzione dell'onere a carico dell'Istituto nel periodo 2019-2026, come da disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e smi.. Considerato che il proprietario di Villa Carli ha richiesto ed ottenuto di poter usufruire del beneficio della sospensione delle rate semestrale del finanziamento a causa della pandemia da covid-19, l'economia generata dal mancato utilizzo delle risorse del Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2021 sono state destinate a Risultato di Amministrazione vincolato

Gli elaborati dei documenti previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e smi, evidenziano i risultati gestionali.

4.4 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2021 è pari a € 26.467.159,31 (al netto dei Fondi Pluriennali Vincolati - Parte Spesa per € 137.010,04) è stato determinato come segue:

FONDO FINALE DI CASSA AL 31.12.2021	€. 26.485.574,23
Residui Attivi	€.1.909.724,07
Residui Passivi	- €. 3.791.128,95
Fondo Pluriennale Vincolato	- €. 137.010,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€. 24.467.159,31

Si premette che l'avanzo determinato con il Rendiconto 2020 ammontava ad € 22.973.641,00.

Con la seconda variazione al Bilancio 2021/2023 si è applicato avanzo libero per € 5.495.500,00 e avanzo vincolato per € 4.500,00 destinata alla copertura dei compensi del personale dirigenziale, comprensivo degli oneri, derivanti dal rinnovo contrattuale della dirigenza, di cui al CCNL dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto in data 17.12.2020 e dell'applicazione.

Il risultato di amministrazione libero è così destinato:

- € 395.500,00 alle spese correnti a carattere non ricorrente
- € 1.100.000,00 alle spese in conto capitale di cui € 50.000,00 per Acquisto mobilio d'ufficio e non, macchinari per il mantenimento del parco ed € 1.050.000,00 per la concessione dei contributi ai proprietari di Ville Venete che ne facciano apposita richiesta con le modalità stabilite dal Bando dei finanziamenti dell'esercizio 2021;
- € 4.000.000,00 per la concessione di finanziamenti a medio termine a favore dei proprietari di Ville Venete che ne facciano richiesta entro i termini previsti nel Bando dei finanziamenti.

L'applicazione del risultato di amministrazione vincolato è conseguenza della sottoscrizione del CCNL dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto in data 17.12.2020. Tale avanzo viene imputato al capitolo della dirigenza dell'Istituto. Sarà successivamente oggetto di riparto tra i capitoli delle competenze fisse e relativi oneri riflessi sia della dirigenza che della direzione.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è per € 17.473.641,00 derivante dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 non applicato nel corso del 2021 e per € 6.993.518,31 creatosi nel corso dell'esercizio 2021, comprensivo anche della parte di avanzo 2020 applicato ma non utilizzato. Si è determinato dalle seguenti poste di bilancio:

(1) Economie di competenza - Parte Spesa, per complessivi € 7.491.168,96 derivanti da stanziamenti non impegnati nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sui diversi capitoli, in particolare sui capitoli riferiti a:

- spese correnti, per complessivi € 980.373,23, riferite alle spese di personale per mancata sostituzione del personale cessato sia del comparto che dirigenza e risparmi per organi istituzionali in quanto il Presidente non percepisce alcun compenso, risparmi di gestione, di spese per manifestazione di carattere culturale e promozionale non realizzate nel corso del 2021 per le restrizioni imposte dalla Pandemia da covid-19,, spese legali e dai fondi di riserva spese obbligatorie ed impreviste non utilizzati;
- lavori su Ville di proprietà regionale, per € 435.550,00, che in questo periodo di chiusura del periodo Commissariale e la pandemia da Covid-19 in corso, non si sono autorizzati oltre a € 100.000,00 destinati al restauro dell'Arco di villa Venier la cui esecuzione è prevista nel corso dell'esercizio 2022;
- Acquisto di beni materiali e attrezzature varie per € 50.396,00 circa che non si è ritenuto di provvedere;

- concessione di contributi, per € 947.334,32, per i quali non si sono ricevute domande da parte dei proprietari di Ville Venete con conseguente mancata concessione degli stessi benefici;
- concessione di mutui, per € 4.815.000,00, per i quali non si sono ricevute domande da parte dei proprietari di Ville Venete con conseguente mancata concessione di finanziamenti;
- partite di giro per un importo di € 262.515,81

(2) Economie da cancellazioni o riduzioni di residui passivi per € 75.787,18

Trattasi di impegni assunti verso terzi e di cui sono venuti meno i presupposti per l'obbligazione dell'Istituto. Sono riferiti a rideterminazione in riduzione di mutui e contributi a seguito di minor esecuzione dei lavori da parte dei proprietari rispetto al progetto oggetto di concessione, unitamente a rinunce da parte dei beneficiari.

(3) Minori entrate in conto competenza per € 381.102,17 derivanti da stanziamenti non accertati sui capitoli riferiti principalmente ai mutui, dovuto al beneficio concesso ai proprietari di sospendere per un ulteriore anno le rate di finanziamento per effetto del Covid-19, ai contributi per lavori la cui esecuzione è stata procrastinata a causa dell'emergenza sanitaria, alle partite di giro compensate parzialmente dal maggior accertamento sul capitolo riferito al contributo ordinario della Regione del Veneto;

(4) Minori residui attivi verificatesi per la cancellazione di complessivi € 192.335,66 la cui motivazione è stata ampiamente sopra descritta e riferita ai mutuatari classificati a sofferenza, oltre che per € 915,00 dovuta all'allineamento del credito IVA come da risultanze del Modello Iva anno 2021;

L'avanzo complessivamente determinato è costituito, come da allegati a1), a2) ed a3) previsti dal Decreto del 1° agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da una parte:

ACCANTONATA per € 1.100.901,72 e riferita a:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente per € 50.000,00 collegato al credito derivante dalla Sentenza esecutiva n. 145/2017 emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto, così come rideterminato con la Sentenza n. 81/2020/A pronunciata dalla Sezione III^a Giurisdizionale Centrale d'Appello avverso la Sentenza n. 145/2017 della Sez. Giur. per il Veneto della Corte dei Conti nel giudizio di responsabilità c/B.M. – G. 30175.
- Accertamenti effettuati nell'esercizio 2021 e precedenti, cui non corrisponde un incasso, pari a € 1.050.901,72, riferiti a crediti v/mutuatari, cui la Banca Intesa

Sanpaolo spa, ex Cassa di risparmio di Venezia spa (gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010), ha deliberato il passaggio a sofferenza rimettendo il recupero del credito dell'IRVV all'Ufficio Recupero Crediti. Questi crediti pertanto dovrebbero essere considerati al pari dei precedenti sopra citati, come imputabili al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità. Tutto ciò però, non è possibile in quanto nel piano dei conti finanziario non è presente il codice del fondo in questione collegato al titolo V "Entrate da riduzione di attività finanziarie". Al fine di procedere con il medesimo criterio per vie possibili, si è quindi optato, con l'adozione della terza variazione al bilancio 2017/2019, per la creazione di capitoli di entrata specifici distinti in base alla natura delle somme utilizzate per la concessione (L.R. 63/79 e L. 233/91) collegando opportuni nuovi capitoli di spesa, consistenti in Fondi a non diretta imputazione (possibili solo per le somme destinate al titolo II di spesa (Spese in conto Capitale) e creando invece capitoli diversi per le somme destinabili al finanziamento di mutui, appartenenti al Titolo III di spesa (Spese per incremento di attività finanziarie). Le somme parte entrata accertate potranno essere utilizzate in parte spesa solamente e/o limitatamente all'effettivo incasso. Si ribadisce comunque che i crediti verso i mutuatari dichiarati a sofferenza sono garantiti da ipoteca di primo grado a favore dell'IRVV sul complesso monumentale.

Tali accantonamenti si distinguono in base alla fonte normativa delle risorse utilizzate per erogare i finanziamenti stessi come si evince dall'allegato a1) del Risultato di Amministrazione.

1. Legge 233/91. Gli incassi delle rate insolute dei mutui concessi con le risorse derivanti da tale normativa devono essere destinati per:

- 25% alla espropriazione, acquisto di ville, loro consolidamento e restauro
- 5% alla concessione di contributi per lavori di restauro o manutenzione straordinaria.

Le due percentuali sono state sommate in un unico importo in quanto appartenenti al Titolo II di spesa. Si effettuerà la ripartizione sui capitoli di spesa corrispondenti solamente qualora e limitatamente agli importi che saranno incassati.

- 70% per cento è destinato alla erogazione di mutui, per il finanziamento di opere di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione degli immobili;

2. Legge Regionale 63/79 e L. 233/91 non soggetta a suddivisione (perché già ripartita negli esercizi precedenti)

VINCOLATA per € 9.200.888,67 e riferita:

- per € 8.584.590,36 dovuta a economie derivanti dal mancato impegno di somme o cancellazioni di residui passivi, riferite ai capitoli finanziati con la L. 233/91 inerenti a lavori, contributi e mutui. In tale importo sono compresi gli incassi effettivi delle rate dei mutuatari insoluti in sofferenza applicati al Bilancio 2020 e non utilizzati;
- € 600.000,00 riferiti a stanziamenti non utilizzati per l'impegno a favore dell'Agenzia del Demanio per la causa riferita all'occupazione della Sede dell'Istituto a San Marco la cui controversia è ancora in corso di cui € 400.000,00 collegati al contratto di fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio per le medesime motivazioni di cui si è relazionato in modo approfondito nella parte finale della presente relazione;
- € 16.298,31 quale Fondo per i rinnovi contrattuali. In data 21.05.2018 è stato siglato l'ultimo CCNL del comparto Funzioni Locali riferito al triennio 2016-2018 parte normativa ed economica. La vacanza contrattuale pertanto è riferita al periodo 2019-2021.

La circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 11/2021, in seguito all'approvazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), ha fornito alcuni chiarimenti per la predisposizione del Bilancio di previsione, con particolare riferimento al trattamento economico ed al trattamento accessorio del personale. La scheda tematica A, allegata alla circolare, sulla base degli incrementi dello stanziamento per i rinnovi contrattuali presenti nel Bilancio dello Stato, nelle more della definizione dei relativi CCNL, rendono necessario l'aggiornamento dei criteri di determinazione degli accantonamenti a bilancio per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021. Il valore da accantonare per il triennio 2019-2021 è pari al 3,78% del monte salari 2018 del personale non dirigente e dirigente. Sebbene il principio contabile, paragrafo 5.2, lett. a), Allegato 4/2, al D. Lgs. 118/2011 si limiti ad auspicare di dar luogo agli accantonamenti annuali nelle more della firma del nuovo CCNL, senza che tale riserva costituisca un'obbligazione legale, questa Sezione (Corte conti, sez. controllo Liguria, SRCLIG n.11/2020/PRSP) ha avuto modo di chiarire che l'effettivo accantonamento della somma in parola risponda, comunque sia, ad un criterio di sana gestione che l'ente deve seguire. Il concetto di accantonamento, infatti, costituisce una riserva contabile funzionalizzata (perché connotata da specifico vincolo di destinazione) che preserva dall'attingimento le restanti poste del bilancio di previsione, evitando che la relativa spesa possa astrattamente gravare anche sugli esercizi successivi. L'obbligatorietà dell'accantonamento è, del resto, ritraibile dal D. Lgs. 165/2001, art. 48, comma 2, primo periodo ("...gli oneri derivanti dalla

contrattazione collettiva nazionale sono determinati a carico dei rispettivi bilanci nel rispetto dell'art. 40, comma 3-quinquies”), e comma 4, secondo periodo (“per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato e per gli altri enti cui si applica il presente decreto, l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di spesa”). Di conseguenza, la Sezione deve rappresentare all'amministrazione l'obbligo di accantonamento delle risorse necessarie al finanziamento della futura contrattazione collettiva riferita al triennio 2019-2021. È quanto si legge nella delibera della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Liguria n. 59/2020/PRSP. A tal proposito, giova allora rammentare che l'art. 1, comma 127, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio per l'anno 2020), nel modificare l'art. 1, comma 436, della legge 145 del 2018, ha incrementato di 325 mln di euro per il 2020 e di 1,6 mld di euro dal 2021 gli oneri complessivi a carico del bilancio dello Stato per il finanziamento della contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019 — 2021. Sulla base delle indicazioni contenute nella Relazione tecnica al DDL Bilancio, le suddette risorse corrispondono ad un incremento delle retribuzioni medie complessive del personale appartenente al settore Stato dell'1,3% per il 2019, del 2,01% per il 2020 e del 3,72% a decorrere dal 2021. Tali percentuali di incremento sono state determinate prendendo a riferimento la retribuzione media annua risultante dal conto annuale 2017, rivalutata del 3,48 per cento (per tener conto dei benefici strutturali previsti dal triennio contrattuale 2016-2018).

Occorre tuttavia ricordare che questi incrementi dovranno riassorbire gli importi già stanziati sia per la vacanza contrattuale che per l'elemento perequativo, in quanto considerati mere anticipazioni dei futuri aumenti contrattuali. Tutti gli enti locali e le regioni devono prevedere nel proprio bilancio preventivo del 2021 un aumento del costo del personale di circa il 3,8% rispetto al monte salari del 2018 dei dipendenti e dei dirigenti, mentre negli anni 2019 e 2020 occorre prevedere aumenti rispettivamente dello 1,3% e dello 1,9%; percentuali ovviamente comprese nell'aumento relativo all'anno in corso.

Per la determinazione si è fatto riferimento al conto annuale 2019 riferito all'esercizio 2018.

DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

L'IRVV ha ritenuto di non destinare alcuna risorsa agli investimenti, rimandandone la valutazione al nuovo Consiglio di Amministrazione.

DISPONIBILE per € 14.165.368,92 utilizzabile in base alle disposizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato dell'esercizio precedente, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

5. RENDICONTO GENERALE 2021 – PARTE ECONOMICA/PATRIMONIALE

Il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i ha introdotto a decorrere dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, in base all'articolo 63, l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di allegare, tra l'altro, il conto economico e lo stato patrimoniale redatto sulla base del principio della competenza economica (principio n. 17 dell'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i).

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

L'Istituto ha pertanto seguito espressamente le disposizioni di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i "Principio generale applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Si è redatto lo stato patrimoniale e il conto economico sulla base dei criteri adottati nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Si sono eseguite le operazioni di apertura dell'esercizio 2021 e le scritture di rettifica delle voci ivi inserite.

5.1 CONTO ECONOMICO

Il conto economico si compone di:

1. componenti positivi e negativi della gestione

I componenti positivi comprendono tutti gli accertamenti eseguiti nel corso dell'esercizio finanziario 2021 afferenti:

- i trasferimenti correnti e i contributi che l'Istituto beneficia da parte della Regione del Veneto, anche per progetti co-finanziati, e della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, nonché la somma a titolo di sponsor del Tesoriere come da accordi in Convenzione di Tesoreria;
- proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Istituto che consiste negli incassi di biglietti per l'accesso alle Ville in gestione all'Istituto da parte di soggetti pubblici e privati e per l'affitto delle sale delle Ville stesse per eventi privati;
- altre entrate con carattere di eventualità riferite ad accertamento di somme per restituzioni e/o conguagli a favore dell'Istituto;
- proventi finanziari dovuti a interessi attivi sulle giacenze di tesoreria e sui mutui attivi in essere, compresi interessi di mora per incassi oltre il termine di scadenza, per lo più riferiti a mutuatari insoluti;

I componenti positivi della gestione complessivamente di € 865.372,00, risultano superiori rispetto all'esercizio precedente per circa € 720.000,00 dovuto principalmente all'incremento del contributo ordinario di gestione della Regione del Veneto ed in piccola parte per un maggior incasso di proventi per concessione ai privati di Ville regionali in gestione.

I componenti negativi della gestione complessivamente sono superiori rispetto all'importo dell'esercizio precedente. Gli stessi si riferiscono a:

A) spese di gestione ordinaria consistenti in:

- costo derivante dall'acquisto di materiale di consumo che si individua nel costo del carburante dell'auto in dotazione all'IRVV diminuito per effetto delle restrizioni dovute a Covid-19 e nell'acquisto di cancelleria, carta e stampati, ridotti rispetto agli esercizi precedenti per effetto della Transizione digitale che ha fortemente digitalizzato la gestione ordinaria;

- prestazione di servizi che include tutti gli oneri delle utenze, che per effetto della congiuntura economica attuale hanno subito notevoli rincari rispetto al passato. Unica eccezione riguarda le spese telefoniche e centralino che, in virtù della recente sottoscrizione della convenzione con la Regione del Veneto per il progetto di convergenza informatica e telefonica che ha portato economie di spesa di gestione; le spese per l'organizzazione informatica che per effetto delle disposizioni Agid in materia di digitalizzazione hanno subito un incremento per la messa a norma del protocollo, conservazione e sicurezza del sito istituzionale; spese per la gestione e manutenzione della sede operativa dell'IRVV e delle Ville Venete regionali in gestione all'Istituto incrementate soprattutto per i lavori di urgenza relativi alla messa in sicurezza del parco per i danni causati da fortuali atmosferici; spese promozionali riferite sia ad eventi organizzati dall'IRVV che da incarichi conferiti per la promozione istituzionale; spese per gli organi istituzionali (Presidente, componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti sostituito a decorrere dal 28.05.2021 dal Revisore Unico dei Conti, Comitato Tecnico Scientifico) mantenute pressochè costanti;
- trasferimenti e contributi relativi alla concessione di contributi agli investimenti ai proprietari di Ville Venete siano essi amministrazioni pubbliche che altri soggetti che hanno subito un forte incremento a causa delle richieste pervenute in risposta al Bando dei finanziamenti;
- costo del personale che si è incrementato dell'onere dovuto alla figura del Direttore dell'IRVV che è stato incaricato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 01.08.2021 a tempo pieno presso l'IRVV. In precedenza rivestiva anche l'incarico di Direttore della Regione del Veneto e il costo a carico dell'Istituto era pari all'80% del suo compenso. Inoltre nel corso dell'esercizio 2021 è stato inquadrato nei ruoli dell'IRVV un dipendente in posizione di comando in entrata dal Comune di Curtarolo al 50%, in sostituzione del personale di pari qualifica cessato nel corso del 2020,
- ammortamenti e svalutazioni che sono incrementate per effetto dell'ammortamento accelerato di macchinari giunti a completa usura e sostituiti con nuovi.
- oneri diversi di gestione includenti oneri assicurativi e spese per contenzioso inferiori all'esercizio precedente.

B) proventi ed oneri finanziari

Nell'esercizio finanziario 2021 si sono incassati interessi attivi per € 9.137,84 (nell'esercizio finanziario 2020 ammontavano a € 3.923,48) riferiti alla mora dei mutuatari insoluti, giacenze di tesoreria e sui finanziamenti concessi.

C) proventi ed oneri straordinari

Tali proventi e oneri sono riconducibili alle operazioni eseguite in sede di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi all'1.1.2022, in particolare rispettivamente alla riduzione dei residui passivi e dei residui attivi ampiamente già discussa.

Il saldo negativo di tali componenti incide per € 116.548,48 nella perdita di gestione, anche se la riduzione dei residui attivi è solo dovuta ad uno spostamento dei crediti vantati verso i mutuatari insoluti dichiarati nel frattempo a sofferenza. I residui attivi degli anni precedenti sono stati ridotti di € 191.420,66, a fronte di un pari incremento di accertamenti in conto competenza sui relativi capitoli di Bilancio destinati ad incrementare la parte accantonata del risultato di amministrazione. Operazione finanziariamente neutra ma che ha effetti solo parziali sul conto economico come riduzione dei residui attivi.

D) risultato dell'esercizio

Il Conto economico dell'esercizio finanziario 2021 si chiude con una perdita teorica di € 374.842,51, dovuta a cause strutturali riconducibili essenzialmente nella non idoneità dei trasferimenti per contributo ordinario della Regione del Veneto e del Friuli Venezia Giulia alla copertura dei costi di gestione. Di fatto nella quantificazione della perdita d'esercizio non si dovrebbe includere i proventi ed oneri straordinari che per la loro caratteristica non danno la certezza del loro apporto, che sia esso positivo o negativo, on quanto dovuto a fattori non prevedibili. Gli oneri straordinari consistono per lo più nella cancellazione dei residui attivi sopra citati; una mera operazione di neutralità finanziaria dovuta a spostamento di crediti di esercizi precedenti in conto competenza.

La perdita effettiva dovrebbe ammontare a € 236.776,02 determinata essenzialmente da maggiori costi di gestione rispetto agli esercizi precedenti che non sono stati compensati dal maggior contributo ordinario concesso all'IRVV dalla Regione del Veneto.

Occorre pertanto, discostarsi dalle teorie che pongono come conseguenza di una attenta gestione un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Il contributo, nonostante il notevole incremento non risulta ancora sufficiente per garantire sia l'equilibrio finanziario di parte corrente che l'azzeramento della perdita economica dell'esercizio 2021.

5.2 STATO PATRIMONIALE

L'attivo dello Stato Patrimoniale è costituito da:

immobilizzazioni materiali

1. **Immobili.** L'Istituto detiene un Capannone ad uso Magazzino del valore di acquisto pari alla somma di €.38.734,27.

Il punto 4.18 dell'allegato n, 4/3 del D. Lgs. 118/2011 e smi dispone che ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Si è mantenuto, pertanto, la suddivisione del valore inserito come beni immobili nello stato patrimoniale allegato al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, applicando la percentuale forfettaria pari al 20% per determinare il valore del terreno e l'80% per la quantificazione del valore del fabbricato soprastante. Si rinvia nel corso dell'esercizio 2022-2023 l'avvio delle procedure per la ricognizione delle migliorie e interventi eseguiti sul bene immobile in argomento. Tutto ciò al fine di determinarne il valore reale da poter poi porre in ammortamento nei termini e secondo le disposizioni di cui alla normativa vigente. Al valore dello stesso vengono sommate tutti gli impegni aventi ad oggetto la ristrutturazione dei fabbricati, in gestione all'Istituto e di proprietà della Regione del Veneto, compreso pertanto l'importo di € 2.289.000,00 erogato a favore della Regione del Veneto per i lavori da eseguire su Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD), nonché i lavori da eseguire su Villa Venier a Mira, sede dell'Istituto, nel corso dell'esercizio 2017.

2. Immobilizzazioni materiali

Per il valore inserito dei beni materiali dell'Istituto si è considerato come base di partenza l'elenco degli "Arredi" tenuto dall'Istituto con un programma ad hoc e costituente allegato al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, di cui si fa esplicito rinvio, su cui si sono applicate le "Direttive Bilancio consolidato 2021" regionali impartite con nota prot. n.76518 del 18.02.2022. in particolare per li Criteri di Valutazione sono state adottate le percentuali di ammortamento ivi previste. L'unica eccezione rimangono i beni di valore, non soggetti ad ammortamento, così come da disposizioni esplicitate del D.Lgs. 118/2011 e smi.

I dati sono così riassunti:

descrizione	PCE - Stato patrimoniale	valore iniziale	codice PF - stato patrimoniale	% amm.to D.Lgs. 118/2011 e smi	codice PCE - Conto Economico	valore al 31/12/2020	valore ammortamento anno 2021	valore al 31/12/2021
Mobili e Arredi per ufficio	1.2.2.02.03.01.001	€ 221.636,93	2.2.3.01.03.01.001	10,00%	2.2.1.03.01.001	€ 20.832,97	€ 1.406,90	€ 21.391,92
Mobili e Arredi n.a.c	1.2.2.02.03.99.001	€ 69.585,64	2.2.3.01.03.01.999	10,00%	2.2.1.03.99.999		€ 0,00	
Mobili e Arredi per alloggi e pertinenze	1.2.2.02.03.02.001	€ 1.341,50	2.2.3.01.03.01.002	10,00%	2.2.1.03.02.001		€ 134,15	
					TOTALE		€ 1.541,05	
Macchine per ufficio	1.2.2.02.06.01.001	€ 25.427,21	2.2.3.01.06.01.001	20,00%	2.2.1.06.01.001	€ 5.551,58	€ 0,00	€ 3.874,18
Hardware- Apparat di telecomunicazione	1.2.2.02.07.04.001	€ 11.273,89	2.2.3.01.07.01.004	25,00%	2.2.1.07.04.001		€ 79,26	
Hardware- Periferiche	1.2.2.02.07.03.001	€ 4.337,33	2.2.3.01.07.01.003	25,00%	2.2.1.07.03.001		€ 0,00	
Hardware - server	1.2.2.02.07.01.001	€ 12.822,50	2.2.3.01.07.01.001	25,00%	2.2.1.07.01.001		€ 0,00	
hardware - Postazioni di lavoro	1.2.2.02.07.02.001	€ 28.979,98	2.2.3.01.07.01.002	25,00%	2.2.1.07.02.001		€ 1.299,15	
Hardware - Hardware n.a.c	1.2.2.02.07.99.999	€ 6.364,01	2.2.3.01.07.01.999	25,00%	2.2.1.07.99.999		€ 299,00	
					TOTALE		€ 1.677,41	
Macchinario e impianti	1.2.2.02.04.01.001	€ 14.720,00	2.2.3.01.04.01.001	5,00%	2.2.1.04.01.001	€ 8.453,20	€ 4.166,17	€ 18.890,43
Software	1.2.1.06.02.01.001	€ 63.878,86	2.2.3.02.02.01.001	20,00%		€ 98.581,32	€ 0,00	€ 91.639,50
Mezzi di trasporto stradali	1.2.2.02.01.01.001	€ 34.929,85	2.2.3.01.01.01.001	20,00%	2.2.1.01.01.001		€ 0,00	
Attrezzature n.a.c.	1.2.2.02.05.99.999	€ 185.665,12	2.2.3.01.05.01.999	5,00%	2.2.1.05.99.999		€ 6.941,82	
Altri beni materiali diversi	1.2.2.02.12.99.999	€ 360,49	2.2.3.01.99.01.999	20,00%	2.2.1.99.99.999		€ 0,00	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.2.1.04.01.01.001	€ 4.930,00	2.2.3.02.04.01.001	20,00%			€ 0,00	
					TOTALE		€ 6.941,82	
	TOTALE	€ 686.253,30				€ 133.419,16	€ 14.326,45	€ 135.796,04
OGGETTO DI VALORE	1.2.2.02.11.01.001	€ 41.591,15						

Dal confronto con lo stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2020 si evince che l'importo delle immobilizzazioni materiali è rimasto pressoché invariato. La riduzione è riconducibile al solo ammortamento compensato in parte da acquisti di macchinari (robottini tagliaerba) in sostituzione di quelli esistenti, completamente ammortizzati con ammortamento accelerato per totale usura

Immobilizzazioni finanziarie

1. Importo residuo quota capitale Mutui Attivi (Allegato sub A)

La Legge istitutiva dell'Istituto Regionale per le Ville Venete prevede all'articolo 2 che lo stesso provveda, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Il successivo art. 20 prevede che su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari.

Attualmente l'IRVV, tramite convenzioni stipulate con gli Istituti di credito (Ex Cassa di risparmio di Venezia spa, ora Banca Intesa Sanpaolo spa e la Banca Popolare Friuladria spa) ha all'attivo n. 197 mutui concessi ai proprietari di Ville Venete per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e consolidamento e garantiti da ipoteca sull'immobile stesso. Le rate, con scadenza semestrale, vengono incassate nei capitoli di entrata riferiti al titolo V – Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie.

Si riporta di seguito la schema riassuntivo dei mutui in essere distinti in base alle tipologie di soggetti beneficiari.

RIEPILOGO GENERALE MUTUI IN ESSERE AL 31/12/2021

NATURA GIURIDICA DELLA CONTROPARTE	numero muti Intesa San Paolo (ex Carive) 2021	numero mutui friuladia	debito residuo al 31/12/2021 Intesa San Paolo (ex Carive)	debito residuo al 31/12/2021 Friuladria	TOTALE AL 31/12/2021
COMUNE	9		312.338,62		312.338,62
PROVINCIA	1		13.613,77		13.613,77
IMPRESE	48	17	2.074.154,33	2.005.699,45	4.079.853,78
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	2	217.781,30	300.000,00	517.781,30
AZIENDA ULSS	0	1	0,00	37.500,00	37.500,00
PRIVATO/LAV.DIPEND.	74	43	2.756.353,35	4.413.231,32	7.169.584,67
	134	63	5.374.241,37	6.756.430,77	12.130.672,14
TOTALE MUTUI ATTIVI	197				

Il numero complessivo di mutui attivi al 31.12.2021 è di **197**. L'importo del credito relativo al capitale residuo dei mutui concessi è pari a € **12.130.672,14**

Nello stato patrimoniale sono suddivisi invece in base a sole due tipologie: Crediti verso altre amministrazioni pubbliche e verso altri soggetti.

Dal raffronto dei valori inseriti nello stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2020 e quelli dell'esercizio finanziario 2021 si evidenzia una riduzione di circa € 731.000,00

dovuta al rientro delle quote capitali ed interessi dei mutui in essere, unitamente alle anticipate estinzioni da parte dei mutuatari non compensate con l'erogazione di mutui attivi da porre in ammortamento. Infatti i mutuatari presentano sempre più spesso stati avanzamento lavori che comportano una erogazione solo parziale del finanziamento concesso e su cui non decorre l'inizio della restituzione delle quote capitali come da piano da piano ammortamento. Le richieste di concessione di mutui attivi sono molto diminuite nel tempo in quanto l'andamento dei tassi di interesse unito alle migliori condizioni offerte da altri istituti bancari, nonché dal momento di crisi economica, inducono i proprietari di Ville Venete ad optare sempre più frequentemente per la forma di finanziamento di contributo a fondo perduto.

Crediti

I crediti inseriti nello stato patrimoniale coincidono con i Residui attivi dell'Istituto che sono stati già oggetto di relazione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2022 e la somma è quasi in linea con i crediti dell'esercizio precedente.

Ratei e Risconti

In base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 e smi i ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Si sono inseriti nello Stato Patrimoniale i Risconti attivi, per un importo complessivo di € 9.623,27 così suddivisi per tipologie di costi:

- € 7.0456,74 riferiti alle polizze assicurative pagate nel corso dell'esercizio finanziario 2021 e aventi validità annuale. Sono state distinti i costi imputati all'esercizio calcolati dalla data di pagamento al 31/12/2021 per le tre tipologie di polizze (Assicurazioni su beni immobili e Assicurazioni responsabilità civile v/terzi e altre tipologie di assicurazioni su infortuni e RC patrimoniale);
- € 2.577,53, riferiti al costo della Fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio, di validità annuale e rinnovata in data 15.07.2021. Il risconto è stato calcolato scorporando dal costo complessivo pagato di € 4.800,00 e imputato all'esercizio 2021, la quota di competenza dell'esercizio 2022 riferita al periodo 01.01.2022 – 15.07.2022 pari a n. 196 giorni.

Il passivo dello Stato Patrimoniale è costituito esclusivamente dai Residui passivi presenti al 31.12.2021 della cui composizione si è relazionato in sede di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2022, cui si fa espresso rinvio.

Conti d'ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Sono stati inseriti tra i conti d'ordine il valore dei Fondi Pluriennali Vincolati di parte spesa al 31.12.2021 quali impegni assunti verso creditori e rinviati all'esercizio successivo, per complessivi € 137.010,04.

Particolare attenzione deve essere posta anche al contratto di Fidejussione bancaria sottoscritto con il Tesoriere per le seguenti motivazioni:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/R del 9 maggio 2007, veniva decisa la costituzione in giudizio dell'Istituto innanzi al Tribunale Civile di Venezia contro l'Agenzia del Demanio di Venezia in merito alla vertenza relativa alla sede dell'IRVV di Piazza San Marco e in data 14.01.2009 veniva depositata presso il Tribunale Ordinario di Venezia, Il sez. civile, la sentenza n.88/2009 con la quale il Giudice si è pronunciato nei seguenti termini:

- ha accertato che l'occupazione del bene per cui è causa da parte dell'Istituto Regionale per le Ville Venete è senza titolo;
- ha condannato l'Istituto Regionale Ville Venete al rilascio dell'immobile occupato fissando per l'esecuzione la data del 30/03/2009;
- ha rimesso con separata ordinanza la causa in istruttoria per la quantificazione dell'indennizzo dovuto all'Agenzia del Demanio a decorrere dal settembre 2000 sino alla data del rilascio dell'immobile;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1 del 29.01.2009 è stata disposta la proposizione dell'atto di appello presso la Corte d'Appello di Venezia avverso la sentenza del Tribunale di Venezia Sez. Civ. n° 88 del 7.01.2009 e con la sentenza della Corte d'Appello di Venezia sez. sec. Civ. n° 2393 del 20.09.2011 depositata il 07.11.2011, viene rigettato l'appello suddetto proposto con condanna dell'Istituto alla rifusione in favore delle Amministrazioni convenute delle spese del grado.

Il Consiglio di Amministrazione con propria Deliberazione n. 12 del 22.06.2012 ha stabilito di verificare se sussistano profili di illegittimità tali da giustificare la proposizione del

ricorso presso la Corte di Cassazione nei confronti della sentenza della Corte d'Appello di Venezia n.2393/2011, delegando a tale scopo la Presidente ad individuare lo studio legale cui affidare l'eventuale proposizione del ricorso presso la Corte di Cassazione;

Con proprio provvedimento n. 35 del 24.07.2012 il Presidente deliberava di proporre ricorso in appello presso la Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Venezia – II Sezione Civile n.2393/11 depositata il 07.11.2011 relativa alla causa civile promossa dall'IRVV contro il Ministero dell'economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio.

La sentenza del Tribunale di Venezia _II Sezione Civile n. 1315/13 depositata il 25.06.2013 condannava l'Istituto Regionale per le Ville Venete a pagare in favore dell'Amministrazione convenuta l'importo di €.685.220,00, oltre interessi compensativi al tasso legale calcolati sino al saldo dalle singole scadenze annuali sugli importi indicati in CTU ed oltre rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT calcolata sulle somme progressivamente rivalutate fino alla presente pronuncia; a pagare in favore di parte convenuta le spese di lite quantificate in €. 8.000,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge e pone a carico dell'IRVV quanto spettante al CTU per l'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione con propria Deliberazione n.1 del 17.02.2014 ha preso atto e proceduto al riconoscimento del debito derivante dalla suddetta sentenza del Tribunale di Venezia n° 1315/13 e nella seduta del 16.04.2014 si è espresso favorevolmente per la proposizione dell'appello. Conseguentemente il Presidente, con proprio provvedimento n. 32 del 29.04.2014 ha stabilito di proporre ricorso in appello presso la Corte di Appello di Venezia contro la Sentenza del Tribunale di Venezia - II Sezione Civile n.1315/13 relativa alla causa civile IRVV/Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia del Demanio;

L'Ordinanza della Corte di Appello di Venezia del 22.12.2014, depositata il 14.04.2015, ha sospeso l'esecuzione della sentenza n.1315/13 limitatamente alla somma di € 342.600,00 pari alla metà dell'importo a cui l'IRVV è stato condannato al pagamento e ha disposto che per la quota residua l'IRVV presti idonea fidejussione bancaria, vincolata all'esito del giudizio, per un importo complessivo di € 400.000,00 (comprensivo di metà del debito, rivalutazione, interessi e spese pro-quota).

Con nota prot.2015/7479/DR-VE del 29.04.2015 (prot. IRVV n.1907/30.04.2015) l'Agenzia del Demanio chiedeva l'emissione della garanzia fidejussoria e con Decreto del Direttore n. 265 del 10.07.2015 si è approvato lo schema di fidejussione bancaria in favore

dell'Agenzia del Demanio secondo l'allegato al medesimo atto il cui originale è stato consegnato allo Studio Legale patrocinante l'Istituto.

È stato pertanto aperto un apposito conto di pegno presso la Tesoreria, collegato al conto corrente ordinario.

La cassa complessiva di € 26.485.574,23, comprende anche tale somma vincolata a favore dell'Agenzia del Demanio, come si evince dallo schema riassuntivo del Rendiconto del Tesoriere allegato al presente documento.

Al momento della concessione della garanzia, nell'esercizio 2015 è stata effettuata un'operazione di uscita dei fondi dal conto di Tesoreria ordinario a favore del sub conto di pegno di Tesoreria, collegato, come già sopra descritto al medesimo conto ordinario.

Nell'esercizio finanziario 2021 è stato effettuato il rinnovo di tale Fidejussione per un periodo di un anno a decorrere dal 15.07.2021, con conseguente pagamento del costo pari all'1,2% dell'importo oggetto del contratto in argomento.

Per poter evidenziare tale impegno dell'Istituto nei confronti di Altre Pubbliche Amministrazioni, si è proceduto nella contabilità economico-patrimoniale riferita all'esercizio finanziario 2021 a registrare la concessione della garanzia nei conti d'ordine tra le garanzie prestate alle Amministrazioni Pubbliche.

Con ultima nota del 07.04.2021, acquisita a protocollo IRVV n. 1870, il legale incarico ha comunicato che il ricorso depositato in Cassazione in data 17.01.2020 avverso la Sentenza n. 2437/19 della Corte D'Appello di Venezia sarà discusso presumibilmente nell'anno 2023 o al massimo in quello successivo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Istituto ammonta a € 39.306.064,87, superiore di € 740.636,00 circa rispetto a quello dell'esercizio finanziario 202. La differenza è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- minori immobilizzazioni, soprattutto finanziarie per circa € 731.20000;
- maggiori crediti per circa € 108.300,00;
- maggiori disponibilità liquide per circa € 562.450,00;
- minori debiti per circa € 800.600,00.

PROSPETTO SPESA DEL PERSONALE ANNO 2021 - COMPARAZIONE TRIENNIO 2011-2013

a) D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 luglio 2010 modificato dal c. 456 della L. n 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Per quanto concerne il fondo risorse decentrate del personale del comparto, occorre evidenziare preliminarmente che il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.

Più precisamente il predetto comma 456, dell'articolo 1, ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Con Decreto del Direttore n. 81 del 23.05.2017 è stato costituito definitivamente, per un ammontare pari a € 51.678,76, il fondo risorse decentrate anno 2016 – artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, con l'applicazione della decurtazione sopra citata per effetto delle cessazioni del personale intervenute nel corso dell'anno, rendendo strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

L'art. 23 comma 2 del Dec lgs n 75 del 24/05/2017 ha previsto che:

"c 2. a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. ...";

b) Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) art. 1, comma 557

La Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) stabiliva che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno dovessero assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica contributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

L'Istituto, a decorrere dal 1° gennaio 2009 a seguito dell'inserimento dello stesso in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 178 del 31 luglio 2008, risulta essere soggetto alla disciplina del Patto di Stabilità interno, secondo criteri e modalità previsti per la Regione.

La Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) art. 1, comma 557 con le successive modifiche ed integrazioni (comma 120 dell'art. 3, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244; comma 1 dell'art. 76, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e dal comma 7 art. 14 del D.L. 78/2010 - e comma 551 dell'art. 2 e il comma 113 dell'art. 3 della citata legge n. 244 del 2007) stabiliva che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno dovessero assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica contributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Con il Decreto-Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 144 dell'11 agosto 2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" si è inserito dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il seguente:

"557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Dal prospetto sotto riportato si evince che l'Istituto rispetta i vincoli previsti dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006, così come modificato ed integrato dalla normativa sopra citata, tenuto conto altresì della L.R. n. 2 del 19.02.2007 che, all'art 49, stabilisce che gli enti dipendenti dalla Regione debbano concorrere al contenimento della spesa pubblica, osservando le disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione.

Il notevole risparmio rispetto al triennio preso come base di riferimento è dovuto essenzialmente a tre fattori:

1. il costo del Direttore, in virtù della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 18/CS del 09/07/2019 che conferiva l'incarico al dott. Franco Sensini e della successiva DGRV n. 1139 del 06.08.2019 con la quale è stata disposta l'attivazione del comando in entrata con prestazione lavorativa pari all'80% è stato ridotto l'onere a carico dell'Istituto fino al 31.07.2021. Dal 01.08.2021 il Direttore ha l'incarico a tempo pieno con conseguente costo totale a carico dell'Istituto;
2. Cessazione del rapporto di lavoro di diverse figure professionali dall'anno 2014 al 2019 (n. 1 di categoria D, n. 1 di categoria C e n. 1 di categoria B3) non sostituite. Inoltre in data 30.06.2020 è cessato per dimissioni d'ufficio anche un dipendente di categoria giuridica D, posizione economica D5 che è stato sostituito con un dipendente di categoria D3/4 con il ricorso all'istituto del comando in entrata dal Comune di Curtarolo (PD) al 50% dell'attività lavorativa, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 01.12.2020, poi inquadrato nei ruoli dell'IRVV a decorrere dal 01.05.2021;
3. La mancata sostituzione del dirigente amministrativo, il cui comando in entrata è cessato il 31.12.2017.

	Impegni da Rendiconto Generale 2011	Impegni da Rendiconto Generale 2012	Impegni da Rendiconto Generale 2013	Impegni da Rendiconto Generale 2021
"Stipendi al personale dipendente e comando"	€ 300.000,00	€ 311.000,00	€ 317.500,00	€ 175.027,43
"Competenze fisse per il personale dirigente"	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 43.000,00	€ 517,92
"Competenze direttore"	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.000,00	€ 91.589,88
Rimborso dall'Ente utilizzatore degli emolumenti per personale comandato in uscita (a detrarre) (1)	-€ 80.123,05	-€ 91.175,77	-€ 80.338,21	
Indennità tfs personale irvv				
"Collaborazioni ed incarichi professionali" (2)	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
"Fondo trattamento accessorio dipendenti"	€ 69.200,00	€ 69.200,00	€ 66.200,00	€ 68.179,67
"Fondo per lavoro straordinario personale dipendente"	€ 4.807,04	€ 3.897,04	€ 3.886,17	€ 3.194,46
"Fondo trattamento accessorio dirigenti"	€ 43.600,00	€ 43.600,00	€ 41.900,00	€ 0,00
"retribuzione risultato direttore"	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 11.000,00	€ 7.929,58
"indennità di mensa, e rimborso spese missioni"	€ 16.600,00	€ 16.278,09	€ 1.441,90	€ 454,57
"Formazione e aggiornamento del personale" (3)				
"Spese per stages e relativa"				€ 0,00

formazione"				
"Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" (4)				
"Spese per acquisto tickets restaurant"			€ 11.500,00	€ 5.484,03
"Oneri riflessi su: stipendi al personale proprio e comandato"	€ 85.000,00	€ 86.000,00	€ 88.500,00	€ 49.799,21
"Oneri su competenze accessorie personale dipendente"	€ 18.960,00	€ 18.960,00	€ 16.500,00	€ 18.998,59
"Oneri su fondo per il lavoro straordinario"	€ 1.310,00	€ 927,50	€ 924,90	€ 760,27
"Oneri su competenze fisse del personale dirigente"	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 13.000,00	€ 138,18
"Oneri sul fondo accessorio dirigenti"	€ 12.044,00	€ 12.044,00	€ 10.000,00	0,00
"Oneri sul competenze direttore"	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 30.000,00	€ 26.333,43
"Oneri su retribuzione risultato direttore"	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.700,00	€ 1.887,24
Rimborso dall'Ente utilizzatore degli oneri riflessi del personale comandato in uscita (5)	-€ 21.209,50	-€ 24.337,77	-€ 21.373,06	
"Oneri su compensi per collaborazioni ed incarichi professionali" (2)				
Totale spesa personale	€ 664.688,49	€ 656.893,49	€ 655.341,70	€ 450.294,46
Fondi Rinnovi Contrattuali				
IRAP	€ 42.328,64	€ 42.246,81	€ 42.682,58	€ 30.655,85
Totale spesa personale con IRAP	€ 707.017,13	€ 699.140,30	€ 698.024,28	€ 480.950,31
Emolumenti e oneri da detrarre dalla spesa poiché relativi a arretrati da rinnovo CCNL area dirigenza				-€ 4.109,58
Arretrati direttore 2010 o anni precedenti imputati al 2010. CCNL 22.02.2010 eccc-				
F Meneghesso a detrarre arretrati relativi ad anni precedenti al 2010 (2009, 2008) ma imputati al bilancio 2010				
Dirigente Gallo S. Arretrati 2010 o anni precedenti imputati al 2010. CCNL 22.02.2010 eccc				
Accantonamenti per arretrati CCNL Dirigenza e comparto	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00
Spesa finale al netto degli accantonamenti, emolumenti e oneri ammessi in detrazioni	€ 693.517,13	€ 685.640,90	€ 684.524,28	€ 463.340,73
Media spesa del personale triennio 2011/2013		€ 687.894,10		
Verifica rispetto art. 1 c. 557-quater L. 296/2006 introdotto con DL 90/2014				-€ 224.553,37

(*): si sono aggiornati gli importi presunti dell'accantonamento per rinnovi contrattuali degli esercizi 2011 – 2012 – 2013 sulla base della determinazione del Fondo per i rinnovi contrattuali applicato nell'esercizio 2018 e riferito esclusivamente al personale dipendente, al fine di rendere omogeneo i valori da paragonare.

Al DPCM del 18 aprile 2016, emanato in attuazione all'articolo 1, comma 469, della Legge n. 208/2015, recante i criteri per la determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, è seguito il successivo DPCM del 27.02.2017 che fissa la spesa per i rinnovi contrattuali che deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non statali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro del triennio 2016/2018. In base alle proiezioni della spesa si è provveduto ad applicare la percentuale del 3% del monte salari del 2015 desunto dal Conto Annuale anno 2015 acquisito e certificato da parte della Ragioneria Generale dello Stato in data 27.05.2016.

Tale percentuale risulta superiore a quanto indicato nei DPCM sopra citati ma ritenuto più veritiero al fine di poter programmare l'effettivo onere a carico dell'Istituto. L'ammontare relativo al personale dirigente non applicato è pari a € 4.500,00 di cui € 2.900,00 per il direttore ed € 1.600,00 per il dirigente (importo calcolato in base alla percentuale di effettiva presenza in servizio). Tali importo include anche i relativi oneri previdenziali ed assistenziali. Nel corso dell'esercizio 2021 si è applicato l'avanzo vincolato per i rinnovi contrattuali. Si sono erogati arretrati all'area dirigenza per complessivi 4.109,58.

Nota (2): Cap. 2154 e 2218 "Collaborazioni ed incarichi professionali". Per il 2021 non sono stati attribuiti incarichi a titolo di collaborazioni coordinate e continuative.

Nota (3): Cap. 2175 "Formazione e aggiornamento del personale". Non viene riportato alcun importo in quanto tale voce deve essere esclusa dalle spese di personale come previsto dalla circolare MEF del 17/02/2006 n°9.

Nota (4): Cap. 2195 "L. 626/1994 – Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori". Non viene riportato alcun importo in quanto tale voce deve essere esclusa dalle spese di personale. Vedi circolare MEF del 17/02/2006 n°9.

A consuntivo nel Rendiconto Generale 2021, l'incidenza delle spese per il personale dipendente rispetto alle spese correnti risulta essere la seguente:

ANNO	SPESE PERSONALE con irap (Rendiconto)	SPESE CORRENTI	INCIDENZA SPESE PER IL PERSONALE SU SPESE CORRENTI
2021	€ 480.950,31	€ 910.169,60	52,84 %

PROSPETTO SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO

CAPITOLO	COMPETENZA		CASSA (competenza + residui)	
	IMPEGNI 2020	IMPEGNI 2021	SPESA 2020	SPESA 2021
2171 - Indennità di carica al Presidente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2172 - Rimborso spese per l'esercizio del mandato (L.R.47/2012, art.3)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2174 - Indennità di carica del Vice Presidente e membri del CDA	€ 533,84	€ 1.347,00	€ 198,04	€ 592,80
2177 - Compenso ai membri del Collegio fei Revisori dei Conti	€ 4.701,19	€ 3.310,17	€ 4.701,19	€ 6.607,44
TOTALE PER CONFRONTO	€ 5.235,03	€ 4.657,17	€ 4.899,23	€ 7.200,24
2215 - Oneri riflessi su compensi dei membri degli Organi Collegiali	€ 0,00	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00
2173 - Rimborso spese al Presidente per missioni	€ 975,00	€ 5.453,67	€ 975,00	€ 4.262,54
2220 - Rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio Consiglierie membri Collegio Revisori dei Conti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PER CONFRONTO	€ 975,00	€ 5.453,67	€ 975,00	€ 4.262,54
TOTALI	€ 6.210,03	€ 10.410,84	€ 5.874,23	€ 11.462,78

Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 03.02.2020 è stato costituito il Consiglio di Amministrazione e nominato il Prof. Amerigo Restucci Presidente dello stesso. Il suo insediamento è avvenuto in data 09.03.2020. Il Presidente non percepisce alcun compenso. In data 28.05.2021 è decaduto il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 77 del 28.05.2021 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, composto da n.1 Presidente (non percepisce alcun compenso) e n. 4 componenti del CDA. Il suo insediamento è avvenuto in data 05.07.2021

In data 28.05.2021 è decaduto il precedente Collegio dei Revisori dei Conti.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 40 del 20.05.2021 è stato nominato, ai sensi dell'art. 3 della L. R. n. 43 del 24.10.2019, il Revisore Unico dei Conti dell'Ente, insediatosi ufficialmente in data 05.07.2021

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SPESE CONSULENZE, STUDI , MANIFESTAZIONI DI CARATTERE CULTURALE, RAPPRESENTANZA E AUTOMEZZI DI SERVIZIO IN PROPRIETA'

CAPITOLO	COMPETENZA		CASSA (competenza + residui)	
	IMPEGNI 2020	IMPEGNI 2021	SPESE 2020	SPESE 2021
2250 - Spese per consulenze e perizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2290 art.1/2 - Spese per studi pubblicazioni e video	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2300 - 2301 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre e convegni	€ 16.983,73	€ 40.908,00	€ 26.605,66	€ 12.883,78
2280 - Spese di rappresentanza	€ 0,00	€ 1.846,60	€ 0,00	€ 1.846,60
2240 art.1/2/3-Spese per automezzi di servizio in proprietà	€ 2.025,00	€ 1.718,11	€ 2.387,48	€ 1.609,02
TOTALE	€ 19.008,73	€ 44.472,71	€ 28.993,14	€ 16.339,40

Con Delibera del Presidente n.8 del 08.10.2021 recante "Programma delle attività` di valorizzazione del patrimonio culturale dell'IRVV per l'anno 2021. Approvazione dell'iniziativa `Campiello in villa - giovani talenti raccontano le ville venete'" è stata approvata la realizzazione della terza edizione dell'iniziativa in una data da definire tra ottobre e novembre 2021.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 29.11.2021 veniva stabilito di incaricare la società Systema S.a.s. di Andrea De Marchi & C di Venezia per la definizione di un piano coordinato di promozione ed informazione finalizzato alla definizione di un'immagine istituzionale forte dell'Istituto attraverso un programma innovativo in grado di valorizzare il mondo delle ville venete, approfondendo di volta in volta tematiche differenti, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi definiti dalla Legge Regionale 63/79

A causa del perdurare della emergenza sanitaria da virus Covid 19 il programma delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale dell'IRVV per l'anno 2021 non ha potuto essere sviluppato stante le limitazioni dettate dall'emergenza.

Relazione al prospetto dimostrativo anno 2021

Con la presente relazione si espongono le risultanze relative alle limitazioni di spesa previste dai commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14, dell'art. 6, del D.L. 31.05.2010 n° 78 convertito in L. n. 122/2010 in coerenza con quanto disciplinato in materia dalla Regione Veneto, ex Deliberazione della Giunta Regionale n. 845 del 30.06.2020 "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020".

Si premette che l'Istituto Regionale per le Ville Venete è un Ente strumentale della Regione del Veneto e ne applica, qualora compatibili con la natura dell'Ente, tutte le normative di riferimento.

La Regione del Veneto ha dato attuazione alla disciplina statale in materia di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", rinviando a provvedimenti della Giunta regionale la disciplina puntuale con riferimento a particolari tipologie di spese.

L'IRVV ha seguito le linee guida impartite dalla Regione del Veneto a decorrere dall'informativa n. 12 del 21 giugno 2011 e facendo proprie, per ogni esercizio finanziario, le disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 742 del 7 giugno 2011, n. 987 del 5 giugno 2012, n. 1521 del 12 agosto 2013, n. 1531 del 12 agosto 2014, n. 1058 dell'11 agosto 2015, n. 1166 del 19 luglio 2016 e n. 674 del 16 maggio 2017, n.277 del 13 marzo 2018, n.161 del 22 febbraio 2019 e da ultima n.845 del 30 giugno 2020 con le quali la Giunta regionale ha quindi dettato una disciplina puntuale in ordine alle seguenti spese, prevedendone altresì la loro riduzione rispetto alla spesa impegnata negli anni precedenti per il periodo di vigenza delle rispettive disposizioni:

1. compensi, gettoni retribuzioni o altre utilità corrispondenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo;
2. spese relative a studi ed incarichi di consulenza;
3. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
4. spese per sponsorizzazioni;
5. spese per missioni, anche all'estero;
6. spese per attività di formazione;
7. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi;
8. spese per mobili e arredi.

L'articolo 57 del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 19 dicembre 2019, n. 157 e l'art. 1, comma 107, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", hanno introdotto rilevanti novità che incidono, in termini di applicabilità alle Regioni, sulle singole categorie di spesa sopra elencate e sulle direttive già emanate con le deliberazioni della Giunta regionale sopra richiamate.

In particolare, il comma 2 dell'articolo 57 del D.L. n. 124/2019, come sostituito dalla legge di conversione n. 157/2019 prevede che, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome

\\srv-pdc\AreaDoc\Ragioneria\RENDICONTO GENERALE\RENDICONTO GENERALE 2021\DL 78 relazione\Relazione Chiarimenti applicazione art.6 DL 78-2010.doc

di Trento e Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi, tra le altre, le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Pertanto, i contenuti delle direttive già emanate con deliberazioni della Giunta regionale n. 987 del 5 giugno 2012, n. 1521 del 12 agosto 2013, n. 1531 del 12 agosto 2014, n. 1058 dell'11 agosto 2015, n. 1166 del 19 luglio 2016, n. 674 del 16 maggio 2017, n. 277 del 13 marzo 2018 e n. 161 del 22 febbraio 2019 riguardanti la riduzione della spesa, sono confermati per le sole spese ancora oggetto di contenimento, che mantengono efficacia fino a diverso e nuovo avviso come segue

SPESA PER STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2021	Impegno di spesa al 31/12/2021 (da Rendiconto 2021) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
comma 7	2290 - Spese per studi, pubblicazioni, video e aggiornamento catalogazione	Vengono esposte solo le spese classificabili come: spese annue per studi ed incarichi di consulenza	€ 366.206,00	€ 177.073,90	-€ 141.659,86	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 7	2154 - Collaborazioni e incarichi professionali		€ -		€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 7	2290 - Spese per consulenze e perizie	Vengono esposte solo le spese classificabili come: spese annue per studi ed incarichi di consulenza	€ 28.800,00	€ 15.000,00	-€ 12.000,00	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile

Con riferimento alla tipologia di spesa in oggetto, a decorrere dall'1 gennaio 2020, non trova più applicazione il limite di spesa introdotto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", ai cui sensi, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E DI RAPPRESENTANZA (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 8)

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2021	Impegno di spesa al 31/12/2021 (da Rendiconto 2021) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
comma 8	2290 - Spese di rappresentanza		€ 4.500,00	€ 4.500,00	-€ 3.800,00	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 8	2300 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre, convegni, concerti e relative attività promozionali	Non applicabile all'IRVV	€ 103.632,72		€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 8	2301 - Spese per la valorizzazione/promozione di Villa Venier Mira (capitolo Istituto con Del. n. 23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 8	2302 - Spese per la valorizzazione/promozione altre ville di proprietà regionale (capitolo Istituto con Del. n. 23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile

A decorrere dall'1 gennaio 2020, non trova più applicazione l'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 che dispone che le spese per le attività in oggetto devono essere contenute entro il 20 per cento della spesa sostenuta nel 2009.

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2021	Impegno di spesa al 31/12/2021 (da Rendiconto 2021) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
comma 9	Non è stata sostenuta alcuna spesa per sponsorizzazioni				€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile

A decorrere dall'1 gennaio 2020 non trova più applicazione nei confronti delle Regioni, l'art. 6, comma 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, che prevede il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

SPESE PER MISSIONI (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 12) E PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 13)

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2021	Impegno di spesa al 31/12/2021 (da Rendiconto 2021) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
comma 12	2105 - Indennità di mensa e rimborso spese per missioni. (nel 2013 il capitolo 2105 è stato ridenominato "costi di missione e rimborso spese di viaggio")		€ 14.368,39	€ 1.010,02	€ 322,00	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 13	cap 2157 - Formazione e aggiornamento del personale (in ferro 2009 riferimento al cap 2176 - Formazione e aggiornamento del personale)		€ 2.310,00	€ 2.310,00	€ 1.105,00	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile

A decorrere dall'1 gennaio 2020 non trovano più applicazione:

- la limitazione disposta dall'art. 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, della spesa per missioni entro il 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009;
- la limitazione disposta dall'art. 6, comma 13, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, della spesa per attività di formazione entro il medesimo limite di cui alla lettera a).

AUTOVETTURE

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2021	Impegno di spesa al 31/12/2021 (da Rendiconto 2021) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
comma 14	2210 - Spese per automezzi di servizio in proprietà non più dell'80% della spesa 2009		€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 1.820,00	€ 7.280,00	€ 4.800,33	€ 7.280,00	€ 1.581,29

A decorrere dall'1 gennaio 2017 è venuto meno il divieto di acquisto di autovetture e stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, previsto dall'art. 1, c. 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e ss.mm.ii.

Con riferimento all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi, è tutt'ora vigente la disciplina di cui all'art. 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 che dispone che la relativa spesa non può superare l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Al riguardo si rammenta che, ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 1 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 30 ottobre 2013, n. 125, nel caso di acquisto di nuove autovetture, le amministrazioni pubbliche ricorrono a modelli a basso impatto ambientale e a minor costo d'esercizio, salvo motivate e specifiche eccezioni.

PROSPETTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 6 COMMI 7, 8, 9, 12, 13 E 14 del DL n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010

ANNO 2021

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2021	Impegno di spesa al 31/12/2021 (da Rendiconto 2021) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
comma 7:	2290 - Spese per studi, pubblicazioni, video e aggiornamento catalogazione	Vengono esposte solo le spese classificabili come: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza	€ 358.296,66	€ 177.073,60	€ 141.658,88	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 7:	2154 - Collaborazioni e incarichi professionali		€ -	€ -	€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 7:	2250 - Spese per consulenze e perizie	Vengono esposte solo le spese classificabili come: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza	€ 29.800,80	€ 15.000,00	€ 12.000,00	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 8	2280 - Spese di rappresentanza		€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 3.600,00	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 8	2300 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre, convegni, concerti e relativa attività promozionale	Non applicabile all'IRVV	€ 103.632,72	€ -	€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 8	2301 - spese per la valorizzazione/promozione di villa Venetir Mira (capitolo istituito con Del. n.23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 8	2302- spese per la valorizzazione/promozione altre ville di proprietà regionale (capitolo istituito con Del. n.23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 9	Non è stata sostenuta alcuna spesa per sponsorizzazioni		€ -	€ -	€ -	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 12	2165 - indennità di mensa e rimborso spese per missioni (nel 2013 il capitolo 2165 è stato ridenominato "indennità di missione e rimborso spese di viaggio")		€ 14.358,38	€ 1.610,02	€ 322,00	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 13	cap. 2197 - Formazione e aggiornamento del personale (nell'anno 2009 riferimento al cap. 2175 - Formazione e aggiornamento del personale)		€ 2.310,00	€ 2.310,00	€ 1.155,00	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile	Non più applicabile
comma 14	2240 - Spese per automezzi di servizio in proprietà non più all' 80% della spesa 2009		€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 1.620,00	€ 7.280,00	€ 4.866,33	€ 7.280,00	€ 1.581,20
Totali						€ 7.280,00	€ 4.866,33	€ 7.280,00	€ 1.591,20

PARTE FINANZIARIA

CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE DEPOSITI

RENDICONTO DEL TESORIERE
 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZE	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2021	0,00 I	0,00 I	25.923.117,70 I
RISCOSSIONI (+)	454.151,86 I	2.464.119,12 I	2.918.270,98 I
PAGAMENTI (-)	1.497.400,88 I	858.413,57 I	2.355.814,45 I
	DIFFERENZA		26.485.574,23 I
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00 I
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00 I
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00 I
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			26.485.574,23 I
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			I
		(-) I	I
		(+) I	I
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE			I
Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2021 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del Dlgs 267/2000 (solo per gli enti locali)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			26.485.574,23 I
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021 (a)			400.000,00 I
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2021 (b)			0,00 I
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)			400.000,00 I

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2021 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA
 FORDENONE , LI 31.12.2021

CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.



Dike - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

File : C:/Users/zaniffia/dikeTmpdir/FTEUED01_00000327100_25012022_041038_1_Firmato.pdf;p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 16/02/2022 08.19.28 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : PIERINO BIASINUTTO

Ente Certificatore : Actalis Qualified Certificates CA G1

Cod. Fiscale : BSNPRN63P2ZE473Z

Stato : IT

Organizzazione : CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A./01369030935

Cod. Ident. : PROV-648-1501773085963

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal : 03/08/2017 15.01.28 (UTC Time)

Validità Cert fino al : 03/08/2022 15.01.28 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Limite D'uso : Il presente certificato e' valido solo per firme apposte con procedura automatica. The certificate may only be used for unattended/automatic digital signature.

Data e Ora Firma : 25/01/2022 03.10.48 (UTC Time)

16 febbraio 2022

PROSPETTO DIMOSTRATIVO
DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio			25.923.117,70
RISCOSSIONI	(+)	2.464.119,12	2.918.270,88
PAGAMENTI	(-)	856.413,57	2.355.814,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		26.485.574,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		26.485.574,23
RESIDUI ATTIVI			
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	(+)	1.154.945,36	1.909.724,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.018.526,57	3.791.128,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		120.678,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		16.331,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)		24.467.159,31

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

Parte accantonata

FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA 0,00
 FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE 0,00
 FONDO CONTEZIOSO 0,00
 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA 50.000,00
 ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni) 0,00
 ALTRI ACCANTONAMENTI 1.050.901,72

Parte vincolata

VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE 8.584.590,36
 VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI 0,00
 VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI 0,00
 VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE 600.000,00
 ALTRI VINCOLI 16.298,31

Parte destinata agli investimenti

Totale parte accantonata (B) 1.100.901,72
 Totale parte vincolata (C) 9.200.888,67
 Totale destinata agli investimenti (D) 0,00
 Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 14.166.368,92

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
 Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Data di stampa: 21/04/2022

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

(Allegato a/1) Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

21/04/2022

SPESA		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2021					
11	FONDO CREDITI IN DUBBIA ESIGIBILITA'	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
11120	FONDO CREDITI IN DUBBIA ESIGIBILITA'	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
TUTALE FONDO CREDITI IN DUBBIA ESIGIBILITA'						
ALTRI ACCANTONAMENTI						
11160	AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFFERENZA L.R. 63/79 E L. 233/81 NON SOGGETTE A SUDDIVISIONE	627.076,09	0,00	0,00	247.686,95	874.763,05
11160	AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFFERENZA L. 233/81 - Q.TA 30% DESTINABILE AL CAP. 1116	44.262,99	0,00	0,00	19.550,79	64.013,78
11160	AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFFERENZA L. 233/81 - Q.TA 70% DESTINABILE AL CAP. 1316	103.748,83	0,00	0,00	8.378,91	112.127,74
TUTALE ALTRI ACCANTONAMENTI						
TUTALE RISORSE ACCANTONATE						
		825.286,06	0,00	0,00	275.615,66	1.100.901,72
						1.100.901,72

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Data di stampa : 20/04/2022

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)
 Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2020/04/2022

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (d)+(e) - (f)-(g)+10	(i) = (h)/10 - (d)-(e)-(f)-(g)
Risorsa Vincolata nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2021	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eser. 2021 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del risultato di amministrazione	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2021	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2021 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (*) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimputati nell'esercizio 2021	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2021	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2021	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
DIVERSI Interessi attivi di mora L. 233/91 - 25 % LAVORI	1115/9 AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 1115	3.843.976,60	0,00	258.739,67	0,00	5.000,00	0,00	0,00	238.739,67	3.875.815,17
DIVERSI Interessi attivi di mora L. 233/91 - 5% CONTRIBUTI	DIVERSI GENERICA	207.898,83	0,00	47.347,75	0,00	1.000,00	0,00	0,00	47.347,75	254.046,58
DIVERSI Interessi attivi di mora L. 233/91 - 70% MUTUI	DIVERSI GENERICA2	3.806.090,25	0,00	862.896,30	0,00	13.999,95	0,00	0,00	862.896,30	4.434.026,61
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE (h1)		7.857.965,68	0,00	948.984,72	0,00	19.999,95	0,00	0,00	948.984,72	8.684.950,36
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI BALLENTI										
03 AVANZO VINCOLATO - AVANZO VINCOLATO CAPITOLESE PER AFFITTO SEDE CAUSA IRVV/DEMANIO	2320/6 AVANZO VINCOLATO CAPITOLESE PER AFFITTO SEDE CAUSA IRVV/DEMANIO	208.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.000,00
03 AVANZO VINCOLATO - FIDEISSIONE BANCARIA A FAVORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO CAUSA IRVV/DEMANIO	2320/6 FIDEISSIONE BANCARIA A FAVORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO CAUSA IRVV/DEMANIO	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI BALLENTI (h2)		608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	608.000,00
ALTRI VINCOLI										
03 AVANZO VINCOLATO - FONDI RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE (RIFERITO AL PERSONALE (RIFERITO AL PERSONALE DIRIGENTE)	DIVERSI FONDI RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE (RIFERITO AL PERSONALE DIRIGENTE)	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 SALDO FINANZIARIO POSITIVO PRESUNTO - FONDO RINNOVI CCNL PERSONALE	DIVERSI FONDO RINNOVI CCNL PERSONALE	0,00	0,00	16.298,31	0,00	0,00	0,00	0,00	16.298,31	16.298,31
TOTALE ALTRI VINCOLI (h3)		4.500,00	4.500,00	16.298,31	4.500,00	0,00	0,00	0,00	16.298,31	16.298,31
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h1+h2+h3)		8.282.135,62	4.500,00	963.253,03	4.500,00	19.999,95	0,00	0,00	963.253,03	9.200.888,67

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

20/04/2022

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m1)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m2)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m3)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRUI (m4)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=m1-mv1)	946.954,72	8.564.590,38
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=m2-mv2)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=m3-mv3)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da ALTRUI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=m4-mv4)	0,00	600.000,00
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=m5-mv5)	16.299,31	16.299,31
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)	963.253,03	9.200.889,67

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Data di stampa 21/04/2022

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

20/04/2022

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2021	Entrate Destinate agli Investimenti accantonate nell'esercizio 2021	Impegni esec. 2021 finanziati da Entrate Destinate accantonate nell'esercizio o da quote destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolo al 31/12/2021 finanziato da Entrate Destinate accantonate nell'esercizio o da quote destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione dalla destinazione su quote del Risultato di Amministrazione (*) e Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (*) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2021
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h-f-g)	0,00

RENDICONTO GENERALE 2021
AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI

CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Pagina 1

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	136.220,37								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	24.974,68								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	3.500.000,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP									
2	Trasferimenti correnti										
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	44.783,73	RR	44.783,73	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	157.000,00	RC	790.000,00	A	858.837,99	CP	591.837,99	EC	68.837,99
		CS	211.783,73	TR	834.783,73	CS	623.000,00	TR		TR	68.837,99
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	2.000,00	RC	2.000,00	A	2.000,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	2.000,00	TR	2.000,00	CS	0,00	TR		TR	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR		TR	0,00
20000	Totale Trasferimenti correnti	RS	44.783,73	RR	44.783,73	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	159.000,00	RC	792.000,00	A	860.837,99	CP	591.837,99	EC	68.837,99
		CS	213.783,73	TR	836.783,73	CS	623.000,00	TR		TR	68.837,99

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Ricossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR-EP+EC)	
3	Entrate extratributarie										
30100	Vendita di beni e servizi o proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP		0,00	
		CP	3.700,00	RC	3.800,00	A	3.800,00	CP	100,00	0,00	
		CS	3.700,00	TR	3.800,00	CS	100,00	TR		0,00	
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	50.000,00	RR	0,00	R	0,00	EP		50.000,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00	
		CS	50.000,00	TR	0,00	CS	-50.000,00	TR		50.000,00	
30300	Interessi attivi	RS	6.232,65	RR	1.930,74	R	-164,08	EP		4.137,52	
		CP	8.700,00	RC	7.010,76	A	9.137,84	CP	-662,16	2.127,09	
		CS	15.932,65	TR	8.941,50	CS	-6.991,16	TR		6.284,91	
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	RS	11.826,62	RR	552,18	R	-915,00	EP		10.155,34	
		CP	75.600,00	RC	1.858,21	A	1.856,21	CP	-73.741,79	0,00	
		CS	87.226,62	TR	2.410,39	CS	-84.818,13	TR		10.155,34	
30000	Totale Entrate extratributarie	RS	67.859,17	RR	2.482,92	R	-1.076,08	EP		64.297,16	
		CP	89.600,00	RC	12.669,96	A	14.786,06	CP	-74.209,96	2.127,09	
		CS	156.959,17	TR	15.151,33	CS	-141.797,29	TR		66.424,25	

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pagina 3

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
4	Entrate in conto capitale										
40200	Contributi agli investimenti	RS 0,00	RR 0,00	RC 0,00	TR 0,00	R 0,00	CP 0,00	EP 0,00			
40500	Altre entrate in conto capitale	RS 100.000,00	RR 0,00	RC 0,00	TR 0,00	A 0,00	CP 0,00	EP 0,00			
		CS 100.000,00				CS -100.000,00		TR 0,00			
40000	Totale Entrate in conto capitale	RS 100.000,00	RR 0,00	RC 0,00	TR 0,00	A 0,00	CP 0,00	EP 0,00			
		CS 100.000,00				CS -100.000,00		TR 0,00			

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pagina 4

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie										
50100	Alienazione di attivita' finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00		0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00		0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	1.565.739,98	RR	406.885,21	R	-191.256,57	EP	1.080.548,20		
		CP	2.782.000,00	RC	1.511.965,97	A	2.145.779,60	CP	-638.220,40		893.813,63
		CS	4.470.739,98	TR	1.918.851,18	CS	-2.651.938,80	TR			1.724.461,83
50000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS	1.565.739,98	RR	406.885,21	R	-191.256,57	EP	1.080.548,20		
		CP	2.782.000,00	RC	1.511.965,97	A	2.145.779,60	CP	-638.220,40		893.813,63
		CS	4.470.739,98	TR	1.918.851,18	CS	-2.651.938,80	TR			1.724.461,83

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pagina 5

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Ricossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro										
90100	Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	406.000,00	RC	147.484,19	A	197.484,19			EC	50.000,00
		CS	406.000,00	TR	147.484,19	CS	-258.515,81			TR	50.000,00
90200	Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	54.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	54.000,00	TR	0,00	CS	-54.000,00			TR	0,00
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	460.000,00	RC	147.484,19	A	197.484,19			EC	50.000,00
		CS	460.000,00	TR	147.484,19	CS	-312.515,81			TR	50.000,00
	Totale Titoli	RS	1.801.432,85	RR	454.151,56	R	-152.335,86	CP		EP	1.154.846,36
		CP	3.600.000,00	RC	2.464.119,12	A	3.218.897,83			EC	754.775,71
		CS	5.401.432,85	TR	2.618.270,68	CS	-2.465.161,90			TR	1.906.724,07
	Totale generale delle entrate	RS	1.801.432,85	RR	454.151,56	R	-152.335,86	CP		EP	1.154.846,36
		CP	9.259.194,95	RC	2.464.119,12	A	3.218.897,83			EC	754.775,71
		CS	6.401.432,38	TR	2.918.270,58	CS	-2.483.151,90			TR	1.905.724,07

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Pagina 6

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	GP	136.220,27								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	22.874,96								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	5.500.000,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP									
2	Trasferimenti correnti	RS	44.783,73	RR	44.783,73	R	0,00			EP	0,00
		CP	188.000,00	RC	782.000,00	A	880.837,88	CP	0,00	EC	880.837,88
		CS	213.783,73	TR	836.783,73	CS	823.000,00			TR	880.837,88
3	Entrate extratributarie	RS	67.859,17	RR	2.482,82	R	-1.079,08			EP	64.297,16
		CP	89.005,00	RC	12.988,96	A	14.790,05	CP	-74.203,95	EC	2.127,09
		CS	156.864,17	TR	15.151,38	CS	-141.707,29			TR	66.424,25
4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-100.000,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	TR	0,00	CS	-100.000,00			TR	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	1.888.786,98	RR	406.886,21	R	-191.256,57			EP	1.080.648,20
		CP	2.782.000,00	RC	1.511.905,97	A	2.145.779,98	CP	-536.220,40	EC	633.813,63
		CS	4.470.786,98	TR	1.818.451,18	CS	-2.551.938,80			TR	1.724.461,83
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	460.000,00	RC	147.484,19	A	157.484,19	CP	-262.515,81	EC	50.000,00
		CS	460.000,00	TR	147.494,19	CS	-312.515,81			TR	50.000,00

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Pagina 7

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Ricossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale Titoli	RS	1.801.432,88	RR	454.151,86	R	-192.335,66			EP	1.154.945,38
	CP	3.600.000,00	RC	2.464.119,12	A	3.218.897,83	CP	-381.102,17	EC	764.778,71
	CS	5.401.432,88	TR	2.918.270,98	CS	-2.483.161,90			TR	1.809.724,07
Totale generale delle entrate	RS	1.801.432,88	RR	454.151,86	R	-192.335,66			EP	1.154.945,38
	CP	9.259.194,95	RC	2.464.119,12	A	3.218.897,83	CP	-381.102,17	EC	764.778,71
	CS	5.401.432,88	TR	2.918.270,98	CS	-2.483.161,90			TR	1.809.724,07

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Trasferimenti correnti				
2010100	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	888.837,99	8.837,99	790.000,00	44.783,73
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	888.837,99	8.837,99	790.000,00	44.783,73
2010300	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
2010400	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale Trasferimenti correnti	890.837,99	10.837,99	792.000,00	44.783,73
	Entrate extratributarie				
3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00
3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Interessi attivi	9.137,84	0,00	7.010,75	1.930,74
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	164,20	0,00	0,11	35,05

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

20/04/2022

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
3030300	Altri interessi attivi	8.973,64	0,00	7.010,64	1.895,89
3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	1.858,21	1.858,21	1.858,21	552,18
3050100	Indennizzi di assicurazione	734,01	734,01	734,01	552,18
3050200	Rimborsi in entrata	1.124,20	1.124,20	1.124,20	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale Entrate extratributarie	14.786,05	1.858,21	12.568,96	2.482,92
	Entrate in conto capitale				
4020000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
5010000	Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.145.779,60	418.394,27	1.511.965,97	406.985,21
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da	254.012,44	0,00	130.354,34	177.061,86

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Amministrazioni Pubbliche				
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	1.210.045,40	0,00	928.399,19	186.273,99
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	612.651,07	392.879,84	404.141,73	43.549,36
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	69.070,69	25.514,43	49.070,71	0,00
5000000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	2.145.779,60	418.394,27	1.511.965,97	406.885,21
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010000	Entrate per partite di giro	197.484,19	0,00	147.484,19	0,00
9010100	Altre ritenute	40.947,41	0,00	40.947,41	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	103.735,26	0,00	103.735,26	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	2.501,52	0,00	2.501,52	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	50.300,00	0,00	300,00	0,00
9020000	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	197.484,19	0,00	147.484,19	0,00
	Totale Titoli	3.218.897,83	431.090,47	2.464.119,12	454.151,86

**ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2021 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
IMPUTATI ALL'ANNO 2022 E SEGUENTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pag. 11

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	TITOLE TIPOLOGIE DI ENTRATA	Anno 2022		Anno 2023		Anni successivi	
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Previsioni di competenza	Accertamenti
	Trasferimenti correnti						
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale Trasferimenti correnti	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie						
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Interessi attivi	9.600,00	0,00	9.600,00	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	23.600,00	0,00	23.600,00	0,00	0,00	0,00
30000	Totale Entrate extratributarie	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate in conto capitale						
40200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	Totale Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.676.000,00	0,00	2.496.000,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.676.000,00	0,00	2.496.000,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Entrate per partite di giro	376.000,00	0,00	356.000,00	0,00	0,00	0,00
90200	Entrate per conto terzi	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	430.000,00	0,00	410.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Accertamenti	3.200.000,00	0,00	3.196.000,00	0,00	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

20/04/2022

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	158.000,00	860.837,99	213.783,73	836.783,73
E2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	158.000,00	860.837,99	213.783,73	836.783,73
E2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	167.000,00	858.837,99	211.783,73	834.783,73
E2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	187.000,00	858.837,99	211.783,73	834.783,73
E2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.00.00.00.000	Entrate extraliquidative	89.000,00	14.796,05	156.859,17	15.151,38
E3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.700,00	3.800,00	3.700,00	3.800,00
E3.01.01.00.000	Vendita di beni	700,00	0,00	700,00	0,00
E3.01.01.01.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	700,00	0,00	700,00	0,00
E3.01.03.00.000	Fitti, noleggi e locazioni	3.000,00	3.800,00	3.000,00	3.800,00
E3.01.03.02.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.000,00	3.800,00	3.000,00	3.800,00
E3.02.00.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	50.000,00	0,00
E3.02.02.00.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	0,00	50.000,00	0,00
E3.02.02.02.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.02.03.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.03.00.00.000	Interessi attivi	9.700,00	9.137,84	15.932,65	8.941,49
E3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.03.01.02.000	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	700,00	164,20	5.027,40	35,16
E3.03.02.02.000	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	700,00	164,20	5.027,40	35,16
E3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	9.000,00	8.973,64	10.905,25	8.906,33
E3.03.03.02.000	Interessi: attivi di mora	7.000,00	7.010,64	7.009,56	7.010,64
E3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	2.000,00	1.963,00	3.895,69	1.895,69
E3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	75.600,00	1.858,21	87.226,52	2.410,39
E3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	12.000,00	734,01	19.757,52	1.286,19
E3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	10.000,00	734,01	17.757,52	1.286,19
E3.05.01.99.000	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
E3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	58.600,00	1.124,20	62.469,00	1.124,20
E3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Pag. 13

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	5.000,00	1.124,20	8.859,00	1.124,20
E3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00
E3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
E3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
E4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
E4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
E4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
E4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
E4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da Famiglio	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Impresc	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.782.000,00	2.145.779,60	4.470.789,98	1.918.851,18
E5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.01.03.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.782.000,00	2.145.779,60	4.470.789,98	1.918.851,18
E5.03.01.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	2.700.000,00	254.012,44	453.983,05	307.416,20
E5.03.01.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	6.921,19	0,00
E5.03.01.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	270.000,00	254.012,44	447.061,86	307.416,20
E5.03.01.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.03.02.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	1.500.000,00	1.210.045,40	2.154.523,17	1.114.573,18
E5.03.02.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	1.500.000,00	1.210.045,40	2.154.523,17	1.114.573,18
E5.03.03.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	940.000,00	612.551,07	1.773.520,37	447.591,09
E5.03.03.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	940.000,00	612.551,07	1.773.520,37	447.591,09
E5.03.04.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	72.000,00	69.070,69	88.663,39	49.070,71
E5.03.04.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	72.000,00	69.070,69	88.663,39	49.070,71
E9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	460.000,00	197.484,19	460.000,00	147.484,19
E9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	406.000,00	197.484,19	406.000,00	147.484,19
E9.01.01.00.000	Altre ritenute	111.000,00	40.947,41	111.000,00	40.947,41
E9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Pag. 14

20/04/2022

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	96.000,00	40.947,41	96.000,00	40.947,41
E9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	190.000,00	103.735,26	190.000,00	103.735,26
E9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	99.000,00	75.444,10	99.000,00	75.444,10
E9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	52.000,00	27.141,17	52.000,00	27.141,17
E9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.000,00	1.149,99	9.000,00	1.149,99
E9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00	2.501,52	30.000,00	2.501,52
E9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.000,00	2.501,52	30.000,00	2.501,52
E9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	105.000,00	50.300,00	105.000,00	50.300,00
E9.01.99.01.000	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
E9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	5.000,00	300,00	5.000,00	300,00
E9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
E9.02.00.00.000	Entrate per contib terzi	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
E9.02.04.00.000	Depositi di presso terzi	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
E9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
E9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
E9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E0.00.00.00.000	Totale entrate	3.600.000,00	3.218.897,83	5.401.432,88	2.918.270,98

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)	
2	Trasferimenti correnti				
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	44.783,73	RR	44.783,73
		CP	167.000,00	RC	790.000,00
		CS	211.783,73	TR	834.783,73
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00
		CP	2.000,00	RC	2.000,00
		CS	2.000,00	TR	2.000,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
20000	Totale Trasferimenti correnti	RS	44.783,73	RR	44.783,73
		CP	169.000,00	RC	792.000,00
		CS	213.783,73	TR	836.783,73

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)	
3	Entrate extratributarie				
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00
		CP	3.700,00	RC	3.800,00
		CS	3.700,00	TR	3.800,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	50.000,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	50.000,00	TR	0,00
30300	Interessi attivi	RS	6.232,65	RR	1.930,74
		CP	9.700,00	RC	7.010,75
		CS	15.932,65	TR	8.941,49
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	RS	11.626,52	RR	552,18
		CP	75.600,00	RC	1.858,21
		CS	87.226,52	TR	2.410,39
30000	Totale Entrate extratributarie	RS	67.859,17	RR	2.482,92
		CP	89.000,00	RC	12.668,96
		CS	156.869,17	TR	16.151,88

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TIPOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)
4	Entrate in conto capitale				
40200	Contributi agli investimenti	RS CP CS	0,00 100.000,00 100.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00
40000	Totale Entrate in conto capitale	RS CP CS	0,00 100.000,00 100.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
50100	Alienazione di attivita' finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	1.688.789,98	RR	406.885,21	
		CP	2.782.000,00	RC	1.511.965,97	
		CS	4.470.789,98	TR	1.918.851,18	
50000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS	1.688.789,98	RR	406.885,21	
		CP	2.782.000,00	RC	1.511.965,97	
		CS	4.470.789,98	TR	1.918.851,18	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro				
90100	Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00
		CP	406.000,00	RC	147.484,19
		CS	406.000,00	TR	147.484,19
90200	Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	54.000,00	RC	0,00
		CS	54.000,00	TR	0,00
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00
		CP	460.000,00	RC	147.484,19
		CS	460.000,00	TR	147.484,19
	Totale Titoli	RS	1.801.432,88	RR	464.151,86
		CP	3.600.000,00	RC	2.464.119,12
		CS	5.401.432,88	TR	2.918.270,98

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pagina 20

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP							
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP							
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
05010	Valorizzazione dei beni di interesse storico								
05011	Spese correnti	RS	772.429,94	PR	215.096,06	R	-31.773,26	EP	525.576,60
		CP	2.311.220,27	PC	646.325,98	I	910.169,60	EC	253.843,62
		CS	2.663.971,77	TP	861.412,06	FPV	120.578,44	TR	790.414,22
05012	Spese in conto capitale	RS	703.713,11	PR	56.941,59	R	-36.566,02	EP	606.185,50
		CP	1.672.974,68	PC	14.503,40	I	223.362,16	EC	208.768,76
		CS	2.360.356,19	TP	73.544,99	FPV	16.331,60	TR	814.944,26
05013	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	3.114.424,33	PR	1.223.373,21	R	-5.290,66	EP	1.885.770,47
		CP	5.115.000,00	PC	0,00	I	300.000,00	EC	300.000,00
		CS	9.226.424,33	TP	1.223.373,21	FPV	0,00	TR	2.185.770,47
05010	Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS	4.591.567,36	PR	1.497.400,88	R	-75.633,93	EP	3.018.536,57
		CP	6.798.194,95	PC	660.929,38	I	1.433.531,76	EC	772.602,36
		CS	13.253.752,28	TP	2.158.330,26	FPV	137.010,04	TR	3.791.128,95

CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Pagina 21

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)				
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)				
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)				
05000	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	PR	R	EP	CP	I	ECP	EC	FPV	TR	
		4.591.587,38	1.497.400,88	76.639,93	3.018.526,57	8.798.194,95	660.928,38	1.433.631,76	7.228.563,15			772.602,39
		CS	TP			13.253.782,29	2.158.330,26	137.010,04				3.791.128,95

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pagina 22

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
20 Fondi e accantonamenti									
20010	Fondo di riserva								
20011	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20012	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20010	Totale Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		C.P	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20020	Fondo crediti di dubbia esigibilità								
20022	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pagina 23

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
20020	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20000	Totale Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pagina 24

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
99	Servizi per conto terzi								
99010	Servizi per conto terzi e Partite di giro								
99017	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	147,25	PR	0,00	R	-147,25	EP	0,00
		CP	460.000,00	PC	197.484,19	I	167.484,19	EC	0,00
		CS	460.147,25	TP	197.484,19	FPV	0,00	TR	0,00
99010	Totale Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	147,25	PR	0,00	R	-147,25	EP	0,00
		CP	460.000,00	PC	197.484,19	I	167.484,19	EC	0,00
		CS	460.147,25	TP	197.484,19	FPV	0,00	TR	0,00
99000	Totale Servizi per conto terzi	RS	147,25	PR	0,00	R	-147,25	EP	0,00
		CP	460.000,00	PC	197.484,19	I	167.484,19	EC	0,00
		CS	460.147,25	TP	197.484,19	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Missioni	RS	4.591.714,63	PR	1.497.400,86	R	-75.767,16	EP	3.018.526,57
		CP	9.259.194,96	PC	858.413,57	I	1.631.015,95	EC	772.602,38
		CS	13.713.899,54	TP	2.355.814,45	FPV	137.010,04	TR	3.791.128,96
	Totale Generale delle Spese	RS	4.591.714,63	PR	1.497.400,86	R	-75.767,16	EP	3.018.526,57
		CP	9.259.194,96	PC	858.413,57	I	1.631.015,95	EC	772.602,38
		CS	13.713.899,54	TP	2.355.814,45	FPV	137.010,04	TR	3.791.128,96

**CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

Pagina 25

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP							
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP							
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	4.591.567,38	PR	1.497.400,89	R	-753.639,93	EP	3.018.526,57
		CP	6.799.194,95	PC	990.929,38	I	1.493.531,76	EC	772.602,38
		CS	13.253.752,29	TP	2.186.330,26	FPV	137.010,04	TR	3.791.128,95
20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
99	Servizi per conto terzi	RS	147,25	PR	0,00	R	-147,25	EP	0,00
		CP	460.000,00	PC	197.484,19	I	197.484,19	EC	262.515,81
		CS	460.147,25	TP	197.484,19	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Missioni	RS	4.591.714,63	PR	1.497.400,88	R	-753.787,18	EP	3.018.526,57
		CP	9.259.194,95	PC	989.413,57	I	1.631.016,95	EC	772.602,38
		CS	13.713.699,54	TP	2.385.814,45	FPV	137.010,04	TR	3.791.128,95
	Totale Generale delle Spese	RS	4.591.714,63	PR	1.497.400,88	R	-753.787,18	EP	3.018.526,57
		CP	9.259.194,95	PC	989.413,57	I	1.631.016,95	EC	772.602,38
		CS	13.713.699,54	TP	2.385.814,45	FPV	137.010,04	TR	3.791.128,95

**CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Pagina 26

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)		
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
Disavanzo di amministrazione									
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto									
1	Spese correnti	RS	779.429,94	PR	215.086,08	R	-31.773,26	EP	526.570,80
		CP	2.011.220,27	PC	646.325,98	I	910.169,60	EC	263.848,92
		CS	2.653.971,77	TP	661.412,06	FPV	120.676,44	TR	790.414,22
2	Spese in conto capitale	RS	709.713,11	PR	38.941,30	R	-38.636,02	EP	606.195,69
		CP	1.672.974,68	PC	14.603,40	I	223.922,16	EC	298.716,76
		CS	2.390.358,19	TP	73.544,96	FPV	16.351,60	TR	814.944,28
3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS	3.114.424,33	PR	1.223.373,21	R	-5.280,65	EP	1.885.770,47
		CP	5.115.000,00	PC	0,00	I	300.000,00	EC	300.000,00
		CS	6.228.424,33	TP	1.223.373,21	FPV	0,00	TR	2.185.770,47
7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	147,25	PR	0,00	R	-147,25	EP	0,00
		CP	480.000,00	PC	197.484,19	I	197.484,19	EC	0,00
		CS	460.147,25	TP	197.484,19	FPV	0,00	TR	0,00
Totale spese		RS	4.591.714,63	PR	1.497.400,88	R	-75.767,18	EP	3.018.526,97
		CP	9.259.194,95	PC	859.413,57	I	1.631.015,95	EC	772.602,38
		CS	13.713.899,54	TP	2.355.814,45	FPV	137.010,04	TR	3.791.128,95
Totale Generale delle Spese		RS	4.591.714,63	PR	1.497.400,88	R	-75.767,18	EP	3.018.526,97
		CP	9.259.194,94	PC	858.493,67	I	1.631.015,95	EC	772.002,38
		CS	13.713.899,54	TP	2.356.814,45	FPV	137.010,04	TR	3.791.128,95

**IMPEGNI ASSUNTI NEL 2021 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
IMPUTATI ALL'ANNO 2022 E SEGUENTI**

Pag. 27

20/04/2022

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	Anno 2022		Anno 2023		Anni successivi
	Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA					
	Spese correnti				
101	733.900,56	86.058,76	644.350,00	708,80	0,00
102	68.784,57	7.784,62	62.000,00	0,00	0,00
103	508.892,92	113.368,06	556.950,00	51.099,69	15.040,40
104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	3.800,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00
110	142.400,24	41.400,24	91.000,00	0,00	0,00
100	1.608.678,44	230.622,08	1.347.900,00	51.808,49	15.040,40
	Spese in conto capitale				
202	348.025,00	0,00	823.025,00	0,00	0,00
203	77.158,70	6.564,70	66.605,00	4.438,94	6.337,96
205	10.776,80	0,00	10.776,80	0,00	0,00
200	435.961,50	6.564,70	400.406,80	4.438,94	6.337,96
	Spese per incremento di attivita' finanziarie				
301	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	962.470,00	0,00	962.470,00	0,00	0,00
300	962.470,00	0,00	962.470,00	0,00	0,00
	Spese per conto terzi e partite di giro				
701	356.000,00	0,00	356.000,00	0,00	0,00
702	74.000,00	0,00	54.000,00	0,00	0,00
700	430.000,00	0,00	410.000,00	0,00	0,00
	3.337.610,04	236.176,78	3.110.776,90	56.248,43	21.378,36

**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE
FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Pagina 28

20/04/2022

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)					
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)					
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)					

IMPEGNI

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	450.294,46	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.742,91	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	412.924,23	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste connettive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	13.208,00	0,00
100	Totale Spese correnti	910.169,60	0,00
Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.603,40	14.603,40
203	Contributi agli investimenti	208.758,76	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale Spese in conto capitale	223.362,16	14.603,40
Spese per incremento di attivita' finanziarie			
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	300.000,00	0,00
300	Totale Spese per incremento di attivita' finanziarie	300.000,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	147.484,19	0,00
702	Uscite per conto terzi	50.000,00	0,00
700	Totale Spese per conto terzi e partite di giro	197.484,19	0,00
Totale impegni		1.631.015,95	14.603,40

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	450.294,46	33.742,91	412.924,23	0,00	0,00	0,00	0,00	13.208,00	910.169,60
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	450.294,46	33.742,91	412.924,23	0,00	0,00	0,00	0,00	13.208,00	910.169,60
	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
20	Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregati	450.294,46	33.742,91	412.924,23	0,00	0,00	0,00	0,00	13.208,00	910.169,60

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

Pagina 32

20/04/2022

2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	409.066,13	30.283,36	193.768,49	0,00	0,00	0,00	0,00	13.208,00	646.325,98
	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	409.066,13	30.283,36	193.768,49	0,00	0,00	0,00	0,00	13.208,00	646.325,98
20	Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregati	409.066,13	30.283,36	193.768,49	0,00	0,00	0,00	0,00	13.208,00	646.325,98

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/RESIDUI

20/04/2022

2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisito beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									109
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	109.186,87	7.296,34	98.603,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.086,08
	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	109.186,87	7.296,34	98.603,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.086,08
20	Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregati	109.186,87	7.296,34	98.603,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.086,08

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI
COMPETENZA - IMPEGNI**

Pagina 34

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2021

20/04/2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio- lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziaria	
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											300
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	14.603,40	208.768,76	0,00	0,00	223.362,16	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	14.603,40	208.768,76	0,00	0,00	223.362,16	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
20 - Fondi e accantonamenti											
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	14.603,40	208.768,76	0,00	0,00	223.362,16	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI
COMPETENZA - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA**

20/04/2022

2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio- lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	14.603,40	0,00	0,00	0,00	14.603,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	14.603,40	0,00	0,00	0,00	14.603,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti											
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	14.603,40	0,00	0,00	0,00	14.603,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI
COMPETENZA - PAGAMENTI IN C/RESIDUI**

20/04/2022

2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio- lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	5.196,59	53.745,00	0,00	0,00	58.941,59	0,00	0,00	1.223.373,21	0,00	1.223.373,21
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	5.196,59	53.745,00	0,00	0,00	58.941,59	0,00	0,00	1.223.373,21	0,00	1.223.373,21
20 - Fondi e accantonamenti											
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	5.196,59	53.745,00	0,00	0,00	58.941,59	0,00	0,00	1.223.373,21	0,00	1.223.373,21

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI

2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	147.484,19	50.000,00	197.484,19
	Totale Servizi per conto terzi	147.484,19	50.000,00	197.484,19
	Totale Macroaggregati	147.484,19	50.000,00	197.484,19

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pag. 39

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.00.00.00.000	Spese correnti	2.011.220,27	910.169,06	2.663.971,77	861.412,06
U1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	862.280,06	460.294,46	771.472,60	518.253,00
U1.01.01.00.000	Retribuzioni lordi	495.861,47	352.377,54	581.280,73	406.023,31
U1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	485.011,47	346.438,94	570.430,73	400.064,71
U1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	10.850,00	5.938,60	10.850,00	5.938,60
U1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	166.398,59	97.916,92	190.191,87	112.229,69
U1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	165.398,59	97.916,92	189.191,87	112.229,69
U1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
U1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.631,77	33.742,91	57.963,88	37.578,70
U1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	50.631,77	33.742,91	57.963,88	37.578,70
U1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	38.631,77	30.655,85	45.963,88	34.491,84
U1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	500,00	34,00	500,00	34,00
U1.02.01.04.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	500,00	0,00	500,00	0,00
U1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	500,00	18,60	500,00	18,60
U1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.000,00	2.767,77	5.000,00	2.787,77
U1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	500,00	228,68	500,00	228,69
U1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.03.00.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.000,00	18,00	5.000,00	18,00
U1.03.01.00.000	Acquisto di beni e servizi	1.016.550,00	412.924,23	1.663.886,29	292.372,36
U1.03.01.01.000	Acquisto di beni	93.500,00	3.375,89	98.115,59	7.115,85
U1.03.01.02.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	71.000,00	9,90	71.000,00	9,90
U1.03.01.03.000	Altri beni di consumo	22.800,00	3.365,99	27.015,59	7.105,96
U1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	100,00	0,00	100,00	0,00
U1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	922.650,00	409.548,34	1.565.719,70	285.266,50
U1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	32.500,00	10.410,84	37.546,99	11.462,78
U1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasparenza	129.900,00	42.754,60	168.015,59	14.730,38
U1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	11.150,00	1.374,00	13.721,52	1.374,00
U1.03.02.05.000	UtENZE e canoni	50.000,00	29.572,60	56.402,48	18.367,01
U1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	21.000,00	4.384,69	540.475,17	6.763,68
U1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	384.500,00	157.884,89	390.588,67	125.339,39
U1.03.02.10.000	Consulenze	108.000,00	4.900,00	108.000,00	2.700,00
U1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	34.600,00	19.075,92	37.650,00	18.897,80
U1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	3.900,00	68,85	4.008,50	77,35

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pag. 40

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.03.02.17.000	Servizi finanziari	35.000,00	24.150,00	63.600,00	28.800,00
U1.03.02.18.000	Servizi sanitari	5.000,00	4.400,19	6.486,64	1.262,92
U1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	90.000,00	88.173,91	91.291,50	27.600,91
U1.03.02.99.000	Altri servizi	38.000,00	24.397,86	47.750,64	27.890,28
U1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	9.600,00	0,00
U1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	9.600,00	0,00
U1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	9.600,00	0,00
U1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.00.00.000	Rimborsi e poste connettive delle entrate	53.600,00	0,00	53.600,00	0,00
U1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	53.600,00	0,00	53.600,00	0,00
U1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.03.000	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00
U1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
U1.09.99.06.000	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
U1.10.00.00.000	Altre spese correnti	228.178,44	13.208,00	107.500,00	13.208,00
U1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	74.500,00	0,00	74.500,00	0,00
U1.10.01.01.000	Fondo di riserva	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
U1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.01.04.000	Fondo innovi contrattuali	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
U1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	120.678,44	0,00	120.678,44	0,00
U1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	120.678,44	0,00	120.678,44	0,00
U1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	11.000,00	8.408,00	11.000,00	8.408,00
U1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	10.000,00	8.408,00	10.000,00	8.408,00
U1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
U1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	9.000,00	8.408,00	9.000,00	8.408,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Pag. 41

20/04/2022

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	5.000,00	4.800,00	5.000,00	4.800,00
U1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	5.000,00	4.800,00	5.000,00	4.800,00
U1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
U1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
U2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	1.672.974,68	223.362,16	2.360.356,19	73.544,99
U2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500.550,00	14.603,40	505.746,59	19.799,99
U2.02.01.00.000	Beni materiali	500.550,00	14.603,40	505.746,59	19.799,99
U2.02.01.03.000	Mobili e arredi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
U2.02.01.03.000	Impianti e macchinari	25.000,00	14.603,40	25.000,00	14.603,40
U2.02.01.04.000	Attrezzature	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U2.02.01.05.000	Hardware	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U2.02.01.07.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	435.550,00	0,00	435.550,00	0,00
U2.02.01.10.000	Contributi agli investimenti	1.156.093,08	206.758,76	1.854.609,60	53.745,00
U2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	462.110,00	46.775,51	825.389,38	53.745,00
U2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	203.000,00	0,00	392.175,89	45.000,00
U2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	279.110,00	46.775,51	433.210,69	8.745,00
U2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	256.643,06	133.602,92	451.438,77	0,00
U2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	256.643,06	133.602,92	451.438,77	0,00
U2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Imprese	207.000,00	28.430,33	357.040,09	0,00
U2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	207.000,00	28.430,33	357.040,09	0,00
U2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	210.340,00	0,00	220.744,36	0,00
U2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	210.340,00	0,00	220.744,36	0,00
U2.03.04.01.000	Altre spese in conto capitale	16.331,80	0,00	0,00	0,00
U2.05.00.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.01.00.000	Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.01.99.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	16.331,80	0,00	0,00	0,00
U2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	16.331,80	0,00	0,00	0,00
U2.05.02.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.03.00.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.03.01.000	Spese per incremento attività finanziarie	5.115.000,00	300.000,00	8.229.424,33	1.223.373,21
U3.00.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.01.00.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.01.03.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	5.115.000,00	300.000,00	8.229.424,33	1.223.373,21
U3.03.01.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
U3.03.01.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
U3.03.01.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U3.03.01.02.000	Centrali	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
U3.03.02.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	1.315.000,00	300.000,00	2.866.624,33	480.273,21
U3.03.02.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	1.315.000,00	300.000,00	2.866.624,33	480.273,21
U3.03.03.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	1.400.000,00	0,00	2.362.800,00	443.100,00
U3.03.03.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese	1.400.000,00	0,00	2.362.800,00	443.100,00
U3.03.04.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	800.000,00	0,00	1.400.000,00	300.000,00
U3.03.04.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	800.000,00	0,00	1.400.000,00	300.000,00
U3.03.11.00.000	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.11.01.000	Concessione crediti a Amministrazioni Centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.11.02.000	Concessione crediti a Amministrazioni Locali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.12.00.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.12.01.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.13.00.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.13.04.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.14.00.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.14.01.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	450.000,00	197.484,19	460.147,25	197.484,19
U7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	356.000,00	147.484,19	356.000,00	147.484,19
U7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	111.000,00	40.947,41	111.000,00	40.947,41
U7.01.01.02.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
U7.01.02.00.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	96.000,00	40.947,41	96.000,00	40.947,41
U7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	160.000,00	103.735,26	160.000,00	103.735,26
U7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	99.000,00	75.444,10	99.000,00	75.444,10
U7.01.02.03.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	52.000,00	27.141,17	52.000,00	27.141,17
U7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.000,00	1.149,99	9.000,00	1.149,99
U7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	30.000,00	2.501,52	30.000,00	2.501,52
U7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.000,00	2.501,52	30.000,00	2.501,52
U7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	55.000,00	300,00	55.000,00	300,00
U7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
U7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	5.000,00	300,00	5.000,00	300,00
U7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	104.000,00	50.000,00	104.147,25	50.000,00
U7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	54.000,00	0,00	54.147,25	0,00
U7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	4.000,00	0,00	4.147,25	0,00
U7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Pag. 43

20/04/2022

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.			50.000,00	50.000,00
U0.00.00.00.000	Totale spese	9.259.194,95	1.631.015,95	13.713.899,54	2.355.814,45

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Pagamenti in c/residui (PR)	
		Realidui passivi al 1/1/2021 (RS)	Pagamenti in c/competenza (PC)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
05010	Valorizzazione dei beni di interesse storico		
05011	Spese correnti	RS 773.429,94	PR 215.086,08
		CP 2.011.220,27	PC 646.325,98
		CS 2.663.071,77	TP 861.412,06
05012	Spese in conto capitale	RS 703.713,11	PR 58.941,59
		CP 1.672.074,68	PC 14.803,40
		CS 2.360.356,19	TP 73.544,99
05013	Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS 3.114.424,33	PR 1.223.373,21
		CP 5.115.000,00	PC 0,00
		CS 8.229.424,33	TP 1.223.373,21
05010	Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS 4.591.567,38	PR 1.487.400,88
		CP 8.799.194,95	PC 660.929,38
		CS 13.253.752,29	TP 2.158.330,26
05000	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS 4.591.567,38	PR 1.487.400,88
		CP 8.799.194,95	PC 660.929,38
		CS 13.253.752,29	TP 2.158.330,26

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)			Pagamenti in c/competenza (PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)			
20 Fondi e accantonamenti					
20010	Fondo di riserva				
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
20012	Spese in conto capitale				
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
20010	Totale Fondo di riserva				
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
20020	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
20022	Spese in conto capitale				
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)	
20020	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
20000	Totale Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)	
99	Servizi per conto terzi				
99010	Servizi per conto terzi e Partite di giro				
99017	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	147,25	PR	0,00
		CP	460.000,00	PC	197.484,19
		CS	460.147,25	TP	197.484,19
99010	Totale Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	147,25	PR	0,00
		CP	460.000,00	PC	197.484,19
		CS	460.147,25	TP	197.484,19
99000	Totale Servizi per conto terzi	RS	147,25	PR	0,00
		CP	460.000,00	PC	197.484,19
		CS	460.147,25	TP	197.484,19
	Totale Missioni	RS	4.591.714,63	PR	1.497.400,88
		CP	9.259.194,95	PC	858.413,57
		CS	13.713.899,54	TP	2.355.814,45

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Pagina 48

20/04/2022

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021	Spese impegnate nel corso dell'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccomtamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2021 (t.d. economie di impegno)	Riaccomtamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2021 (t.d. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(d)+(e)+(f)			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
Valorizzazione dei beni di interesse storico	159.194,95	24.444,96	6.643,08	0,00	128.106,91	8.903,13	0,00	0,00	137.010,04	
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	159.194,95	24.444,96	6.643,08	0,00	128.106,91	8.903,13	0,00	0,00	137.010,04	
TOTALE	159.194,95	24.444,96	6.643,08	0,00	128.106,91	8.903,13	0,00	0,00	137.010,04	

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.923.117,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.500.000,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	135.220,27				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	22.974,63	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	910.169,60	891.412,06
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	690.637,99	836.763,73	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	120.678,44	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.795,65	15.151,69	Titolo 2 - Spese in conto capitale	223.382,16	73.544,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.145.779,90	1.918.851,18	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	16.331,60	
Totale entrate finali.....	3.021.413,64	2.770.766,79	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	300.000,00	1.222.373,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Totale spese finali.....	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.570.541,80	2.156.330,35
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	167.484,19	147.484,19	Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	3.218.697,83	2.918.270,99	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.876.092,79	28.841.386,68	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	167.484,19	197.484,19
DISAVANZO DI COMPETENZA - di cui Disavanzo da debito non autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio	0,00		Totale spese dell'esercizio	1.796.025,99	2.355.814,45
TOTALE A PAREGGIO	8.876.092,79	28.841.386,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.796.025,99	2.355.814,45
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.110.566,79	26.495.574,23
			TOTALE A PAREGGIO	8.876.092,79	28.841.386,68

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

<p>(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato. (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome. (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti. (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie). (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del risavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all' articolo 1, comma 827 della legge n. 145 del 2018. (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza. (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.</p>	<p>GESTIONE DEL BILANCIO a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (+) c) Risorse vincolate nel bilancio (+) d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c)</p> <p>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO d) Equilibrio di bilancio (+)/(-) e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) f) Equilibrio complessivo (f = d - e)</p>	<p>7.110.066,79 0,00 063.263,03 6.146.813,76 0.146.813,76 271.643,54 5.975.164,22</p>
--	---	---

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILL

RENDICONTO DEL BILANCIO 2021

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI
DUBBIA ESIGIBILITA' (*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101 Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	68.837,99	0,00	68.837,99	0,00	0,00	0,0000 %
2010300	Tipologia 103 Trasferimenti Correnti Da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
2010400	Tipologia 104 Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
2000000	Totale Titolo 2	68.837,99	0,00	68.837,99	0,00	0,00	0,0000 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3020000	Tipologia 200 Proventi Derivanti Dall'Attività Di Controllo E Repressione Delle Irregolarità E Degli Illeciti	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	100,0000 %
3030000	Tipologia 300 Interessi Attivi	2.127,09	4.137,82	6.264,91	0,00	0,00	0,0000 %
3050000	Tipologia 500 Rimborsi E Altre Entrate Correnti	0,00	10.159,34	10.159,34	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	Totale Titolo 3	2.127,09	64.297,16	66.424,25	50.000,00	50.000,00	75,2737 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200 Contributi Agli Investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500 Altre Entrate In Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4000000	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA'						

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.
 I gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.
 Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.
) Indicare il totale generale della colonna c).
) Indicare il totale generale della colonna e).
 Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.
 corrisponde all'importo della cella (f).
) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.
) comprenda anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
	FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100 Alienazione Di Attivita Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
5030000	Tipologia 300 Riscossione Crediti Di Medio-Lungo Termine	633.813,63	1.090.648,20	1.724.461,83	0,00	0,00	0,0000 %
5000000	Totale Titolo 5	633.813,63	1.090.648,20	1.724.461,83	0,00	0,00	0,0000 %
	TOTALE GENERALE						
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	704.778,71	1.154.945,36	1.859.724,07	50.000,00	50.000,00	2,6886 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	704.778,71	1.154.945,36	1.859.724,07	50.000,00	50.000,00	2,6886 %
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

Il fondo crediti di dubbia esigibilita' e' un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea, b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilita' accantonato nel risultato di amministrazione.

) Indicare il totale generale della colonna c).

) Indicare il totale generale della colonna e).

Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, corrisponde all'importo della cella (i).

) trattasi solo degli accantonamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accantonamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	1.859.724,07	50.000,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	1.859.724,07	50.000,00

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

) Indicare il totale generale della colonna c).

) Indicare il totale generale della colonna e).

Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

corrisponde all'importo della cella (f).

) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

VERIFICA EQUILIBRI

(solo per le Regioni)

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2021)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+) 400.000,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-) 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 136.220,27
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 875.634,04
Entrate in conto capitale per Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+) 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+) 0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00
Spese correnti	(-) 910.169,60
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)(4)	(-) 120.678,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
Variazioni di attività finanziarie - Equilibrio complessivo (se negativo) ((-) 0,00
Rimborso prestiti	(-) 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00
16	381.006,27
A/1) Risultato di competenza di parte corrente	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 21.173,59

VERIFICA EQUILIBRI
 (solo per le Regioni)

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2021)
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rancio (+)/(-)	359.832,68 267.236,75 (-)
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	5.100.000,00 (+)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	22.974,68 (+)
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	0,00 (+)
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	0,00 (+)
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	0,00 (+)
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	0,00 (-)
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	0,00 (-)
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00 (-)
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	0,00 (-)
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 (-)
Spese in conto capitale	223.362,16 (-)
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)(4)	16.331,60 (-)
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00 (-)
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	0,00 (-)
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 (+)
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 (+)
Disavanzo progressivo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00 (-)
Variazioni di attività finanziarie - Equilibrio complessivo (se positivo) (5)	1.845.779,60 (+)

VERIFICA EQUILIBRI

(solo per le Regioni)

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2021)
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-) 942.079,44
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	
	5.786.981,08
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 8.378,91
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	
	5.778.602,17
	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (6)	(+) 0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) 0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+) 2.145.779,60
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-) 300.000,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-) 0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-) 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+) 0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+) 0,00
C/1) Variazione attività finanziaria - saldo di competenza	
	1.845.779,60
R Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-) 0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	
	1.845.779,60

VERIFICA EQUILIBRI

(solo per le Regioni)

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2021)
- Variazione accantonamenti -attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 +B/1)	1.845.779,60
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 +B/2)	7.110.066,79
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 +B/3)	6.146.813,76
di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	5.871.198,10
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente	
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	381.006,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	400.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccantonamento ord.	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	16.673,59
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	0,00
5	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-35.667,32

VERIFICA EQUILIBRI

(solo per le Regioni)

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2021)
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziamento con codice E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo

(5) Indicare l'importo della lettera C/3.

(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento

(9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo

(10) Valorizzare solo se D) è negativo. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145/2018

(11) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie

(12) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(13) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie.

PARTE ECONOMICA/PATRIMONIALE

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILL

Esercizio 2021

ATTIVITA' GENERALE 118

**CONTO ECONOMICO - STATO PATRIMONIALE
ATTIVO/PASSIVO**

		CONTO ECONOMICO		CONTO ECONOMICO		Riferimento	Riferimento
		2021	2020	art.2424 CC	DM 26/4/95		
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE							
1	Proventi da tributi	0,00	0,00				
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	860.837,99	143.783,73				
	Proventi da trasferimenti correnti	860.837,99	143.783,73			A5c	
	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00			E20c	
	Contributi agli investimenti	0,00	0,00				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.800,00	130,00		A1		A1a
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.800,00	50,00				
	Ricavi della vendita di beni	0,00	80,00				
	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	0,00	0,00				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00		A2		A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00		A3		A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00		A4		A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	734,01	1.783,33		A5		A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	865.372,00	145.697,06				
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE							
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.375,89	8.816,51	B6	B6		B6
10	Prestazioni di servizi	404.954,46	235.157,17	B7	B7		B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.384,68	6.763,58	B8	B8		B8
12	Trasferimenti e contributi	208.758,76	54.860,13				
	Trasferimenti correnti	0,00	0,00				
	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	46.725,51	23.186,05				
	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	162.033,25	41.674,08				
13	Personale	450.294,46	387.996,45	B9	B9		B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.326,45	12.415,74	B10	B10		B10
	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a		B10a
	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	14.326,45	12.415,74	B10b	B10b		B10b
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c		B10c

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

		CONTO ECONOMICO		CONTO ECONOMICO		Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		2021	2020			B10d B11 B12 B13 B14	B10d B11 B12 B13 B14
d	Svalutazione dei crediti	0,00					
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00					
16	Accantonamenti per rischi	0,00					
17	Altri accantonamenti	0,00					
18	Oneri diversi di gestione	16.053,32	21.321,33				
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.102.148,02	737.331,11				
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-236.776,02	-591.634,05				
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
	Proventi finanziari						
19	Proventi da partecipazioni da societa' controllate	0,00				C15	C15
a	da societa' partecipate	0,00					
b	da altri soggetti	0,00					
c	Altri proventi finanziari	9.137,84	3.923,48			C16	C16
20	Totale proventi finanziari	9.137,84	3.923,48				
	Oneri finanziari						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00				C17	C17
a	Interessi passivi	0,00					
b	Altri oneri finanziari	0,00					
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	9.137,84	3.923,48				
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
23	Rivalutazioni	0,00				D18	D18
	Svalutazioni	0,00				D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00				
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
a	Proventi straordinari	75.787,16	468.276,20			E20	E20
	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00				

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

		CONTO ECONOMICO					
		CONTO ECONOMICO		2021	2020	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00			
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		75.787,18	468.276,20		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00		E20c
	e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00		
25		Totale proventi straordinari		75.787,18	468.276,20		
	a	Oneri straordinari		192.335,66	147.113,10	E21	E21
	b	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00		
	c	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		192.335,66	147.113,10		E21b
	d	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00		E21a
		Altri oneri straordinari		0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari		192.335,66	147.113,10		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-116.548,48	321.163,10		
26		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-344.186,66	-266.547,47		
27		Imposte (*)		30.655,85	26.469,03	E22	E22
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-374.842,51	-293.016,50	E23	E23

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	
		2021	2020	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95		
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A		
B) IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00				
<u>Immobilitazioni immateriali</u>							
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI1	BI1		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3		
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4		
6	Immobilitazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5		
9	Altre	0,00	0,00	BI6	BI6		
		0,00	0,00	BI7	BI7		
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00				
<u>Immobilitazioni materiali (3)</u>							
1	Beni demaniali	0,00	0,00				
1.1	Terreni	0,00	0,00				
1.2	Fabbricati	0,00	0,00				
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00				
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00				
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.561.600,11	2.561.323,16				
2.1	Terreni	7.746,85	7.746,85	BI1	BI1		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00				
2.2	Fabbricati	2.383.407,90	2.383.407,90				
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00				
2.3	Impianti e macchinari	18.890,43	8.453,20	BI2	BI2		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	84.697,68	91.639,50	BI3	BI3		
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.874,18	5.551,59				

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Riferimento DM 26/4/95
		2021	2020	Riferimento art.2424 CC		
2.7	Mobili e arredi	21.391,92	22.932,97			
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00			
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00			
2.99	Altri beni materiali	41.591,15	41.591,15			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5		BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	2.561.600,11	2.561.323,16			
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in					
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1	BIII1	BIII1
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a	BIII1a
c	altri soggetti	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso					
a	altre amministrazioni pubbliche	12.130.672,14	12.861.887,89	BIII2	BIII2	BIII2
b	imprese controllate	325.952,39	554.964,83			
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a	BIII2a
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b	BIII2b
3	Altri titoli	11.804.719,75	12.306.923,06	BIII2c BIII2d	BIII2c BIII2d	BIII2d
	Totale immobilizzazioni finanziarie	12.130.672,14	12.861.887,89			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.692.272,25	15.423.211,05			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	Rimanenze					
		0,00	0,00	CI		CI
II	Crediti (2)	0,00	0,00			
1	Crediti di natura tributaria					
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00			
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00			
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	68.837,99	44.783,73			
	Totale rimanenze	68.837,99	44.783,73			

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

29/04/2022

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Riferimento art.2424 CC		Riferimento DM 26/4/95	
		2021		2020					
	b	imprese controllate	0,00		0,00	CII2	CII2		
	c	imprese partecipate	0,00		0,00	CII3	CII3		
	d	verso altri soggetti	0,00		0,00				
		Verso clienti ed utenti	50.000,00		50.000,00	CII1	CII1		
3	4	Altri Crediti	1.790.886,08		1.706.649,15	CII5	CII5		
	a	verso ferario	2.954,00		3.869,00				
	b	per attivita' svolta per cferzi	0,00		0,00				
	c	altri	1.787.932,08		1.702.780,15				
III		Totale crediti	1.909.724,07		1.801.432,88				
		<u>Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>							
1		Partecipazioni	0,00		0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3		
2		Altri titoli	0,00		0,00	CIII6	CIII6		
IV		Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		0,00				
		<u>Disponibilita' liquide</u>							
1		Conto di tesoreria	26.485.574,23		25.923.117,70				
	a	Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	26.485.574,23		25.923.117,70				
2		Altri depositi bancari e postali	0,00		0,00	CIV1	CIV1a		
3		Denaro e valori in cassa	0,00		0,00				
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00		0,00	CIV2 e CIV3	CIV1b e CIV1c		
		Totale disponibilita' liquide	26.485.574,23		25.923.117,70				
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.395.298,30		27.724.550,58				
1		D) RATEI E RISCONTI							
2		Ratei attivi	0,00		0,00				
		Risconti attivi	9.623,27		9.381,53				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.623,27		9.381,53				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.097.193,82		43.157.143,16				

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Riferimento art.2424 CC		Riferimento DIM 26/4/95	
		2021	2020	2021	2020				
	A) PATRIMONIO NETTO								
I	Fondo di dotazione								
II	Riserve								
	b da capitale	41.228.232,53	0,00	0,00	0,00	AI	AI	AI	AI
	c da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	AI, AIII	AI, AIII	AI, AIII	AI, AIII
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00				
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00				
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00				
III	Risultato economico dell'esercizio	-374.842,51	0,00	0,00	0,00				
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-1.547.325,25	0,00	0,00	0,00	AIX	AIX	AIX	AIX
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	AVII	AVII		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.306.064,87	38.565.428,53						
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	B1	B1	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	B2	B2	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	B3	B3	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00						
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO								
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00			C	C	C	C
1	D) DEBITI (1)								
	a Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
	b prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00				
	c v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00				
	d verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00				
	verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00				
2	Debiti verso fornitori	709.113,07	607.875,75	607.875,75	607.875,75	D7	D7	D6	D6
3	Acconti								
4	Debiti per trasferimenti e contributi	814.944,26	708.116,52	814.944,26	708.116,52	D6	D6	D5	D5
	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00				
	TOTALE DEBITI (D)	1.524.057,33	1.315.992,27	1.524.057,33	1.315.992,27				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E FONDI RISCHI ED ONERI (A+B)	39.306.064,87	38.565.428,53						
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E FONDI RISCHI ED ONERI (A+B) - TOTALE T.F.R. (C)	39.306.064,87	38.565.428,53						

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Riferimento art.2424 CC		Riferimento DM 26/4/95	
		2021	2020	2021	2020				
	b	altre amministrazioni pubbliche	297.670,87		352.876,38				
	c	imprese controllate	0,00		0,00	D9		D8	
	d	imprese partecipate	0,00		0,00	D10		D9	
	e	altri soggetti	517.273,39	355.240,14					
5		Altri debiti	2.267.071,62	3.275.722,36					
	a	tributari	3.459,55	7.332,11				D11,D12,D13	
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.460,11	23.793,28					
	c	per attivita' svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00					
	d	altri	2.254.151,96	3.244.596,97					
		TOTALE DEBITI (D)	3.791.128,95	4.591.714,63					
I		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
		Ratei passivi	0,00	0,00			E	E	
		Risconti passivi	0,00	0,00			E	E	
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00					
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00					
	b	da altri soggetti	0,00	0,00					
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00					
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00					
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00					
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	43.097.193,82	43.157.143,16					
		CONTI D'ORDINE							
		1) Impegni su esercizi futuri	137.010,04	159.194,95					
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00					
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00					
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	400.000,00	400.000,00					
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00					
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00					
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00					
		TOTALE CONTI D'ORDINE	537.010,04	559.194,95					

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILL

Esercizio 2021

ATTIVITA' GENERALE 118

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Data di stampa : 29/04/2022

MISSIONI	PROSPETTO COSTI PER MISSIONE									
	ONERI FINANZIARI		RETIFICHE DIVALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI				IMPOSTE	
	Oneri diversi da gestione	Totale Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Imposte	Totale Imposte
	Interessi ad altri oneri finanziari				Depreciamento passivo e incrementazione dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		
1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6		0,00	0,00	0,00	192.335,66	0,00	0,00	0,00	30.655,85	30.655,85
7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
46		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
47		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
48		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
51		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
54		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
57		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
59		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
62		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
63		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
64		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
65		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
66		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
67		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
69		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
71		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
72		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
73		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
74		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
75		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
76		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
77		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
78		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
79		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
81		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
82		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
83		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
84		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
85		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
86		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
87		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
88		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
89		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
91		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
92		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
93		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
94		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
96		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
97		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
98		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100		0,00	0,00	0,00	192.335,66	0,00	0,00	0,00	30.655,85	30.655,85
TOTALE COSTI MISSIONI		0,00	0,00	0,00	192.335,66	0,00	0,00	0,00	30.655,85	30.655,85
TOTALE COSTI PER MISSIONE		0,00	0,00	0,00	192.335,66	0,00	0,00	0,00	30.655,85	30.655,85
TOTALE COSTI MISSIONI		0,00	0,00	0,00	192.335,66	0,00	0,00	0,00	30.655,85	30.655,85
TOTALE COSTI PER MISSIONE		0,00	0,00	0,00	192.335,66	0,00	0,00	0,00	30.655,85	30.655,85

010 Verbale del 13.04.2022

Asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2020 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n.118/2011 e smi,

Il giorno 13 del mese di Aprile dell'anno duemilaventidue (13.04.2022), il Dottor Flavio Simonato, Revisore Unico dei Conti, avvalendosi del supporto del personale impiegatizio dell'Ente, provvede all'Asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2020 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n.118/2011 e smi,

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19 la disanima dei Fondi viene effettuata in audio conferenza, considerato che la documentazione è stata inviata via mail in precedenza.

Ordine del Giorno

Asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2020 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n.118/2011 e smi, giusta richiesta della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali della Regione del Veneto del 12.04.2022, acquisita a prot. IRVV n. 2153 del 12.04.2022;

DATO ATTO

che con nota acquisita a prot. Irvv n. 2153 del 12.04.2022 la Regione del Veneto:

- trasmetteva gli esiti della verifica delle poste creditorie e debitorie reciproche al 31.12.2021, così come risultanti dal portale BcsAs conciliatore (c.d. di Asseverazione) precisando che i residui a zero non erano stati evidenziati e che le partite contabili che risultano allineate non necessitano di motivazione;
- invitava l'Ente a procedere con l'asseverazione da parte del proprio organo di revisione in attuazione dell'art.11 c.6 lett. j) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi;

Preso atto che le partite creditorie e debitorie tra l'Istituto e la Regione del Veneto risultano perfettamente allineate.

CONSIDERATO

- che i documenti contabili estratti dal programma di contabilità e finanziaria in dotazione all'Istituto attestano la presenza al 31.12.2021 delle partite elencate dalla Regione del Veneto;
- che le partite debitorie e creditorie nei confronti della Regione del Veneto sono state nel frattempo chiuse con emissione di mandati e reversali di pari importo;

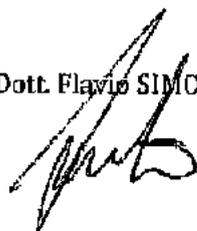
TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore Unico dei Conti procede con l'asseverazione in argomento attestando che i residui attivi e passivi presenti nel Bilancio di gestione al 31.12.2021 sono in linea con le risultanze regionali comunicate a mezzo mail del 12.04.2022 (acquisita a protocollo IRVV con n. 2153 del 12.04.2022) da parte della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali.

La audio conferenza sull'Asseverazione in oggetto viene chiusa dopo la redazione e l'approvazione del presente verbale.

Le carte di lavoro vengono tenute agli atti presso l'Ufficio Ragioneria a cura della responsabile dott.ssa Denisa Rizzo.

Dott. Flavio SIMONATO



012. Verbale del 02.05.2022

Parere sul Rendiconto Generale 2021

Il giorno 2 del mese di maggio dell'anno duemilaventidue, il Dottor Flavio Simonato, Revisore Unico dei Conti, avvalendosi del supporto del personale impiegatizio dell'Ente, provvede all'esame del documento contabile del Rendiconto Generale 2021.

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19 la disamina del documento viene effettuata in audio conferenza, considerato che la documentazione è stata inviata via mail in precedenza.

Ordine del Giorno

Il Revisore Unico dei Conti procede alla redazione del Parere sul Rendiconto Generale 2021 ex D. Lgs n.118/2011 e smi.

PREMESSA

Il Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 63/79, istitutiva dell'ente, "... *esamina i bilanci e i rendiconti e predispose motivate relazioni di accompagnamento*".

L'approvazione del Rendiconto Generale deve avvenire nei termini stabiliti dalle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e smi.

Il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2021 è stato formalmente inviato al Revisore Unico dei Conti, per una prima analisi individuale, con mail del 29 aprile 2022.

A. Esame del Rendiconto Generale 2021

Il Revisore Unico dei Conti evidenzia quanto segue:

- *l'Avanzo di amministrazione* pari ad Euro 24.467.159,31. Per le modalità della sua determinazione rimandiamo allo specifico capitolo della presente relazione.

- le attività patrimoniali, pari ad Euro 43.097.193,82 diminuite di circa € 60.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio finanziario 2020, principalmente per una riduzione delle immobilizzazioni, soprattutto finanziarie, di circa € 731.000,00 compensati quasi totalmente da maggiori crediti per circa € 108.300,00 unitamente ad un incremento delle disponibilità liquide presenti nel conto di Tesoreria per circa € 562.450,00;
- i debiti del passivo patrimoniale, pari ad Euro 3.791.128,95 sono diminuite rispetto all'esercizio precedente (€ 800.600,00 circa). La differenza è dovuta a minori debiti verso altri soggetti.
- il patrimonio netto al 31.12.2021 è pari ad Euro 39.306.064,57, aumentato di circa € 740.600,00 rispetto a quello dell'esercizio finanziario 2020, per le motivazioni suddette.

B. Relazione al Rendiconto Generale 2021

Il Rendiconto Generale 2021 è accompagnato da un'apposita relazione illustrativa sull'attività dell'ente suddivisa nei seguenti capitoli:

1. Premessa
2. Struttura Organizzativa
3. Attività Istituzionale
4. Rendiconto Generale 2021 - Parte Finanziaria
5. Rendiconto Generale 2021 - Parte Economica/Patrimoniale

In detta relazione vengono evidenziate le erogazioni di finanziamenti avvenute e gli interventi eseguiti nel corso del 2021 oltre a quelli per cui si è assunto l'impegno di spesa, gli studi e le ricerche programmate e realizzate, le attività promozionali e di valorizzazione.

In allegato alla relazione vengono inoltre evidenziati:

- il prospetto della spesa del personale anno 2021 e comparazione del triennio 2011 - 2013;
- il prospetto spese per gli organi dell'Istituto;
- il prospetto dimostrativo spese, consulenze, studi, manifestazioni di carattere culturale, rappresentanza, automezzi di servizio e in proprietà;
- la relazione al prospetto anno 2021 relativo al rispetto dei dettami dell'art. 6 del DL. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

C. Conto finanziario e situazione depositi - Conto di cassa

Il Revisore Unico dei Conti dà atto che il Servizio Tesoreria è svolto dalla Banca Friuladria spa ora Crédit Agricole spa; le risultanze del Conto Finanziario per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		25.923.117,70
Riscossioni	2.918.270,98	
Pagamenti	2.355.814,45	
Fondo cassa a debito del contabile		26.485.574,23

Il Conto di cassa dell'Ente dà le seguenti risultanze

Fondo iniziale di cassa 01.01.2021		25.923.117,70
RISCOSSIONI		
. in conto residui	454.151,86	
. in conto competenza	2.464.119,12	
Totale		2.918.270,98
PAGAMENTI		
. in conto residui	1.497.400,88	

. in conto competenza	858.413,57	
Totale		2.355.814,45
Fondo finale di cassa 31.12.2021		26.485.574,23

Il Revisore Unico dei Conti dà atto che il saldo al 31 dicembre 2021 del conto finanziario di tesoreria e del conto di cassa dell'ente coincidono.

D. Determinazione dell'avanzo di amministrazione

Nella tabella che segue si dà conto della determinazione dell'Avanzo di amministrazione 2021.

Fondo iniziale di cassa 01.01.2021		25.923.117,70
RISCOSSIONI		
. in conto residui	454.151,86	
. in conto competenza	2.464.119,12	
Totale riscossioni		2.918.270,98
PAGAMENTI		
. in conto residui	1.497.400,88	
. in conto competenza	858.413,57	
Totale pagamenti		2.355.814,45
Fondo finale di cassa 31.12.2021		26.485.574,23
RESIDUI ATTIVI	1.909.724,07	
RESIDUI PASSIVI	3.791.128,95	
FPV	(137.010,04)	
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2021		24.467.159,31

L'avanzo così determinato pari a € 24.467.159,31 (al netto dei Fondi Pluriennali Vincolati - Parte Spesa per € 137.010,04) è per € 17.473.641,00 derivante dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 non applicato nel corso del 2021 e per € 6.993.518,31 creatosi nel corso dell'esercizio 2021, comprensivo anche della parte di avanzo 2020 applicato ma non utilizzato. Si è determinato dalle seguenti poste di bilancio:

- A) Economie di competenza - Parte Spesa, per complessivi € 7.491.168,96 derivanti da stanziamenti non impegnati nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sui diversi capitoli, in particolare sui capitoli riferiti a:
- spese correnti, per complessivi € 980.373,23, riferite alle spese di personale per mancata sostituzione del personale cessato sia del comparto che dirigenza e risparmi per organi istituzionali in quanto il Presidente non percepisce alcun compenso, risparmi di gestione, di spese per manifestazione di carattere culturale e promozionale non realizzate nel corso del 2021 per le restrizioni imposte dalla Pandemia da covid-19, spese legali e dai fondi di riserva spese obbligatorie ed impreviste non utilizzati;
 - lavori su Ville di proprietà regionale, per € 435.550,00, che in questo periodo di chiusura del periodo Commissariale e la pandemia da Covid-19 in corso, non si sono autorizzati oltre a € 100.000,00 destinati al restauro dell'Arco di villa Venier la cui esecuzione è prevista nel corso dell'esercizio 2022;
 - Acquisto di beni materiali e attrezzature varie per € 50.396,00 circa che non si è ritenuto di provvedere;
 - concessione di contributi, per € 947.334,32, per i quali non si sono ricevute domande da parte dei proprietari di Ville Venete con conseguente mancata concessione degli stessi benefici;
 - concessione di mutui, per € 4.815.000,00, per i quali non si sono ricevute domande da parte dei proprietari di Ville Venete con conseguente mancata concessione di finanziamenti;
 - partite di giro per un importo di € 262.515,81.
- B) Economie da cancellazioni o riduzioni di residui passivi per € 75.787,18. Trattasi di impegni assunti verso terzi e di cui sono venuti meno i presupposti per l'obbligazione dell'Istituto. Sono riferiti a rideterminazione in riduzione di mutui e contributi a

1
M

seguito di minor esecuzione dei lavori da parte dei proprietari rispetto al progetto oggetto di concessione, unitamente a rinunce da parte dei beneficiari.

- C) Minori entrate in conto competenza per € 381.102,17 derivanti da stanziamenti non accertati sui capitoli riferiti principalmente ai mutui, dovuto al beneficio concesso ai proprietari di sospendere per un ulteriore anno le rate di finanziamento per effetto del Covid-19, ai contributi per lavori la cui esecuzione è stata procrastinata a causa dell'emergenza sanitaria, alle partite di giro compensate parzialmente dal maggior accertamento sul capitolo riferito al contributo ordinario della Regione del Veneto;
- D) Minori residui attivi verificatesi per la cancellazione di complessivi € 192.335,66 la cui motivazione è stata ampiamente descritta nel documento contabile del Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 1.1.2022 e conseguente variazione al Bilancio 2022-2024 e riferita ai mutuatari classificati a sofferenza, oltre che per € 915,00 dovuta all'allineamento del credito IVA come da risultanze del Modello Iva anno 2021;

L'avanzo complessivamente determinato è costituito, come esplicitato negli allegati a1) e a2) (introdotti dal Decreto del 1° agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) del prospetto dell'avanzo di amministrazione, da una parte:

ACCANTONATA per € 1.100.901,72 e riferita a:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente per € 50.000,00 collegato al credito derivante dalla Sentenza esecutiva n. 145/2017 emessa dalla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Veneto, così come rideterminato con la Sentenza n. 81/2020/A pronunciata dalla Sezione III^ Giurisdizionale Centrale d'Appello avverso la Sentenza n. 145/2017 della Sez. Giur. per il Veneto della Corte dei Conti nel giudizio di responsabilità c/B.M. - G. 30175.
- Accertamenti effettuati nell'esercizio 2021 e precedenti, cui non corrisponde un incasso, pari a € 1.050.901,72, riferiti a crediti v/mutuatari, cui la Banca Intesa Sanpaolo spa, ex Cassa di Risparmio di Venezia spa (gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010), ha deliberato il passaggio a sofferenza rimettendo il recupero del credito dell'IRVV all'Ufficio Recupero Crediti.

VINCOLATA per € 9.200.888,67 e riferita:

- per € 8.584.590,36 dovuta a economie derivanti dal mancato impegno di somme o cancellazioni di residui passivi, riferite ai capitoli finanziati con la L. 233/91 inerenti a lavori, contributi e mutui. In tale importo sono compresi gli incassi effettivi delle rate dei mutuatari insoluti in sofferenza applicati al Bilancio 2020 e non utilizzati;
- € 600.000,00 riferiti a stanziamenti non utilizzati per l'impegno a favore dell'Agenzia del Demanio per la causa riferita all'occupazione della Sede dell'Istituto a San Marco la cui controversia è ancora in corso di cui € 400.000,00 collegati al contratto di fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio per le medesime motivazioni di cui si è relazionata in modo approfondito nella parte finale della presente relazione;
- € 16.298,31 quale Fondo per i rinnovi contrattuali. In data 21.05.2018 è stato siglato l'ultimo CCNL del comparto Funzioni Locali riferito al triennio 2016-2018 parte normativa ed economica. La vacanza contrattuale pertanto è riferita al periodo 2019-2021.

DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:

- L'IRVV ha ritenuto di non destinare alcuna risorsa agli investimenti, rimandandone la valutazione al nuovo Consiglio di Amministrazione.

DISPONIBILE per € 14.165.368,92 utilizzabile in base alle disposizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato dell'esercizio precedente, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



E. Elenco degli arredi di cui al conto patrimoniale

Il Revisore Unico dei Conti dà atto della presenza dell'Elenco degli arredi, impianti, attrezzature, ecc., di cui al conto patrimoniale che presenta un saldo di Euro 2.561.600,11 che corrisponde all'importo iscritto alla voce "Immobilizzazioni Materiali" dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021.

F. Elenco residui mutui attivi

Il Revisore Unico dei Conti dà atto della presenza dell'elenco dei mutui in essere. Il saldo complessivo del capitale residuo di Euro 12.130.672,14 corrisponde a quanto esposto nello Stato Patrimoniale alle voci "Cap. mutui attivi".

G. Conto patrimonio immobiliare-fabbricati al 31.12.2021

L'Ente è proprietario di un unico immobile in Mira (VE) Via Capitello Albrizzi n. 7 derivante da una compravendita effettuata nell'anno 2000; tale immobile, destinato a magazzino/archivio è valorizzato al costo di acquisto di Euro 38.734,27 che corrisponde a quanto esposto nello Stato Patrimoniale; nessuna variazione è intervenuta rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

CONCLUSIONI

Il Revisore Unico dei Conti, al termine della propria esamina
preso atto

che il documento è stato redatto con una corretta applicazione dei principi della contabilità dello Stato e della Regione, non rileva motivi ostativi all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2021 dell'Istituto Regionale per le Ville Venete e, pertanto, esprime

parere favorevole

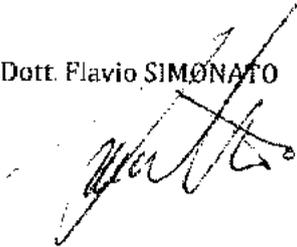
all'approvazione dello stesso.

* * * * *

La audio conferenza di disamina del documento contabile del Rendiconto Generale 2021 viene chiusa dopo la redazione e l'approvazione del presente verbale.

Le *carte di lavoro* vengono tenute agli atti presso l'Ufficio Ragioneria a cura della responsabile dott.ssa Denisa Rizzo.

Dott. Flavio SIMONATO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Simonato', written over the printed name.